

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO AUTORITÀ DI GESTIONE P.S.R. BASILICATA E
POLITICHE DI SVILUPPO AGRICOLO E RURALE - SEDE POTENZA

Determinazione 29 settembre 2025, n.914

Piano strategico della PAC (PSP) per l'Italia. Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027). Intervento SRG06 LEADER. Aggiornamento della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) approvata con D.D. n. 1043/2023 a seguito dell'approvazione dei progetti di Cooperazione LEADER 2023-2027 del GAL START 2020 S.r.l. e conseguente adeguamento della Convenzione siglata in data 04.12.2023 con la Regione Basilicata.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE
POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI

Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata e
Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale - Sede
Potenza

14BE

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 14BE.2025/D.00914

DEL 26/9/2025

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Piano strategico della PAC (PSP) per l'Italia. Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027). Intervento SRG06 LEADER. Aggiornamento della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) approvata con D.D. n. 1043/2023 a seguito dell'approvazione dei progetti di Cooperazione LEADER 2023-2027 del GAL START 2020 S.r.l. e conseguente adeguamento della Convenzione siglata in data 04.12.2023 con la Regione Basilicata.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. 2

Atto soggetto a pubblicazione ☒ Integrale ☐ Per oggetto ☐ Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17-11-2016, modificato e integrato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18.07.2018;
- VISTO** il D.lgs. n. 165 del 30-03-2001 recante “*Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L. n. 241 del 07-08-1990 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 02-03-1996 concernente la “*Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale*” come successivamente modificata e integrata;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998 recante “*Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 202400153 del 09-07-2024 recante “*Nomina dei componenti della Giunta regionale*”;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06-09-2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 del 08-04-2022 recante “*Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione.*”;
- VISTO** il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTO** il D.lgs. n. 33 del 14-03-2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A. e ss.mm.ii.*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 133 del 28-03-2025 recante “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis*”;
- VISTA** la L.R. n. 29 del 30-12-2019 concernente “*Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni*”;
- VISTO** il Regolamento regionale n. 1 del 10-02-2021 recante “*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata*”, pubblicato sul B.U.R. in data 10.02.2021 - Serie speciale;
- VISTO** il Regolamento regionale n. 4 dell’11 ottobre 2024 recante “*Modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata)*”, pubblicato sul B.U.R. in data 11.10.2024;
- VISTA** la D.G.R. n. 39 del 30-01-2025 recante “*Regolamento regionale 11 ottobre 2024, n. 4 - Ulteriori adempimenti organizzativi*”;

VISTA	la D.G.R. n. 219 del 19-03-2021 recante “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
VISTA	la D.G.R. n. 750 del 06-10-2021 recante “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
VISTA	la D.G.R. n. 906 del 12-11-2021 recante “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
VISTA	la D.G.R. n. 506 del 14-08-2024 recante “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1 – Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
VISTO	il Regolamento regionale n. 1 del 5 maggio 2022 avente ad oggetto “Controlli interni di regolarità amministrativa” pubblicato sul B.U.R.B. n. 20 del 6 maggio 2022;
VISTA	la D.G.R. n. 201 del 10-04-2025 recante “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell’art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026.”;
VISTA	la L.R. n. 21 del 28-04-2025 “Legge di stabilità regionale 2025”;
VISTA	la L.R. n. 22 del 28-04-2025 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027”;
VISTA	la D.G.R. n. 217 del 29-04-2025 recante “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2025-2027”;
VISTA	la D.G.R. n. 218 del 29-04-2025 di “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025-2027”;
VISTA	la D.G.R. n. 321 del 27-06-2025 “Prima variazione di bilancio di previsione 2025-2027, ai sensi dell’art. 51 del dlgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.”;
VISTA	la D.G.R. n. 439 del 23-07-2025 “Seconda variazione al bilancio di previsione 2025/2027, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
VISTA	la D.G.R. n. 495 del 13-08-2025 “Terza variazione al bilancio di previsione 2025/2027, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
VISTA	la D.G.R. n. 522 del 02-09-2025 “D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Approvazione Bilancio Consolidato 2024 Gruppo Regione Basilicata”;
VISTA	la D.G.R. n. 524 del 10-09-2025 “Disegno di legge regionale “Collegato alla legge di stabilità regionale 2025”;
VISTO	il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per

quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022, introducendo, tra le altre cose, all'art. 4 la possibilità, per i programmi prorogati conformemente all'articolo 1 del presente regolamento, la possibilità di sostenere i costi per la elaborazione e futura attuazione delle strategie locali di tipo partecipativo a norma del nuovo quadro giuridico”;

VISTI

il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che, agli articoli 31 - Sviluppo locale di tipo partecipativo, 32 – Strategie di sviluppo locale di tipo partecipati e 33 – Gruppi di azione locale, disciplina lo sviluppo locale di tipo partecipativo, stabilendo, tra le altre cose, art. 32, par. 3 che *“le pertinenti autorità di gestione completano la prima tornata di selezione delle strategie e si assicurano che i gruppi di azione locale selezionati possano svolgere i propri compiti [...] entro dodici mesi dalla data della decisione d'approvazione del programma”*;

i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2023/2027 in materia di Politica Agricola Comunitaria (PAC) ed in particolare:

- ✓ Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- ✓ Regolamento(UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO

il codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 205 del 04-09-2018;

VISTA

la Convenzione tra l'Organismo Pagatore Agea e la Regione Basilicata di cui alla D.G.R. 1 agosto 2024 n. 429, repertoriata al n. 2022 dello 01.08.2024, con la quale sono definite le competenze e le deleghe delle funzioni in materia di gestione delle domande di sostegno e di pagamento nell'ambito dell'attuazione del PSP/CSR Basilicata 2023-2027;

VISTO	il Piano strategico della PAC (PSP) per l'Italia, approvato il 2 dicembre 2022 con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645;
VISTA	la Decisione della Commissione europea C(2025) 3805 del 18.06.2025 che approva la versione 5.1 del PSP Italia 2023-2027 a conclusione del percorso di modifica chiamato "EMENDAMENTO 4 del PSP";
VISTA	la D.G.R. 11 settembre 2025 n. 533 recante <i>"Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP Italia 2023-2027 (CSR Basilicata 2023-2027) – Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2025)3805 del 18.06.2025 di approvazione delle modifiche al PSP (Versione 5.1) – Approvazione della versione 4.0 del CSR Basilicata 2023-2027"</i> ;
VISTA	la D.G.R. n. 515 del 2 settembre 2025, di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 5136 del 17.07.2025 di approvazione delle modifiche al Programma (Versione 16.0);
VISTA	la versione 16 del PSR Basilicata 2014-2022, che, con specifico riferimento alla Misura 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo, Sottomisura 19.1 "Supporto preparatorio", al fine di permettere lo svolgimento della procedura di selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) e dei relativi Gruppi di Azione Locale (GAL) 2023-2027, recepisce il nuovo quadro giuridico 2023-2027 anche in relazione alla scheda intervento SRG06 del PSP Italia, e conseguentemente del CSR Basilicata 2023-2027;
VISTE	altresì le pertinenti schede del PSP Italia e del CSR regionale relative all'intervento SRG06 – "LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale", cui la sottomisura 19.1 del PSR Basilicata 2014-2022 è direttamente collegata;
VISTA	la D.G.R. 25 settembre 2023 n. 591 e ss.mm.ii., recante <i>"Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2022. Bando per la selezione delle SSL e dei relativi GAL per il periodo di programmazione 2023 – 2027 a valere sulla Sottomisura 19.1 "Supporto preparatorio" del PSR Basilicata 2014-2022"</i> ;
VISTA	la Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2022 24 novembre 2023 n. 993, recante <i>"Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2022. Bando per la selezione delle SSL e dei relativi GAL per il periodo di programmazione 2023 – 2027 a valere sulla Sottomisura 19.1 "Supporto preparatorio" del PSR Basilicata 2014-2022 ex D.G.R. n. 591/2023 e ss.mm.ii.. Costituzione del Comitato di Selezione delle SSL a norma dell'art. 32, par. 2 del Reg. (UE) 1060/2021"</i> , che ingloba tutti i componenti della Task Force Leader ex DGR n. 232 del 26.04.2018 e ss. mm. e ii, nonché la successiva Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2022 del 27 novembre 2023 n. 1010 che la integra;
DATO ATTO	che il Bando per la selezione delle SSL e dei relativi GAL per il periodo di programmazione 2023 – 2027 ex D.G.R. 591/2023 e ss.mm.ii. in parola prevedeva, all'art. 14, l'istruttoria, la valutazione e la selezione delle SSL presentate per ognuna delle cinque aree definite all'art. 3 del medesimo Bando;
VISTA	la Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2022 dell'1 dicembre 2023 n. 1041, con la quale, per ciascuna delle cinque aree Leader di cui all'articolo 3 del bando sopra richiamato, venivano approvati gli elenchi delle proposte di Strategie di sviluppo locale ammesse e finanziabili;

VISTA	la Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione regionale del CSR Basilicata 2023-2027 del 1° dicembre 2023 n. 1043, con la quale, tra le altre, veniva approvata la Strategie di Sviluppo Locale “RE_START2020” , proposta e presentata dal GAL “START 2020” , nonché il relativo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione regionale del CSR Basilicata 2023-2027 e i GAL medesimo, responsabile della suddetta strategia;
VISTA	la Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione regionale del CSR Basilicata 2023-2027 del 19 gennaio 2024 n. 59, con la quale veniva approvato il <i>“Modello organizzativo per la elaborazione dei Piani di Azione (PdA) esecutivi 2023-2027”</i> associati alle Strategie di Sviluppo Locale di cui sopra;
VISTA	la Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione regionale del CSR Basilicata 2023-2027 del 28 ottobre 2024, n. 1295, con la quale venivano definite e approvate le procedure per la presentazione dei Progetti di Cooperazione Leader 2023-2027, nonché la successiva Det. Dir. 13 febbraio 2025 n. 134 di riapertura dei termini di presentazione;
DATO ATTO	che gli esiti istruttori di cui alla precedente determinazione, in capo alla Cabina di Regia ex Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione regionale del CSR Basilicata 2023-2027 del 19 gennaio 2024, n. 00059DD, hanno portato, giusto verbale della Cabina di Regia del 9-10 luglio 2025, all'approvazione di tutti i progetti di cooperazione, sia transnazionale che interterritoriale, presentati dai quattro GAL lucani, con l'esclusione di quelli del GAL <i>“La Cittadella del Sapere”</i> già approvati con precedente verbale del 9 aprile 2025, ed in particolare per quel che qui interessa dei seguenti progetti di cooperazione partecipati dal GAL “START 2020”: • progetto di cooperazione interterritoriale denominato <i>“Brand Rurale Basilicata: Promozione del territorio dei GAL Lucani”</i>, per un importo pari ad € 200.000,00; • progetto di cooperazione transnazionale denominato <i>“Moving around the rural: the Host Village”</i>, per un importo pari ad € 98.562,00; • progetto di cooperazione transnazionale denominato <i>“European Slow Trip”</i>, per un importo pari ad € 100.000,00, determinando una ulteriore complessiva assegnazione di risorse, alla Strategie di Sviluppo Locale già approvata e finanziata, di € 398.562,00, a valere sulla dotazione finanziaria di cui alla procedura approvata con Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione regionale del CSR Basilicata 2023-2027 del 28 ottobre 2024, n. 1295;
RITENUTO	di dover aggiornare la Strategia di Sviluppo Locale “RE_START2020” , approvata e finanziata al GAL “START 2020” per un importo complessivo di € 5.200.000,00, giusta Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione regionale del CSR Basilicata 2023-2027 del 1° dicembre 2023 n. 1043, inserendo i progetti di cooperazione di cui sopra nell'ambito del sotto intervento A della suddetta strategia e portandone la dotazione complessiva a € 5.598.562,00 , allegato come sub “Allegato 1” al presente atto;
RITENUTO	altresì, di dover aggiornare anche la convenzione in essere tra l'Autorità di Gestione regionale del CSR Basilicata 2023-2027 ed il più volte citato GAL “START 2020” secondo lo schema di convenzione allegato come sub “Allegato 2” al presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono richiamate e assunte integralmente, in qualità di Autorità di Gestione regionale del CSR Basilicata 2023-2027, di:

- aggiornare la Strategia di Sviluppo Locale **“RE_START2020”**, con l’inserimento dei progetti di cooperazione transnazionale denominati *“Moving around the rural: the Host Village”* ed *“European Slow Trip”*, nonché del progetto di cooperazione interterritoriale denominato *“Brand Rurale Basilicata: Promozione del territorio dei GAL Lucani”*, nell’ambito del sotto intervento A della suddetta strategia e portandone la dotazione complessiva a € **5.598.562,00**, allegata alla presente come sub **“Allegato 1”**;
- aggiornare la convenzione in essere tra l’Autorità di Gestione regionale del CSR Basilicata 2023-2027 Regione e il GAL **“START 2020 S.r.l.”**, responsabile della Strategia di sviluppo locale denominata **“RE_START2020”**, allegata alla presente come sub **“Allegato 2”**, che legittima la prosecuzione delle dell’operatività del GAL in relazione al periodo 2023-2027 che, come atto conseguente, in azione negoziata con l’Autorità di Gestione regionale, è chiamato a elaborare il Piano di Azione (PdA) esecutivo associato alle suddette strategie;
- trasmettere la presente Determinazione all’Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA);
- procedere alla pubblicazione della presente determinazione sui siti www.regione.basilicata.it ed <http://europa.basilicata.it/feasr/>.

La presente Determinazione viene pubblicata integralmente sul B.U.R.B..

L’ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O. **Paolo De Nictolis**

IL DIRIGENTE

Rocco Vittorio Restaino

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

Piano strategico della PAC (PSP) per l'Italia. Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027). Intervento SRG06 LEADER. Aggiornamento della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) approvata con D.D. n. 1043/2023 a seguito dell'approvazione dei progetti di Cooperazione LEADER 2023-2027 del GAL START 2020 S.r.l. e conseguente adeguamento della Convenzione siglata in data 04.12.2023 con la Regione Basilicata.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Rocco Vittorio Restaino**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>



MISURA 19 – SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

SOTTOMISURA 19.1: SUPPORTO PREPARATORIO.

**BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E
DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027
[Art. 4 del Reg (UE) 2220/2020]**

Allegato -C- Format Strategie di Sviluppo Locale

Titolo della Strategia di Sviluppo Locale

RE_START2020

Nella definizione della SSL nell'ambito del ciclo 14/20, la strategia assunse il titolo **START** quale acronimo di **Strategia Territoriale Accessibile Responsabile Turistica**, in relazione al tematismo del Turismo Sostenibile assunto come filo conduttore del PdA. "2020" rappresentava, invece, il punto di arrivo della SSL connesso, si ipotizzava non solo l'ultimo anno della programmazione europea 2014/2020, ma anche e soprattutto all'anno successivo a Matera – Basilicata 2019, che tratteggia, in termini di visione, la principale integrazione con la Strategia di Sviluppo Locale proposta nel 2016. La pandemia ha modificato profondamente lo scenario immaginato, contribuendo a ridurre l'effetto Matera 2019 anche sulla SSL e obbligando l'area rurale a ripensare nuove strategie di sviluppo locale. Proprio il fenomeno pandemico ha però favorito la riscoperta dei borghi e degli spazi rurali, rilanciando una riscoperta della dimensione rurale attraverso smartworking, turismo rurale e recupero dei borghi. In questa logica il 2020 non rappresenta il punto di arrivo, ma la base di partenza della strategia, con le lezioni apprese e le nuove forme di cooperazione locale.

Una strategia che sappia essere **RE**siliente per adottare rimedi in corsa, **RE**ale rispetto ai fabbisogni della comunità locale, in grado di saper fornire un contributo per **Restare**, esercitare la **RE**stanza (Cfr. Vito Teti) e vivere le aree rurali, **RE**alizzando interventi tipicamente e veramente LEADER capaci di far ripartire (**restart**) l'area Matera Orientale – Metapontino – Basso Sinni dopo la crisi pandemica del **2020**.

1. Descrizione dell'area di riferimento del GAL

(Max n. 1 pagina)

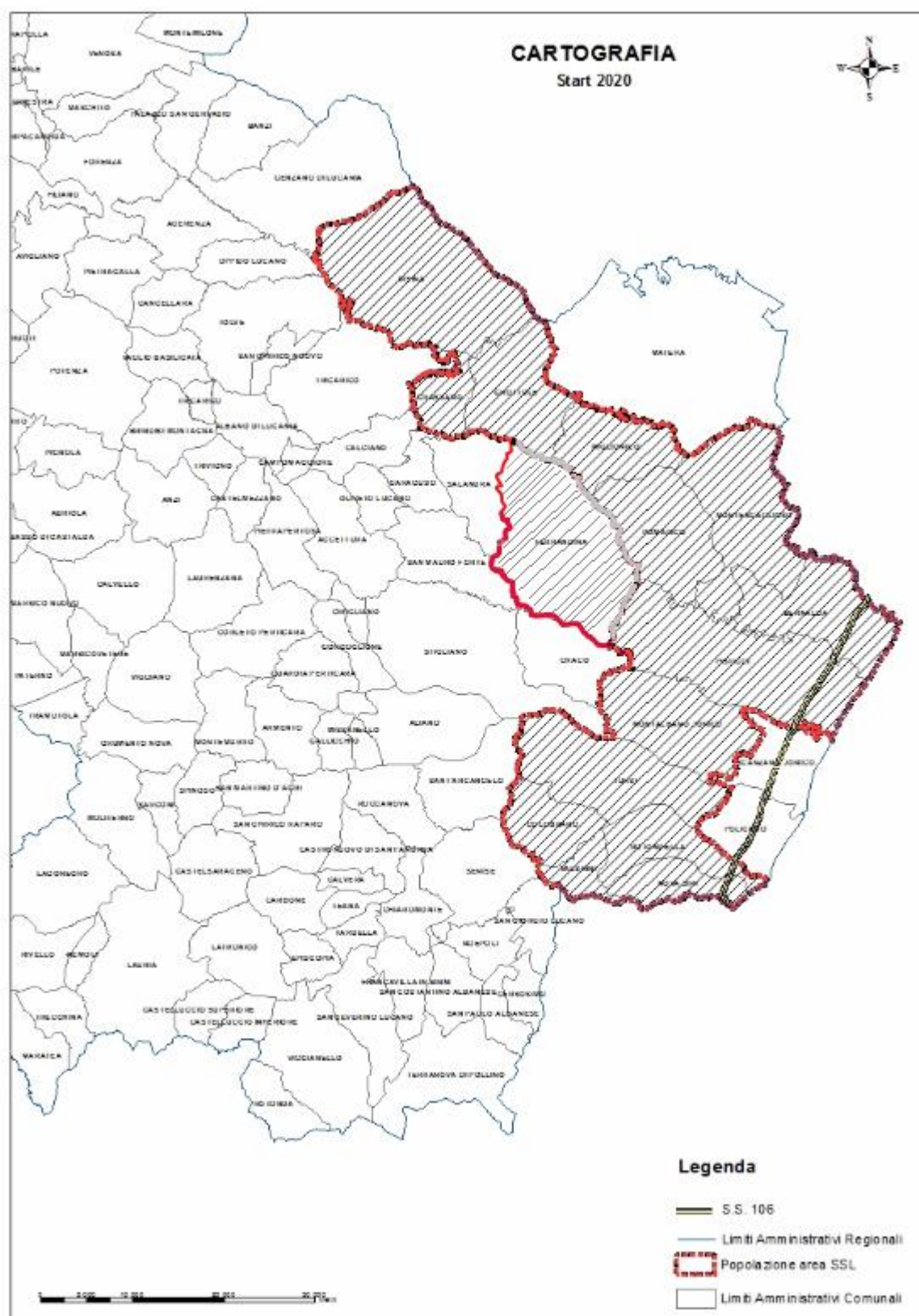
1.1 - Elenco dei comuni, con popolazione, superficie e densità abitativa

Riportare:

2.1 l'area di riferimento per la SSL (una tra quelle indicate all'art. 3 del bando). Breve Descrizione generale dell'area;

3

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027



L'area di riferimento, all'interno del territorio regionale eleggibile a LEADER, è l'Area "Matera Orientale – Metapontino" all'interno della quale sono compresi i seguenti comuni: Bernalda, Colobraro, Ferrandina, Grassano, Grottole, Irsina, Miglionico, Montalbano Jonico, Montescaglioso, Nova Siri, Pisticci, Pomarico, Rotondella, Tursi e Valsinni. Restano intese le limitazioni territoriali per i Comuni di Bernalda e Pisticci di cui alla condizione di ammissibilità CR02 del PSP Italia 2013-2017: *"inclusione dei territori dei comuni di Bernalda e Pisticci fino alla fascia litoranea, a ridosso della pineta che protegge le spiagge"*.

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

L'area Start2020 ricomprende, al suo interno anche una porzione dell'Area SNAI Medio Basento (Pomarico, Grassano, Ferrandina e con proposta di integrazione di Irsina).

Il territorio dell'Area Matera Orientale - Metapontino corrisponde all'area collinare che gravita sul nodo urbano-industriale di Matera, il cui territorio si pone come cerniera tra Matera e il Metapontino da un lato ed il Vulture Melfese e l'Alto Bradano dall'altro.

Da un punto di vista geomorfologico l'area comprende le fasce altimetriche che fanno riferimento alle dorsali appenniniche più significative (le colline di Irsina) e verso Sud-Est ai rilievi di minore altitudine (le colline di Miglionico, Grassano, Pomarico e Grottole), scendendo verso le zone più pianeggianti (Montescaglioso, Bernalda, Pisticci) e ritornare verso l'entroterra nei territori nuovamente collinari (Rotondella, Tursi, Colobraro, Valsinni).

Si tratta di un'area che presenta modeste caratteristiche di sviluppo con scarsa presenza di settori trainanti, eccezion fatta per il settore agricolo e del settore turistico che negli ultimi anni ha avuto una forte crescita. La struttura economica dell'area evidenzia il peso preponderante dell'agricoltura, sebbene la stessa per dimensionamento, organizzazione e produzione, non svolga un ruolo prioritario.

3.1 i comuni per i quali viene proposta;

La SSL viene proposta per i seguenti Comuni (n. 15 Comuni): Bernalda, Colobraro, Ferrandina, Grassano, Grottole, Irsina, Miglionico, Montalbano Jonico, Montescaglioso, Nova Siri, Pisticci, Pomarico, Rotondella, Tursi e Valsinni.

3.2 la popolazione, la superficie e la densità.

Comuni	Pop. Residente al 31/12/2022 (Censimento 2022)	Superficie territoriale al kmq	Densità abitativa
Bernalda	11.964	126,20	94,83
Colobraro	1.070	66,61	15,97
Ferrandina	8.089	218,11	36,83
Grassano	4.788	41,63	113,57
Grottole	2.063	117,15	17,34
Irsina	4.441	263,47	16,89
Miglionico	2.350	88,84	26,70
Montalbano Jonico	6.796	136,00	48,99
Montescaglioso	9.247	175,80	52,57
Nova Siri	6.708	52,75	128,61
Pisticci	16.836	233,67	71,50
Pomarico	3.832	129,67	29,02

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

Rotondella	2.448	76,72	31,75
Tursi	4.753	159,93	29,42
Valsinni	1.373	32,22	41,71
Totale Area Matera Orientale Metapontino	86.758	1.918,77	44,97

L'Area Matera Orientale Metapontino ha una superficie di riferimento pari a kmq 1918,77, una popolazione come da censimento al 31/12/2022 pari a 86.758 ed una densità abitativa di 44,97 ab/kmq.

Si ricorda che la popolazione presa a riferimento deve essere compresa tra i 50.000 e i 250.000 abitanti, secondo gli ultimi rilevamenti ISTAT ufficiali (Censimento 2022).

Il punto 2.3 di questa sezione delle SSL concorre all'attribuzione dei punteggi di cui al criterio di selezione P02.1

1.2- Analisi di contesto¹

(Max 4pag, compreso tabelle/grafici)

1.2.1 – Contesto socio-demografico, economico, ambientale

(Alla luce degli ultimi dati statistici disponibili, descrivere sinteticamente il contesto generale dell'area con riferimento alla situazione demografica, compresa la struttura della popolazione per età e sesso, immigrazione ed emigrazione, problemi derivanti dall'isolamento; fattori economici trainanti, produttività e crescita; mercato del lavoro, struttura dell'occupazione, disoccupazione e livello di qualificazione professionale, analisi della situazione occupazionale per età e sesso; utilizzazione del suolo e assetto della proprietà, in generale, e nel settore agricolo-forestale in particolare (dimensione media e caratteristiche delle aziende agricole); la situazione ambientale dell'area rispetto ai maggiori fattori di criticità)

L'ambito territoriale su cui insiste la strategia di sviluppo è composto da 15 comuni. La popolazione totale è di **86758** (Cfr. Tabella 1), si tratta del 45% della popolazione della provincia di Matera. Sette comuni hanno una popolazione residente al di sotto dei 5000 abitanti ed altri otto una popolazione al di sopra dei 5000, con alcuni comuni (Bernalda e Pisticci) con una popolazione che supera i 10000 residenti. L'area come si evince dai dati disponibili al 1 gennaio 2023 è caratterizzata da una demografia diffusa, vale a dire da una densità abitativa scarsa. La densità abitativa media dell'area è 50,53, leggermente inferiore alla media provinciale (57,52) e a quella regionale (**57,38**), all'interno dei comuni dell'area si registra però un campo di variazione abbastanza ampio, che va dal valore minimo di Colobraro (pari a 16) al valore massimo di Nova Siri (129). Con riferimento alla struttura demografica della popolazione residente dell'area (Cfr. Tabella 2) si registra una tendenza in linea con il dato provinciale e regionale con qualche eccezione relativa ad alcuni comuni dell'area interna che si distinguono per una forte concentrazione di popolazione con età superiore ai 65 anni (Colobraro 28%, Nova Siri 28%, Tursi 26% e

¹A propria discrezione, e se lo ritengono opportuno, al fine di fornire un quadro più analitico, i GAL possono allegare un rapporto dettagliato dell'analisi di contesto, di cui i dati riportati nei paragrafi 1.2.1 e 1.2.2 rappresentano una sintesi.

Valsinni 26%). Il dato viene confermato dall'indice di invecchiamento. L'indice dell'area è superiore a quello della provincia e a quello regionale, con dei picchi per i comuni che hanno una popolazione sotto i 5000 abitanti e con delle eccezioni con i comuni che hanno una popolazione superiore ai 10000.

Il Bilancio demografico (Cfr. Tabella 1) riferito sempre ai dati del 2023 conferma la tendenza di un declino demografico dell'area molto pronunciato. Tutti i comuni dell'area, tranne Bernalda e Nova Siri che sono comuni "frontiera", registrano saldi demografici naturali e migratori negativi con picchi preoccupanti per comuni come Montalbano Jonico e Irsina. In leggera controtendenza è la presenza di Stranieri residenti, tutti i comuni dell'area sono stati interessati dai flussi migratori in entrata, molti (come Rotondella, Tursi, Montescaglioso e Bernalda) hanno fatto registrare una presenza percentuale al di sopra della media d'area e in molti casi sia della percentuale provinciale che di quella regionale.

Il dato demografico letto in prospettiva di medio periodo, (Tab-8-12) e considerando l'intera area territoriale della strategia con l'aggiunta dei comuni costieri, fornisce ulteriori elementi per comprendere le dinamiche demografiche di processo. Due sono gli elementi che vanno messi in evidenza, **in primo luogo è legittimo supporre che i comuni costieri e il capoluogo Matera svolgano una funzione di "valvola di sfogo"** per la emigrazione delle aree interne. L'idea di base è che una demografia diffusa del territorio debba coniugarsi con una strategia di sviluppo comprensoriale declinata in termini di "prossimità" e "reciprocità" capace di invertire le tendenze delle spopolamento e di riverberare sui 15 comuni dell'area l'effervescenza demografica del comune capoluogo e dei comuni costieri sia in termini di flussi economici che in termini di flussi sociali e culturali. L'utilizzo dei dati forniti dalle **Statistiche Sperimentali Previsionali** (Cfr da tab. 8 a Tab. 15) disponibili per i Comuni superiore a 5.000 abitanti, ma comunque rappresentativo del trend, evidenzia come i Comuni cernieri (Policoro, Scanzano) assolveranno una funzione di attrazione e che anche il Comune di Matera, seppur in forma meno evidente, ha un trend in calo. **In secondo luogo è strategico comprendere come le dinamiche migratorie in entrata**, nel giro di 6 anni, come i dati Istat dimostrano, la presenza di migranti residenti è raddoppiata, possano coniugarsi con le strategie di sviluppo da mettere in campo. Alcuni indicatori come ad esempio l'incidenza delle coppie miste testimoniano l'effettiva "normalizzazione" della presenza dei migranti nelle comunità ospitanti, dimostrano come la partecipazione sociale e civica alla vita comunitaria dei "nuovi cittadini" sia notevolmente bassa.

Passando in rassegna i dati sul tessuto economico si registra come le imprese attive dell'area hanno una tendenza altalenante, con un leggero aumento nel 2011 rispetto al 2001 (Cfr. Tabella 21). Il tessuto produttivo dell'area Gal rappresenta il 44% del tessuto produttivo dell'intera provincia, con una tendenza alla diminuzione nel lungo periodo, si passa infatti dal 39% del 2001 fino ad arrivare al 37% del 2011. Il dato del tessuto produttivo dell'area confrontato con quello della popolazione residente ci fornisce ulteriori informazioni sulla tenuta del sistema (Cfr. Tabelle 21), il rapporto tra numero di abitanti residente e numero di imprese diminuisce nei comuni in crescita (Pisticci, Bernalda e Nova Siri) in quanto aumenta la presenza di impresa, mentre per gli altri comuni dell'area tende a subire delle leggere variazioni. Se allarghiamo lo sguardo dell'analisi ai comuni di Matera e della costa Jonica (Policoro e Scanzano Jonico) si nota come le dinamiche economiche sono di segno opposto per i centri propulsori (Matera e Policoro).

Scendendo nel dettaglio dall'analisi, dalle Imprese Attive al Numero delle Unità locali (vale a dire ai centri di svolgimento delle attività di imprese), si registrano tendenze negative nei tessuti produttivi di Colobraro, Montalbano Jonico, Pomarico e Valsinni e tendenze altalenanti per tutti gli altri comuni.

Con riferimento ai settori produttivi (Cfr. Tabelle 20) delle imprese attive si nota come i settori trainanti sono l'Agricoltura, il Commercio e le Costruzioni (Macro settori ateco 2007), e come nel biennio considerato si registra una tenuta del tessuto produttivo dell'area con una leggera variazione in positivo per le imprese operanti settori del Turismo (Codice Ateco Noleggio, Agenzia di Viaggio, ecc...) e della Cultura (Codice Ateco Istruzione, Altre professioni artistiche, Attività professionali, tecniche e scientifiche).

Passando in rassegna i dati relativi alla qualificazione professionale della popolazione residente si sono presi in esame sei indicatori "Adulti in apprendimento permanente", "Rapporto adulti con diploma o laurea/licenza media", "Incidenza di analfabeti", "Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione", "Incidenza di adulti con diploma o laurea" e "Incidenza di giovani con istruzione universitaria" (Cfr.

Tabella 21,22,23 e 24). L'analisi registra come la qualificazione professionale della popolazione residente del territorio dell'area Gal, in linea con le tendenze provinciali e regionali, tende generalmente a migliorare (ad esempio il primo indicatore passa dal 3,3 nel 1991 al 5,2 a livello di area), mentre le tendenze di indicatori come il "Rapporto adulti con diploma o laurea/licenza media" e la "Incidenza di analfabeti" sono addirittura migliori della tendenza regionale (nei tre anni presi in esame ad esempio il "Rapporto adulti con diploma/laurea" passano dal 78,9 del 1991 al 135,8 del 2011 mentre l'indicatore "Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione" è passato dal 40,7 del 1991 al 16,4 del 2011). In sintesi possiamo dedurre che il livello di qualificazione professionale è notevolmente migliorata.

L'analisi del mercato del lavoro prende in esame i dati relativi alla partecipazione del mercato del lavoro per sesso, con un focus sulla partecipazione giovanile, il tasso di occupazione generale e quello relativo ai settori di produzione. Con riferimento al primo indicatore si registra in linea con la tendenza generale (nazionale, regionale e provinciale) una diminuzione diffusa del livello di partecipazione al mercato del lavoro, si passa dal 48,7 del 1991 al 45,7 del 2011. All'interno della compagine territoriale si evidenzia come alcuni territori quali Bernalda, Miglionico e Tursi, fanno registrare dei livelli di partecipazione al lavoro più elevati rispetto alla tendenza generale dell'area. Accanto a questo dato, si nota come il livello di partecipazione al mercato del lavoro sia influenzato dal genere, vale a dire che generalmente il livello di partecipazione femminile è più basso rispetto a quello maschile. Il focus della partecipazione giovanile al mercato del lavoro mette in evidenza come nel periodo considerato **l'incidenza dei NEET (i giovani tra i 15-29 anni che non studiano e non lavorano) è in netta diminuzione**, con un delta di variazione concentrato prevalentemente nel decennio 2001-2011. I due indicatori presi in esame **"Rapporto giovani attivi e non attivi"** e **"Incidenza giovani 15-29 anni che non studiano e non lavorano"** nel periodo considerato sono passati rispettivamente dal 41,0 al 25,1 e dal 106,4 al 25,1. Le problematiche connesse all'inserimento nel mondo del lavoro (Cfr. Tabelle 23 e 24) sono particolarmente presenti nell'area, nonostante come i dati presentati dimostrano si siano impiegate molte risorse ed energie nell'istruzione delle nuove generazioni. Il tasso di occupazione seppur di misura tende ad aumentare, leggermente superiore rispetto alla media regionale, conferma una incapacità del tessuto produttivo locale nell'assorbimento delle risorse umane qualificate presenti. Facendo un focus sui diversi settori si registra come i settori cosiddetti tradizionali (Agricoltura e Industria) fanno registrare tassi più bassi ed in diminuzione ed complementariamente come i settori del terziario (turismo, creatività, istruzione e cultura) e del Commercio fanno registrare tassi più elevati ed in aumento. **Dal punto di vista agricolo l'area Gal, (Cfr. Tabelle 25 e 26) possiede una S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) di 9724,68**, con una prevalenza di superficie agricola di proprietà su tutti i comuni dell'area.

La conduzione delle aziende è prevalente di proprietà (cfr. Tab 29) e si concentra su dimensioni aziendali prioritariamente nel **segmento 1-5 h** (Cfr. Tab 32) con una vocazione produttiva sulle filiere Cerealicole, Frutticole, Vitivinicole e Olivicole (Cfr. Tab 34-35), **con una vocazionalità cerealicole nell'area Bradanica, ortofrutticola nell'area metapontino e basso sinni ed una diffusa presenza di vigenti e produzioni vitivinicole (Fig. 7, 8 e 9).**

Tra le forme di conduzione risulta prevalente e in consolidamento la coltivazione diretta, con quasi esclusiva o prevalente **manodopera fornita dalla famiglia (Cfr. Tab 38)** con oltre il 50% delle risorse umane coinvolte afferenti il nucleo familiare. In termini di giornate uomo, l'area Gal sviluppa oltre **1.500.000 giornate lavorative** (Cfr. Tab. 39) di cui circa 28.000 a tempo indeterminato ed oltre 350.000 a tempo determinato, con una forte componente dei profili operai ed assimilati.

La meccanizzazione delle imprese agricole (Cfr. Tab 40) evidenzia la predominanza di impiego di mezzi aziendali (15.890 su un totale di 28169). Nonostante il peso, in percentuale e numerico, del comparto agricolo nell'area un dato negativo è fornito dalla percentuale dei mezzi meccanizzati in comproprietà, pari allo 0,02%, indicatore di una scarsa propensione alla cooperazione in campo agricolo.

La forma giuridica preponderante è **l'azienda individuale**, che sempre più si avvale di interventi di contoterzisti. L'area si caratterizza per la presenza di prodotti agroalimentari certificati e riconosciuti sia ai sensi dei Regolamenti Comunitari che da altri organismi privati operanti su scala nazionale ed internazionale. L'intera area interessata dalla SSL è ricompresa nell'area di produzione del Vino "Matera DOC" (Provincia di Matera) e del Pane di Matera IGP (ecotipi locali e vecchie varietà quali Senatore Cappelli, etc., coltivate nell'intera Provincia di Matera). Parte del territorio ricade anche nell'area di

produzione del Peperone di Senise IGP (Comuni di Colobraro, Montalbano J.co, Tursi e Valsinni). Interessanti le produzioni lattiero-casearie, tra cui il Canestrato di Moliterno ("Casieddu" di Moliterno, Arca del Gusto Slow Food, Comuni di Bernalda, Montalbano J.co, Montescaglioso, Pisticci, Pomarico e Tursi). L'area si caratterizza per la presenza di prodotti tradizionali della filiera Carne (Bovino Podolico, salsiccia lucanica da suini locali, etc.) e di prodotti ortofrutticoli di qualità, anche a marchio BIO (albicocche, fragola, carciofo, etc.). Nell'area sono ricomprese significative produzioni del circuito Slow Food. Tra i prodotti segnalati ed inseriti nel progetto dell'Arca del Gusto vi sono: Arancia Staccia, "U'Pastizz 'Rutunnar (di Rotondella), "manteca podolica". E' presente inoltre un Presidio Slow Food dedicato alla "Pera Signora della Valle del Sinni", che si occupa anche di altre biodiversità della Valle del Sinni. Tra le produzioni inserite nel Repertorio Regionale del patrimonio genetico si evidenzia la presenza diffusa della razza caprina "Jonica".

Infine, nell'ambito dei cicli di programmazione 2007/2013 e 2014/2020 tra i n. 11 Progetti di Valorizzazione di Filiera a valenza regionale n 8 PVF sono rappresentati da Capofila che hanno sede legale ed operativa nell'area GAL (PVF Ortofrutta, FLEO, PIFOL, Eufolia Mediterranea, PIFO, Ortofrutta Made In Basilicata, CEREAL, Vinibas).

L'area è inoltre interessata da due programmi di Distretto del Cibo ammessi a finanziamento nell'ambito del I Avviso Bando Distretti del Cibo MASAF.

Dal punto di vista naturalistico nel territorio (Cfr. Fig 10) sono presenti 1 Parco Regionale, 3 Riserve, 1 Zona Scs e 3 Area Sic.

Nell'area sono presenti **due aree industriali**, quelle di Irsina e quella di Pisticci Scalo-Ferrandina (Fig. 3) e **un'area SIN** (Fig. 6).

Accanto ai dati di struttura è utile dare uno sguardo anche agli elementi di **dinamica sociale e di mobilità**, nelle Figure 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 18 (Allegati) vengono riportati i dati sul **pendolarismo "stabile" e "abituale" per motivi di studio e di lavoro nei comuni cernieri dell'area di intervento** (Bernalda, Pisticci, Montalbano Jonico e Nova Siri) e sui tre comuni attrattori Matera, Policoro e Scanzano Jonico. I dati dimostrano come Matera rappresenta un centro di attrazione rispetto ai comuni della collina materano (Montescaglioso e Pomarico) e nello stesso tempo svolge una funzione di cerniera con i grossi centri della vicina regione Puglia. Policoro e Scanzano Jonico hanno una relazione biunivoca forte tra di loro, e rappresentano centri di attrazione per la maggior parte de comuni dell'area Basso-Sinni e Metapontino. Stessa dinamica si registra nei comuni cerniera di Nova Siri, Bernalda, Pisticci e Montalbano Jonico nei quali si riversano generalmente i residenti dei paesi limitrofi. In aggiunta Bernalda e Pisticci hanno "collegamenti" abituali con Matera e Nova Siri.

1.2.2 - Qualità della vita: viabilità e trasporti; scuole; assistenza socio-sanitaria; strutture per il tempo libero e lo sport.

(Descrivere il sistema viario e dei trasporti (tra i comuni dell'area, verso i capoluoghi di provincia e di regione, verso le altre regioni limitrofe, con particolare riferimento agli aeroporti più vicini; il sistema scolastico primario e secondario dell'area; i poli universitari di riferimento e i mezzi per raggiungerli; il sistema socio-sanitario dell'area; le strutture disponibili per lo sport e il tempo libero)

L'area del Gal Start 2020 è caratterizzata da un reticolato di collegamenti viari costituiti dalle principali arterie Extraurbane e Statali della Basilicata che confluiscono, a pennello, sulla Strada Statale 106 Jonica che attraversa l'area del Metapontino. Ad essa si collegano e fungono da viabilità interna dell'area Start le seguenti fondovalle:

- Strada Statale SS 653 Sinnica, che collega l'area Basso Sinni al Metapontino (Colobrarò, Valsinni, Tursi, Rotondella);
- S.S.598 Fondo Valle d'Agri che collega i Comuni di Montalbano e Tursi termina allo svincolo della SS 106;
- S.S. 407 Basentana, che costituisce l'arteria principale per il collegamento verso il Capoluogo di Regione nonché garantire la connessione interna all'area per i Comuni di Pisticci, Ferrandina, Miglionico, Grassano, Grottole, Bernalda, Pomarico;
- SS 175 Valle del Bradano, garantisce i collegamenti interni all'area Gal per i Comuni di Montescaglioso, Bernalda oltre a garantire il collegamento dell'area Basso-Sinni Metapontino verso il Matera;
- SS 655 Bradanica, che assicura il collegamento interno tra la Comunità di Irsina e l'area Medio-Bradanaica.
- S.S. 7 Appia, favorisce il collegamento interno dell'area Start2020 per le comunità della cinta bradanica della Città di Matera (Miglionico, Pomarico, Grottole) oltre a collegare la città di Matera con la Val Basento (Ferrandina e Pisticci).

Il collegamento extra-regionale è invece basato su 3 principali arterie:

- SS 106 Jonica garantisce il collegamento verso la Calabria e verso la Puglia (Area Metapontino Basso Sinni).
- SS 407 Basentana rappresenta il collegamento principale per la direttrice Tirrenica autostradale.
- SS 96, Matera – Bari, anche grazie al recente raddoppio di carreggiata costituisce il sistema viario principale verso Bari ed il sistema aereoportuale che costituisce l'hub principale dell'area Start2020, raggiungibile in un timing compreso tra 30 minuti (Miglionico) e 2 ore (Colobrarò).

Il collegamento ferroviario si fonda principalmente sugli scali di Ferrandina e Metaponto grazie anche alla linea Freccia Rossa Taranto – Milano.

Il sistema scolastico dell'area, si sviluppa attraverso servizi di tipo comprensoriale in riferimento alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado (**Cfr. Tab. 1**)

Per l'offerta della formazione secondaria superiore sono presenti i seguenti Istituti:

- Bernalda, Liceo Scientifico Parisi, Istituto Tecnico Commerciale;
- Ferrandina, Istituto Tecnico Industriale, Ist Professionale e Artigianato, Liceo Scientifico;
- Grassano, Istituto Tecnico SA-ISS
- Montalbano J. Istituto Magistrale, Liceo Classico;
- Nova Siri, Liceo Classico,
- Pisticci, Istituto Tecnico Agrario, Liceo Classico, Istituto Alberghiero; Istituto Tecnico Industriale

L'area Start2020, seppur presenta al suo interno rurale un'offerta scolastica ampia, è influenzata dalla presenza, nelle aree di cerniera (Matera - Policoro), di poli di offerta scolastica che favoriscono un fenomeno di pendolarismo scolastico. (Cfr. All 1 Sez.1.2.1. Tab 6 e Figg. 15-18).

Si evidenzia come nell'offerta scolastica sia carente un'adeguata proposta per sostenere lo sviluppo del settore agricolo (solo n. 1 Istituto Alberghiero) e lo sviluppo del settore turistico.

Il polo di riferimento degli studi universitari è rappresentato dall'Università degli Studi di Bari e dall'Università degli Studi della Basilicata,

L'area Start2020 è interessata dall'offerta di servizi sociosanitari di tipo comprensoriale (Cfr. Tab 1) che si connettono ai due presidi Ospedalieri di Policoro e Matera. Sono presenti, inoltre, strutture residenziali lungodegenze per Anziani (Cfr. Tab. 5) e un sistema completo di SAD e ADI (Cfr. Tab 4).

Per una valutazione dell'offerta dei servizi per lo sport ed il tempo libero è stato assunto come criterio il censimento dei soggetti iscritti al **Registro della Società Sportive del CONI** che disciplina, tra i requisiti minimi, lo svolgimento delle attività sportive e ricreative in luoghi idonei e gestiti, anche in forma non esclusiva, dalle società associate. L'analisi del registro permette, pertanto, di verificare non solo la presenza di spazi idonei per lo sport ed il tempo libero, ma anche l'offerta, in ciascun Comune dei soggetti (associazioni e/o società sportive) abilitate.

Comune	N. Società Sportive
Bernalda	26
Colobraro	0
Ferrandina	20
Grassano	9
Grottole	4
Irsina	5
Miglionico	3
Montalbano Jonico	10
Montescaglioso	11
Nova Siri	7
Pisticci	31
Pomarico	5
Rotondella	3
Tursi	11
Valsinni	2

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

1.3- Analisi swot

(Max 2 pagine)

Secondo lo schema classico: punti di forza e di debolezza; opportunità e minacce.

L'analisi SWOT di seguito riportata intende facilitare l'interpretazione delle criticità, dei fabbisogni e degli scenari evolutivi del contesto territoriale a cui si rivolgerà la strategia di sviluppo. Da un punto di vista metodologico l'analisi SWOT che segue è la combinazione della ricerca fondata sui dati statistici ed analisi di contesto indicati nella sezione precedente. Esigenze e potenzialità di sviluppo sono state poi connesse agli output della fase di ascolto del territorio attraverso l'attività di animazione e con i contributi pervenuti mediante i questionari di analisi ed i focus group realizzati con i portatori di interesse. Infine tutti gli elementi di forza (S), di debolezza (W), di opportunità (O), le minacce (T) e i fabbisogni (F) emersi nelle differenti fasi sono stati riletti e riclassificati in relazione a n 4 Macro Obiettivi Strategici (Cfr. Tab 2) al fine di poter individuare la correlazione con le esigenze del PSP Italia ed il CSR Basilicata 2023-2027 (Cfr. Tab. 3), l'integrazione con i Fondi SIE (Cfr. Tab 4) ed altri programmi di sviluppo di cooperazione transfrontaliera e strategie europea. Il riquadro riportato permette la lettura dei diversi elementi in relazione a quattro principali contesti problematici di analisi (sociodemografico, ambientale, economico, qualità della vita e dei servizi essenziali).

PUNTO DI FORZA		
STRENGTHS		
PF	1	Aree urbane poco estese e territorio poco antropizzato
PF	2	Presenza di capitale umano giovane
PF	3	Diffusa presenza di aree rurali con forte propensione a produzioni ecocompatibili
PF	4	Prossimità all'area Ionica e Matera, area a forte vocazione turistica
PF	5	Incremento della popolazione lavorativa straniera
PF	6	Pendolarismo abituale verso aree urbane limitrofe
PF	7	Presenza di istituti scolastici e di offerta formativa rispetto ai bisogni del territorio e delle imprese
PF	8	Presenza degli attori della società della conoscenza lucana Enti e centri di Ricerca operanti nell'ambito della sostenibilità ambientale delle produzioni agricole, sulla ricerca e tutela ambientale ed energetico
PF	9	Cooperazione in agricoltura (PVF, PEI, GO)
PF	10	Incremento del grado di istruzione della popolazione
PF	11	Elevata capacità e dinamicità imprenditoriale
PF	12	Patrimonio culturale immateriale e materiale, archeologico, architettonico
PF	13	Elevato valore del patrimonio paesaggistico-ambientale, naturalistico, architettura rurale, borghi vocato al turismo sostenibile
PF	14	PRESENZA AREE PROTETTE (SIC ZPS, PARCHI) e Parchi letterari
PF	15	Produzioni certificate e a valenza ambientale
PF	16	Elevata propensione all'autoimprenditorialità
PF	17	Investimenti nel settore turistico nelle aree interne che hanno condotto a caratterizzare un'offerta "tipica" e sostenibile
PF	18	Agricoltura di qualità (anche con produzioni certificate) e specializzata
PF	19	Presenza e incremento di forme di ricettività innovative, ospitalità diffusa e B&B
PF	20	Crescente interesse per il turismo culturale, l'ecoturismo e il turismo rurale
PF	21	Presenza di un tessuto imprenditoriale con esperienze pilota di progetti di reti e partenariati (Consorzi di Tutela - Reti di Impresa)
PF	22	Incremento delle attività multifunzionali in agricoltura
PF	23	Presenza di presidi sociosanitari comprensoriali
PF	24	Prossimità a presidi ospedalieri
PF	25	Forte presenza di cooperative sociali ed associazioni di volontariato
PF	26	Prossimità dei centri rurali a città comprensorio e di servizi
PF	27	Attrattività in crescita di Matera e Costa Jonica con oltre 1, 5 mln di presenze turistiche

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

PF	28	Produzioni di qualità e progressivo aumento delle superfici ad esse destinate
PF	29	Presenza di n. 2 Distretti del Cibo finanziati MASAF
PF	30	Consolidamento e diffusione del modello Organizzativo Distretto
PF	31	Ampiezza del programma di Distretto con investimenti candidati nei Comuni dell'Area (oltre 70% del Distretto del Metapontino)

		DEBOLEZZA
		WEAKNESSES
PD	1	Saldo demografico negativo nelle aree rurali adiacenti le aree urbane
PD	2	Difficoltà di integrazione della popolazione di origine straniera
PD	3	Insufficiente rispondenza della qualità dell'offerta scolastica e formativa rispetto ai bisogni del territorio e delle imprese
PD	4	Gestione non integrata delle politiche di sviluppo adottate sul territorio
PD	5	Viabilità e trasporti interni all'area
PD	6	Scarsa pianificazione e valorizzazione delle aree urbane e periurbane
PD	7	Vicinanza geografica a territori forti (Puglia) in grado di offrire prodotti a costi più bassi con qualità inferiori
PD	8	"Ombra" proiettata sull'area dalla notorietà di Matera
PD	9	Bassa dotazione di strutture logistiche e di infrastrutturazione viaria
PD	10	Patrimonio immobiliare in abbandono
PD	11	Organizzazione poco razionale dei servizi di trasporto
PD	12	Scarsa presenza di servizi socio-sanitari in ambito rurale
PD	13	Forte interdipendenza extra-regionale per l'approvvigionamento di manodopera, mezzi tecnici e materiali;
PD	14	Peggioramento dei livelli occupazionali, con particolare riferimento alla popolazione giovanile
PD	15	Incremento del tasso di disoccupazione
PD	16	Gestione non integrata delle politiche di sviluppo adottate sul territorio
PD	17	Carenza di servizi qualificati per la fruizione del patrimonio ambientale, paesaggistico e naturalistico
PD	18	Assenza di un piano di recupero condiviso dei Centri Storici
PD	19	Scarsa integrazione tra turismo rurale e i turismi costieri e Matera
PD	20	Occupazione del settore turistico di qualità non specializzata
PD	21	diminuzione del n. di occupati qualificati nell'area
PD	22	Incapacità del mercato locale di soddisfare manodopera e professioni specializzate in agricoltura
PD	23	Difficoltà del prodotto agricolo locale di intercettare la distribuzione organizzata per le forniture turistiche
PD	24	Mancanza di un sistema di promozione e commercializzazione dei prodotti tipici locali (botteghe, punti vendita aziendali, reti di impresa)
PD	25	Eccessiva stagionalità dell'offerta turistica
PD	26	Basso livello di internazionalizzazione della fruizione turistica
PD	27	Crescente dipendenza da forniture esterne nei cicli produttivi primari
PD	28	Scarsa presenza di un artigianato tipico, anche a supporto del turismo
PD	29	Scarso livello di formazione imprenditoriale da parte degli operatori economici
PD	30	Mancanza di equità di genere nei livelli dirigenziali e decisionali e scarsa
PD	31	Carenza di servizi alle imprese
PD	32	Scarsa presenza di servizi pubblici a sostegno della viabilità verso le aree comprensorio e i centri di servizi
PD	33	Presenza di parti del territorio ancora in digital divide.
PD	34	Diminuzione di imprese a carattere "essenziale" per la comunità (panificio, macelleria, supermercati) in alcune comunità delle aree interne
PD	35	Scarsa integrazione verticale ed orizzontale tra le filiere

		OPPORTUNITA'
		Opportunities
O	1	Rapporti consolidati con la società della conoscenza quale vettore della innovazione dell'economia agricola e dello sviluppo rurale
O	2	Partnership periurbane/urbano-rurali per lo scambio di servizi, economia e valori
O	3	Maggiori flussi turistici legati a Matera2019 e la costa jonica

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

O	4	Sviluppo di turismo rurale e sostenibile
O	5	Realizzazione di partenariati e reti per lo sviluppo di turismo enogastronomico
O	6	Presenza degli stranieri come opportunità per la tenuta dei servizi di base e come occasione di recupero del patrimonio residenziale
O	7	Incremento della qualità/quantità dei servizi per il previsto maggior numero di presenze turistiche sul territorio
O	8	aumento dell'imprenditorialità
O	9	Poteziamento del sistema di produzione culturale
O	10	Sviluppo dell'imprenditorialità culturale
O	11	Potenziamento del sistema di conoscenza, comunicazione, valorizzazione, promozione e fruizione del patrimonio agro-silvo-ambientale, storico e culturale
O	12	Riqualificazione e valorizzazione delle aree urbane e periurbane
O	13	Interventi agricoli multifunzionali capaci di preservare gestire e curare l'ambiente.
O	14	Riconoscimento internazionale del valore naturalistico, paesaggistico ed autentico del territorio rurale in correlazione al sito Unesco Matera
O	15	Qualificazione del territorio, del paesaggio, dei luoghi pubblici e privati rurali per una maggiore attrattività verso i flussi turistici
O	16	Crescita della domanda di turismo culturale, tipico ed orientato all'autenticità
O	17	Orientamento della domanda alimentare a valori di qualità/genuinità e ad un rapporto più diretto con i produttori
O	18	Rafforzamento di una rete di pro-commercializzazione più radicata sul territorio, grazie all'avvio di iniziative di prodotti agroalimentari "minori" (presidi, prodotti certificati, prodotti tipici)
O	19	Integrazioni di filiera tra settore agricolo e settore turistico
O	20	Innovazione sociale e organizzativa per l'erogazione di servizi di base
O	21	Avvio di attività imprenditoriali per l'integrazione tra imprese e altri attori locali (cooperative di comunità, reti di acquisto) per la vendita di beni "essenziali"
O	22	Avvio di modelli di agricoltura sociale e rurale
O	23	Politiche e programmi sull'innovazione (CLUSTER/AKIS)
O	24	Filiere produttive minori a valenza ambientale
O	25	Diffusione tra gli operatori dei principi di economia circolare

MINACCE		
THREATS		
M	1	Insufficiente cultura dell'accoglienza e della ospitalità
M	2	Accentuazione delle disparità socio-economiche tra le comunità rurali e le aree contermini
M	3	Abbandono del territorio da parte della popolazione verso territori più appetibili
M	4	Perdita di identità delle produzioni, delle culture e dei paesaggi per intercettare la domanda turistica.
M	5	Emergenza fitosanitarie.
M	6	Potenziamenti impatti negativi delle presenze maggiori nell'area
M	7	Abbandono del territorio rurale con perdita del paesaggio agricolo
M	8	Abbandono dei centri storici con conseguente degrado del patrimonio immobiliare
M	9	Perdita di competitività rispetto a competitors esterni (Puglia)
M	10	Rischi congiunturali dei fenomeni turistici
M	11	aumento di manodopera extraregionale per il settore agricolo
M	12	Incapacità del mercato del lavoro locale di soddisfare la domanda di professioni qualificate nel settore turistico
M	13	Incapacità di accesso al credito per l'autoimprenditorialità giovanile
M	14	Spopolamento delle comunità interne e relativo ridimensionamento nell'offerta dei servizi di cittadinanza
M	15	Riduzione delle imprese "essenziali" di una comunità
M	16	Difficoltà di accesso al credito
M	17	Cambiamenti climatici
M	18	Trasformazione dei borghi rurali in sobborghi nelle aree D

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

1.4- Esigenze e loro prioritizzazione

(Max 1 pagina)

(Secondo quanto emerso dall'analisi di contesto e dell'analisi SWOT, rappresentare le esigenze dell'area e la loro prioritizzazione, poste a base delle SSL candidate)

Le analisi e le fonti statistiche utilizzate per la comprensione delle dinamiche delle traiettorie di sviluppo dell'area Start evidenziano uno scenario di sviluppo dove alla ricchezza di risorse naturali ed economiche si contrappone una ridotta capacità di generare nuove forme di imprenditoria e nuovo capitale umano. Le cerniere demografiche e produttive (Matera -Metapontino) dell'area evidenziano la fragilità della comunità rurale interna: marginalità socio-culturale, previsionale demografico al 2042 in calo, riduzione dei soggetti aggregati e una minore propensione alla cooperazione. Gli eventi legati alla pandemia da COVID-19 e la conseguente possibilità di lavorare da casa, hanno favorito la riconnessione di una parte della popolazione nazionale con le aree rurali, mettendone così in evidenza i pregi, sia in termini di qualità della vita, poiché la bassa densità abitativa ha favorito un ripensamento anche in chiave abitativa dei contesti rurali, sia come capacità di resilienza di economie legate all'agroalimentare, al turismo sostenibile ed al patrimonio ambientale.

La strategia di sviluppo intende pertanto contribuire a rendere nuovamente attrattive le aree rurali interne definendo, in funzione dei fabbisogni e delle analisi condotte, 4 macro obiettivi, trasversali agli ambiti tematici scelti, a cui si collegano le Esigenze Specifiche dell'area Matera Orientale – Metapontino – Basso Sinni declinate per livelli di priorità in coerenza con la scala utilizzata nel PSP:

OBIETTIVO SPECIFICO DELLA STRATEGIA	COD	ESIGENZE START2020	PRIORITA'			
			ST	Q	C	SP
OB 1. Migliorare la competitività del settore agricolo	E 1	Favorire la creazione di nuove imprese sostenendo in particolare l'imprenditoria giovanile e femminile e la nascita di start-up innovative	ST			
	E 2	Promuovere la cultura dell'accoglienza e della ospitalità rurale			C	
	E 3	Mantenere la qualità della vita nei piccoli centri abitati attraverso la difesa e l'innovazione del tessuto delle attività economiche e dei servizi alle persone, promuovendo forme di collaborazione tra le imprese e gli altri attori locali (cooperative di comunità).		Q		
	E 4	Favorire l'innovazione imprenditoriale e sociale, stimolando il ricambio generazionale nelle imprese familiari				SP
	E 5	Favorire processi di valorizzazione commerciale dei prodotti agro-alimentari, in chiave di filiera, di territorio, di distretto	ST			
OB2 Rendere attrattive le comunità rurali	E 6	Potenziare le relazioni tra urbano, periurbano e rurale			C	
	E 7	Valorizzare e promuovere la fruizione dei beni e dei luoghi del paesaggio agricolo e rurale quale componente sociale e turistica		Q		
	E 8	Favorire la tenuta delle piccole attività economiche con funzioni sociali	ST			
	E 9	Sviluppare un turismo sostenibile attento all'ambiente in grado di migliorare la sensibilità ambientale e di valorizzare le risorse territoriali		Q		
	E 10	Mantenere la qualità della vita nei piccoli centri abitati attraverso il sostegno e l'innovazione del tessuto delle attività economiche e dei servizi alle persone, promuovendo reti ed associazioni	ST			
OB 3 Aumentare la cooperazione in ambito rurale	E 11	Promuovere, rafforzare e integrare filiere competitive e sostenibili di prodotti alimentari tipici e di qualità				SP
	E 12	Promuovere partenariati di comunità	ST			
	E 13	Favorire l'aggregazione strutturata dei produttori primari per la concentrazione dell'offerta agricola			C	
	E 14	Favorire e sostenere la creazione e il rafforzamento di reti di impresa, anche come strumento di integrazione trasversale alle filiere			C	

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

OB 4 Favorire l'innovazione e l'introduzione di nuove competenze tecniche e professionali in ambito rurale	E	15	Favorire l'innovazione imprenditoriale e sociale, stimolando il ricambio generazionale nelle imprese familiari	ST			
	E	16	Favorire processi di valorizzazione commerciale dei prodotti agro-alimentari, in chiave di filiera, di territorio, di distretto		Q		
	E	17	Favorire la creazione di nuove imprese sostenendo in particolare l'imprenditoria giovanile e femminile e la nascita di start-up innovative	ST			
	E	18	Stimolare la partecipazione delle imprese e della comunità a processi di innovazione	ST			
	E	19	Favorire gli investimenti in nuove tecnologie				SP
	E	20	Favorire la cooperazione tra ricerca ed impresa		Q		
	E	21	Favorire l'integrazione tra il sistema della conoscenza e il territorio	ST			

2. Caratteristiche del GAL

2.1 - Ragione sociale, composizione e rappresentatività dei soci

(Max n. 2 pagine)

Ragione sociale del GAL

Riportare nome e tipologia di società del GAL

GAL STAR 2020 S.R.L.
Società a Responsabilità Limitata

Capitale sociale:

- nominale: €. 200.000,00
- versato: €. 138.389,50

Sede legale: Miglionico (MT) – Piazza Castello SN – Cap 75010

Sede amministrativa: Rotondella (MT) – Via Gramsci n. 46 – Cap 75026

Sede operativa: Bernalda (MT) – C.da Pantanello di Metaponto SNC – Cap 75012

Composizione del GAL:

Numero di soci:

✓ Totali: 66, di cui

- Pubblici: n. 17, in rappresentanza di n. 17 quote di Capitale Sociale, pari a € 92.000,00,
- Privati: n. 49, in rappresentanza di n. 49 quote di Capitale Sociale, pari a € 108.000,00,

Ripartizione quote soci pubblici:

- **Comune di Bernalda** n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 6.000,00;
- **Comune di Colobraro** n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 6.000,00;
- **Comune di Ferrandina** n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 5.000,00;
- **Comune di Grassano** n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 5.000,00;

- **Comune di Grottole** n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 6.000,00;
- **Comune di Irsina** n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 6.000,00;
- **Comune di Miglionico** n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 6.000,00;
- **Comune di Montalbano Jonico** n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 6.000,00;
- **Comune di Montescaglioso** n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 6.000,00;
- **Comune di Nova Siri** n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 5.000,00;
- **Comune di Pisticci** n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 6.000,00;
- **Comune di Pomarico** n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 6.000,00;
- **Comune di Rotondella** n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 6.000,00;
- **Comune di Scanzano Jonico** n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 3.000,00;
- **Comune di Tursi** n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 6.000,00;
- **Comune di Valsinni** n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 6.000,00;
- **Ente di Gestione del Parco Archeologico Storico Naturale delle chiese Rupestri** n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 2.000,00;

Ripartizione quote soci privati

- **Organizzazioni professionali agricole e Organizzazioni produttori agricoli:**
 - **CIA: Confederazione Italiana Agricoltori**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 400,00;
 - **Consorzio Tutela Vini Doc Matera**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 400,00;
 - **Confagricoltura Basilicata – Unione Regionale Agricoltori**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 100,00;
 - **Federazione Provinciale Coldiretti di Matera**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 7.600,00;
 - **Altragricoltura – Confederazione per la sovranità alimentare**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 3.400,00;
 - **Confederazione Produttori Agricole - COPAGRI BASILICATA -**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 1.900,00;
- **Associazioni e altri enti di rappresentanza locale (Pro Loco e altre tipologie di associazione)**
 - **Consorzio di Pro Loco Terre di Mezzo del Materano**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 400,00;
 - **Consorzio di Pro Loco delle Terre della Grecia**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 3.800,00;
 - **Leocippo Operatori Turistici di Metaponto Lido**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 200,00;
 - **Rete Turismo Italia Jonica**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 7.600,00;
 - **Associazione la Mela di Odessa**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 2.100,00;
 - **Consorzio Strategia Accessibile Responsabile Territoriale 2020**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 2.800,00;
 - **Radici Motrici**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 100,00;
 - **Associazione Internazionale Donn@ Basilicata**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 2.300,00;

- **O.C.C.S.E. – Organizzazione per la crescita culturale e sociale**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a €. 200,00;
- **Consorzio per la Crescita del Territorio**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a €. 3.100,00;
- **Lucania Culture**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a €. 100,00;
- **APS Sportello Europa Basilicata**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a €. 200,00;
- **Associazione Culturale S.E.I. Sul Sinni – Sostenibilità, Etica**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a €. 1.500,00;
- **Consorzio Basilicata Incoming** n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a €. 15.600,00;
- **ARCI Basilicata Comitato Regionale APS**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a €. 400,00;
- **Consorzio Mediterraneo**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a €. 7.700,00;
- **ENFOR: Ente di Formazione e Ricerca**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a €. 1.100,00;
- **Consorzio Turistico Alta Val D'Agri**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a €. 1.100,00;
- Altre organizzazioni professionali, Fondazioni
 - **CONFIMI Industria Basilicata – Associazione dell'Industria Manifatturiera e dell'Impresa Privata di Basilicata**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a €. 3.400,00;
 - **Associazione Cristiane Lavoratori Italiani ACLI**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a €. 200,00;
 - **CNA Conferderazione Nazionale dell'Artigianato e P.M.I. Associazione Provinciale di Matera**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a €. 400,00;
 - **Lega Regionale Cooperative e Mutue di Basilicata**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a €. 3.400,00;
 - **Confcooperative – Unione Regionale di Basilicata**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a €. 3.400,00;
 - **Associazione Regionale A.G.C.I. Basilicata**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a €. 3.400,00;
 - **Federazione Italiana Cuochi**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a €. 7.600,00
 - **Fondazione LA RABATANA di Tursi (MT)**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a €. 400,00;
- Imprese singole e associate, istituti bancari
 - **Azienda KALAMOS S.R.L.S.**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a €. 3.500,00;
 - **Azienda PECAN GRILL S.R.L.**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a €. 400,00;
 - **Azienda SURUS ENERGIA SOLCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a €. 200,00;
 - **Azienda AGRICOLA NOVANTADUE SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a €. 300,00;
 - **Azienda WELCOME MATERA S.R.L.**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a €. 1.100,00;
 - **Azienda RAGO S.R.L. INDUSTRIA ALIMENTARE**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a €. 3.400,00;
 - **Azienda DOMINUS S.R.L.S.**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a €. 1.800,00;

- **Azienda HSH INFORMATICA & CULTURA S.R.L.**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 700,00;
- **Azienda EREDI DIMAURO PASQUALE DI DIMANURO NUNZIO E C. SOCIETA' AGRICOLA**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 400,00;
- **Azienda COOPERATIVA AGRICOLA LE MATINE.**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 900,00;
- **Azienda LUCANO 1894 S.R.L.**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 900,00;
- **Azienda PRAGMA GROUP S.R.L.**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 3.100,00;
- **Azienda CO.DE.SA. S.R.L.**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 1.800,00;
- **Istituto bancario BANCA 2021-Credito Cooperativo del Cilento, Vallo di Diano e Lucania-Società Cooperativa**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 900,00;

- Portatori di interesse ambientale, culturale e paesaggistico
 - **Circolo Legambiente Montalbano**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 400,00;
 - **Circolo Legambiente Pisticci**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a €. 400,00;
 - **Centro di educazione ambientale di Montescaglioso**, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a €. 1.500,00;
- Enti del terzo settore
 - _____//_____, n. ____ quote di Capitale Sociale, pari a € _____//_____

Questa sezione delle SSL concorre all'attribuzione dei punteggi di cui al criterio di selezione P01.1 e P01.2

2.2 - Esperienze pregresse

(Max n. 1 pagine)

(Descrivere le esperienze maturate in precedenza nell'ambito di altri progetti e programmi di sviluppo locale/territoriale attuati.)

Il GAL START 2020 S.r.l. è una società a responsabilità limitata, costituita in data 04.08.2017, che ha per oggetto lo sviluppo economico e sociale del territorio dei Comuni aderenti alla Strategia di Sviluppo Locale promossa dal Partenariato Pubblico/Privato START 2020 all'uopo costituito in ossequio alle Disposizioni di attuazione approvate dalla Giunta Regionale di Basilicata con delibera n. 598 del 31.05.2016 (pubblicate sul B.U.R. n. 21 del 10.06.2016) inerenti la Misura 19 Sviluppo Locale Leader inserita nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata.

L'assetto societario è caratterizzato dalla presenza di soci privati nella misura del 54% del capitale sociale, mentre la restante parte del 46% è rappresentata da soci pubblici, come meglio specificato nel precedente paragrafo. Si tratta di una compagine caratterizzata da una partecipazione ampia e diffusa che è stata formata attraverso una procedura di consultazione e concertazione pubblica avviata e gestita da un soggetto promotore, Consorzio START 2020, che è entrato nella medesima società sottoscrivendo una quota del capitale sociale. Tale iniziativa nasceva a seguito della pubblicazione del bando pubblico regionale di cui alla Misura 19 PSR BASILICATA 2014/2020 per promuovere in qualità di capofila la Strategia di Sviluppo Locale da candidare a finanziamento nell'ambito del ridetto programma. In tale prospettiva, il Consorzio, quale organismo ove confluivano le partecipazioni del GAL BRADANICA e del GAL COSVEL, ha coordinato e messo in atto

tutti gli adempimenti richiesti dal predetto bando regionale per costituire il partenariato pubblico/privato e quindi presentare la domanda di finanziamento, adoperandosi, infine, per la costituzione del GAL START 2020.

Sulla base di tali premesse, all'esito delle procedure di selezione espletate, il GAL START 2020 ha stipulato con La Regione BASILICATA la convenzione rep. N. 487 del 24.01.2018 per l'attuazione del Piano di Azione START 2020 con una dotazione finanziaria pubblica di € 7.066.250,00, successivamente integrata di ulteriori € 1.484.848,98 giusta atto integrativo sottoscritto tra le medesime parti in data 18.09.2023.

Per quanto concerne i progetti di cooperazione a valere sulla medesima Misura 19, il GAL risulta altresì beneficiario dei seguenti provvedimenti di concessione:

- Progetto di cooperazione interterritoriale BASILICATA CINETURISMO EXPERIENCE + di € 150.000,00 (chiuso);
- Progetto di cooperazione interterritoriale ANTROPOLOGIA DELLE EMOZIONI di € 129.400,00 (in fase di ultimazione);
- Progetto di cooperazione interterritoriale CAMMINI CULTURALI E CREATIVI di € 40.000,00 (in fase di ultimazione);
- Progetto di cooperazione transnazionale CULTRIPS 2.0 di € 120.000,00 (in fase di ultimazione) valutato **come buona pratica dalla Rete Rurale Europea già nel 2019 (cfr. [ENRD Magazin spring summer2019 .pdf \(slowtrips.eu\)](#) pg 28-29)**;
- Progetto di cooperazione interterritoriale BRAND BASILICATA di € 200.000,00 (in fase di avvio).

Dalla sua costituzione, nel corso di questi anni, il GAL ha aderito in qualità di partner ai seguenti progetti a valere sui seguenti ambiti extra-leader:

- 1) Progetto di cui alla Misura 16.3 PSR BASILICATA 2014/2020 – soggetto capofila EUROPE GO S.r.l.;
- 2) Progetto di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici. PNRR Missione 1 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Linea di Azione A e B. Soggetto proponente COMUNE di IRSINA;
- 3) Progetto di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici. PNRR Missione 1 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Linea di Azione A e B. Soggetto proponente COMUNE di COLOBRARO;
- 4) Progetto di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici. PNRR Missione 1 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Linea di Azione A e B. Soggetto proponente COMUNE di TURSI;
- 5) Progetto Cammini BASILICATA COAST TO COAST. Soggetti proponenti FLAG Coast to Coast, GAL Cittadella Del Sapere, GAL START 2020 e CLUB ALPINO ITALIANO;
- 6) Progetto STRADE MAESTRE Fondazione CON IL SUD. Soggetto promotore Coop. PRATO VERDE.
- 7) Membro del Comitato Promotore Laboratorio VIVERE LA MONTAGNA - FORUM LEADER 2023;
- 8) Membro del Comitato Promotore Laboratorio GAL vs DISTRETTI - FORUM LEADER 2022;

Il Gal Start 2020 srl ha visto la sua presenza anche in altri ambiti ed in particolare nelle attività del così detto LINC CONGRESS nel periodo 2020-2023.

In relazione alla attribuzione dei punteggi previsti per tale sezione si dichiara che il Direttore del Gal Start 2020, avv. Nicola Raucci ha maturato, come si evince dal curriculum vitae allegato, oltre tre anni di esperienza in ambito leader. **(punti 3)**

Il Responsabile tecnico, il Dr. Gianluca Gariuolo ha partecipato alla gestione, maturando pertanto oltre tre anni di esperienza in ambito extra leader, alla gestione dei fondi FEP 2007-2013, fondi FEAMP 2014-2020 e fondi FEASR 2007-2013. **(punti 2)**

Questa sezione delle SSL concorre all'attribuzione dei punteggi di cui al criterio di selezione P01.3

2.3 -Animazione dei territori in fase di predisposizione della SSL

(Max n. 2 pagine)

(Descrivere il processo di sensibilizzazione e partecipazione della comunità locale all'elaborazione della SSL, anche con riferimento alle azioni di informazione, promozione e divulgazione effettuate nei vari comuni dell'area di riferimento.)

La contemporanea sovrapposizione tra la gestione della SSL 14/20 (a cui si uniscono anche i fondi aggiunti della transizione) e la fase di elaborazione della SSL 23/27, se da un lato ha rappresentato un'opportunità unica di continuità temporale di sviluppo locale per i territori, dall'altro ha costituito una difficoltà nella definizione e gestione dei processi di sensibilizzazione con particolare riguardo alla necessità di assicurare un adeguato processo di sensibilizzazione ed informazione sulle novità ed opportunità tecniche che il PSP offre allo sviluppo locale 23/27, comprensive anche di un nuovo quadro di riferimento e di terminologia con cui il territorio dovrà prendere confidenza.

La strategia di sensibilizzazione e progettazione partecipata per la definizione della SSL è stata impostata pertanto sui seguenti obiettivi operativi ed azioni:

OBIETTIVI	Azioni e Soluzioni adottate
Assicurare la massima partecipazione del partenariato, delle comunità locali e degli aspiranti soci	- Realizzazione di un ciclo di incontri territoriali in ognuno dei 15 Comuni dell'area Gal; - Comunicazione settimanale a mezzo mail ai n.67 soci, pubblici e privati, del Gal degli incontri pubblici; - Realizzazione di comunicati stampa ed interviste su tv e stampa locale; - Produzione di locandine, personalizzata per ciascun Comune, e affissa nei Comuni di pertinenza in occasione degli incontri; - Promozione e pubblicazione mediante social degli eventi e degli esiti - Pubblicazione sul sito internet www.start2020.it degli incontri e dei materiali prodotti.
Garantire l'informazione e la sensibilizzazione sulle novità del PSP	- Produzione di dispense e strumenti a supporto degli incontri; - Sensibilizzazione e interventi di approfondimento su SMART VILLAGES, START UP EXTRA AGRICOLE, modalità attuative, INTERVENTI ed ESIGENZE. - Focus group con i portatori di interesse del partenariato (Organizzazioni Professionali/Sogg. Terzo settore)
Assicurare la prossimità al territorio e la partecipazione alla definizione della SSL	- Sportello permanente presso la sede del Gal per la progettazione partecipata; - SWOT ANALYSIS sulla comunità locale in ciascun Comune al termine degli incontri pubblici; - Realizzazione e divulgazione questionario conoscitivo.

Gli output, in termini di prodotto e risultato:

- Numero di incontri con la cittadinanza: n. 15. (100% dei Comuni dell'Area);
- Numero medio dei partecipanti: 25,47;
- Numero 15 Fogli presenza e n. 15 Verbali per ciascun incontro territoriale;
- Numero 1 Incontro con giovani 15-30 PRESSO Istituto Scolastico;
- N. 56 questionari, comprensivi di carta di identità e liberatoria genitore
- Foto e screenshot attività web;

sono desumibili dal seguente quadro sinottico:

VERSO LA NUOVA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE
Ciclo incontri territoriali per l'elaborazione della strategia

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

N	DATA	COMUNE	LUOGO	NUMERO PARTECIPANTI	ATTESTAZIONE
1	28/10/2023	MONTECAGLIOSO	ABBAZIA S.MICHELE A	30	Verbale - materiale fotografico - foglio presenze - screenshot web
2	31/10/2023	FERRANDINA	SALA CONSILIARE	50	Verbale - materiale fotografico - foglio presenze - screenshot web
3	03/11/2023	MIGLIONICO	AUDITORIUM CASTELLO DEL MALCONSIGLIO	23	Verbale - materiale fotografico - foglio presenze - screenshot web
4	03/11/2023	POMARICO	CASA DELLA CULTURA	44	Verbale - materiale fotografico - foglio presenze - screenshot web
5	05/11/2023	MARCONIA DI PISTICCI	SALA CONSILIARE	32	Verbale - materiale fotografico - foglio presenze - screenshot web
6	06/11/2023	ROTONDELLA	PALAZZO RICCIARDULLI	16	Verbale - materiale fotografico - foglio presenze - screenshot web
7	06/11/2023	TURSI	SALA CONSILIARE	17	Verbale - materiale fotografico - foglio presenze - screenshot web
8	07/11/2023	BERNALDA	CASTELLO	22	Verbale - materiale fotografico - foglio presenze - screenshot web
9	11/11/2023	GROTTOLE	SALA CONSILIARE	17	Verbale - materiale fotografico - foglio presenze - screenshot web
10	11/11/2023	NOVA SIRI	SALA CONSILIARE	21	Verbale - materiale fotografico - foglio presenze - screenshot web
11	13/11/2023	VALSINNI	SALA CONSILIARE	14	Verbale - materiale fotografico - foglio presenze - screenshot web
12	13/11/2023	MONTALBANO	SALA CONSILIARE	25	Verbale - materiale fotografico - foglio presenze - screenshot web
13	13/11/2023	COLOBRARO	SALA CONSILIARE	31	Verbale - materiale fotografico - foglio presenze - screenshot web
14	14/11/2023	IRSINA	PALAZZO COMUNALE	16	Verbale - materiale fotografico - foglio presenze - screenshot web
15	14/11/2023	GRASSANO	SALA CONSILIARE-PALAZZO MATERI	24	Verbale - materiale fotografico - foglio presenze - screenshot web
N. INCONTRI CON LA CITTADINANZA O CON POTENZIALI SOCI >10				15	
N. TOTALE PARTECIPANTI				382	
N. MEDIO PARTECIPANTI >20				25,47	

ATTIVITA' DI ANIMAZIONE E COMUNICAZIONE RIVOLTA AD ALMENO 50 GIOVANI DA 15 A 30 ANNI COMPITI					
N	DATA	COMUNE	LUOGO	NUMERO PARTECIPANTI	ATTESTAZIONE
1	07/11/2023	BERNALDA-FERRANDINA	IIS BERNALDA-FERRANDINA	56	Verbale - materiale fotografico - foglio presenze - screenshot web

N. QUESTIONARI IMPLEMENTATI DA ALMENO 50 GIOVANI, CON CARTA DI IDENTITA' E LIBERATORIA	56	
---	-----------	--

Questa sezione delle SSL concorre all'attribuzione dei punteggi di cui al criterio di selezione P03.1.

3. La Strategia di Sviluppo Locale (SSL)

3.1 – La Strategia di sviluppo locale in una frase

(Max 250 caratteri, spazi vuoti inclusi)

RE_START2020: Attrazione e Accoglienza rurale

Una Strategia **RE**siliente per adottare rimedi in corsa, **RE**ale rispetto ai fabbisogni della comunità locale, in grado di saper fornire un contributo per **Restare** (trattene**RE**) esercitando la **RE**stanza (Cfr. Vito Teti) e vivere le aree rurali, **RE**alizzando interventi tipicamente e veramente LEADER capaci di far ripartire (**restart**) l'area Matera Orientale – Metapontino – Basso Sinni dopo la crisi pandemica del **2020**

3.2 - Finalità, obiettivi e impatti previsti

(Max 2000 caratteri, spazi vuoti inclusi)

(Dopo aver definito le finalità che si intende perseguire con la SSL e aver individuato gli obiettivi da raggiungere, descrivere gli impatti previsti sul territorio a seguito della sua completa attuazione.

La SSL RE_START2020 mira ad aumentare l'attrattività della comunità rurale Matera Orientale – Metapontino Basso Sinni individuando, quali leve strategiche per attrarre e trattenere la popolazione attiva sul territorio, le filiere produttive agricole e il sistema dei servizi socioculturali, turistico-ricreativo locali. L'ambito connesso al sistema locale del cibo, indicato come prioritario è tuttavia strettamente connesso con l'offerta dei servizi territoriali, in particolare modo con la rete dei servizi turistici a forte vocazione rurale. Il sostegno allo sviluppo delle attività extra-agricole, completa la logica di sviluppo che si intende attuare nel ciclo 25-29 ed opera in modo trasversale ai due ambiti prescelti, puntando a favorire nuove imprenditorialità che oltre ad offrire al segmento dell'agroalimentare e del turismo, nuove offerte di servizi, sappia garantire l'erogazione ed il miglioramento del sistema dei servizi di socioculturali e ricreativi locali rivolti alla comunità residente.

L'attuazione della strategia si declinerà attraverso 3 interventi attivati in modalità (1 per ambito + 1 Extra Agricole), 2 interventi BP con modalità a sportello e n.2 RD. La modalità mista è stata ponderata sulla necessità di assicurare una maggiore efficacia delle risorse gestite a BP e migliorare le prestazioni economiche dei beneficiari assicurando una maggior integrazione degli investimenti privati alla SSL.

La finalità è quella di Attrarre investimenti capaci di Trattenere le comunità e rendere Attrattive le aree rurali.

Attraverso gli interventi attuati a BP si intende valorizzare le esperienze pregresse che hanno visto una performance positiva in termini di partecipazione (PSR BAS 19.2.1.1. SPL n. 40 beneficiari – imprese agricole; PSR BAS. 14/20 SPRINT IMPRESA n. 46 beneficiari), rafforzando la capacità di integrazione e cooperazione tra le imprese, attraverso il sostegno a forme di investimento attivate in logica di filiera/distretto (BP Sostegno alle imprese agricole) o innovative (IMPRESA AT_TRATTIVE).

La combinazione degli interventi mira a registrare quali impatti misurabili l'aumento della cooperazione tra gli attori economici, l'aumento di nuovi servizi alle comunità locali e lo sviluppo di nuova imprenditorialità under 35.

3.3 - Ambiti tematici

(Max 2000 caratteri, spazi vuoti inclusi)

(Definire l'ambito tematico prescelto, nonché l'eventuale ambito tematico secondario correlato, e le relative motivazioni, tra quelli elencati:

Alla luce di quanto emerso nel corso degli incontri territoriali (come documentati in atti del dossier di candidatura), sentiti gli interventi degli stakeholders pubblici e privati, gli ambiti tematici prescelti per la costruzione della SSL sono:

1. sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari (PRINCIPALE);
2. sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali (SECONDARIO).

Tali scelte sono apparse fondamentali per la nuova SSL attraverso un prodotto integrato a carattere rurale e sostenibile dell'area GAL. L'impianto strategico definito si fonda su alcuni elementi chiave, a cui sono improntati gli obiettivi:

- Valorizzare l'esistente
- Capitalizzare quanto realizzato
- I territori "al centro"
 - Favorire l'iniziativa privata
 - Mettere in rete risorse e operatori
 - Stimolare la collaborazione tra privati e enti territoriali
- Alimentare uno sviluppo autopropulsivo con ricadute concrete e durature
- Creazione di nuove opportunità economiche, occupazionali e imprenditoriali
- Prodotto allineato e funzionale all'attuale offerta e programmazione della Regione BASILICATA
- Concretezza delle iniziative programmate.

Un aspetto fondamentale in questo senso, data l'importanza del tema nel contesto regionale, quello di garantire il raccordo e la coerenza con la programmazione strategica regionale e le altre progettualità già in fase di realizzazione. Si mira dunque a capitalizzare i numerosi interventi realizzati sul territorio per metterli a sistema, attraverso un maggior coinvolgimento del tessuto privato imprenditoriale. Un ulteriore elemento fondante della Strategia proposta è la scelta di favorire la concentrazione delle risorse, superando i particolarismi per generare un impatto concreto e diffuso a livello territoriale.

La giustificazione dell'intervento e della selezione degli ambiti tematici è connessa anche all'analisi swot condotta e alla decodifica delle esigenze esprimendo una forte connessione tra il sistema produttivo agricolo e gli spazi collettivi, pubblici e privati in termini di punti di forza e debolezza. La selezione degli interventi seppur rivolta a specifiche categorie di beneficiari garantisce un effetto moltiplicatore anche su beneficiari indiretti. Il sostegno alle filiere produttive ed ai sistemi organizzativi del cibo valorizza punti di forza a servizio anche del sistema turistico, ludico e ricreativo.

Lo sviluppo di nuove imprese e nuovi servizi in favore della collettività garantisce che una comunità più accogliente sappia attrarre e/o motivare a restare residenti nei borghi rurali, a discapito delle comunità cerniere, anche quegli imprenditori tutt'ora attivi.

3.4 - Filiera cognitiva

(Max 4000 caratteri, spazi vuoti inclusi)

(Nella logica della filiera cognitiva, descrivere l'articolazione della strategia nelle diverse azioni che la compongono, evidenziando il collegamento reciproco con gli ambiti tematici, nonché il contributo alle finalità definite, agli obiettivi previsti e alle esigenze rilevate)

L'attività di analisi e concertazione territoriale ha evidenziato la necessità dell'area rurale di ripensare i propri punti di riferimento di sviluppo locale e una ridefinizione dei driver dello sviluppo locale. Le comunità locali ed i portatori di interesse nella fase di strategia partecipata del 2016 avevano riposto grandi aspettative nell'avvento di Matera2019 che si erano tradotte in un piano di azione ispirato, correttamente, a cogliere le opportunità di sviluppo della Capitale della Cultura ed il prevedibile post- event.

Questa impostazione aveva orientato anche le scelte delle comunità locali rurali che, a prescindere dalla loro collocazione geografica nell'area Gal, individuavano in uno spazio esterno alla strategia il fattore vincente della propria progettazione di sviluppo.

Seppur ipotizzabile come un *Rischio*, non si sarebbe potuto definire nessun concreto *Rimedio* all'evento pandemico 20-22, che oltre ad impattare sull'attuazione della SSSL 2016 ha interrotto bruscamente l'effetto Matera 2019 sull'area rurale.

L'attività di analisi condotta per la definizione della strategia di sviluppo che proietterà l'area Matera Orientale – Metapontino – Basso Sinni al 2027 evidenzia, infatti, come la comunità rurale abbia voltato lo sguardo per individuare i fattori di sviluppo locale, spostando la propria attenzione all'interno dello spazio rurale e individuando al proprio interno gli elementi chiave per la pianificazione degli interventi.

La definizione delle esigenze specifiche in funzione dell'analisi SWOT (**Cfr. All 1 Sez_3_5**) e successiva riconduzione a n. 4 ambiti tematici (**Cfr. Tab 2**) ha permesso di poter individuare con forza gli elementi chiave espressi dalla comunità rurale ed emersi dall'analisi di contesto:

- 1 -rafforzare la vitalità delle comunità locali, promuovendo occasioni di nuova imprenditoria basate sul consolidamento del patrimonio naturale e sociale, turistico in grado di **migliorare l'attrattività** delle aree rurali;
2. Valorizzare il comparto agricolo di qualità favorendo nuove occasioni di lavoro per i giovani e nuove forme di reddito integrativo per le imprese; rilanciare i sistemi produttivi territoriali, potenziando i rapporti di filiera e di distretto incentivando modelli organizzativi integrati di cooperazione economica ed immateriale come i contratti e la cooperazione di filiera, i distretti agroalimentari e del cibo, i consorzi di tutela.
3. Favorire e riportare il territorio e le popolazioni ad avere occasioni di cooperazione, partenariato e scambio interno ed esterno alla comunità
4. Favorire la capacità di attivare scambi di conoscenza e innovazioni

Gli elementi chiave sono stati definiti in 4 Macro Obiettivi e confrontati con gli ambiti tematici al fine di evidenziare quale dei n. 6 ambiti potesse rappresentare il più idoneo ad rispondere alle esigenze dell'area. Dall'analisi sinottica **della Tab. 3 Correlazione e giustificazione degli ambiti tematici** si evidenzia come l'ambito n.2 **filieri agricole e agroalimentari, sistemi locali del cibo, distretti**, in termini di capacità di risposta costituisca l'ambito principale della SSL. All'ambito 5 e all'ambito 6 afferiscono invece esigenze

caratterizzate dalla necessità di rendere ospitali, resilienti, resistenti allo spopolamento i borghi e le comunità, offrendo servizi alle popolazioni, nuove imprese e, nel caso dell'ambito 6, risposta alle esigenze di sostenere l'artigianato locale. Nella definizione della strategia si è optato per la selezione dell'Ambito **5 sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali** in quanto capace di rispondere in modo più adeguato alla sfida di rendere attraenti e accoglienti i borghi rurali. Inoltre, le sfide dell'ambito 6, e le esigenze specifiche di favorire il recupero dell'artigianato locale, saranno affrontate attraverso l'attivazione dell'intervento Sostegno alle attività Extra-agricole.

In funzione della selezione degli ambiti e delle specifiche esigenze e fabbisogni emersi la SSL si articola in n. 6 Interventi + l'intervento SRE04. Dei n. 6 interventi, 4 sono Bandi Pubblici e n. 2 sono Interventi a Titolarità. Dei 4 BP, n. 2 sono attivati in modalità mista. Anche per l'attuazione dell'intervento SRE04 si è optato per la modalità mista.

Questa strategia è dettata dalla volontà di garantire adeguato sostegno ai beneficiari in funzione di interventi (1 in favore di beneficiari privati imprese agricole + 1 beneficiari pubblici + SRE04) che vengono reputati strategici e determinanti per l'efficacia e la capacità della strategia e per lo sviluppo locale. Le azioni a titolarità sono attivate per assicurare la sensibilizzazione e promozione, nell'area gal, dei tematismi strategici della SSL.

Come si evince dalla **Tab 8 Correlazione Ambiti – Azioni -Esigenze SSL** gli interventi selezionati garantiscono di soddisfare i fabbisogni della SSL, integrandosi tra loro ed assicurando una correlazione tra gli ambiti e tra le singole azioni.

Inoltre, il quadro sinottico Tab 9 – Correlazione Ambiti – Azioni – Esigenze CSR23/27, evidenzia la capacità degli interventi selezionati e degli ambiti tematici della SSL Re_Start2020 di soddisfare, integrandosi, priorità ed esigenze più ampie.

Attraverso la **Tab 10 Quadro Sinottico** degli indicatori è possibile, infine, evidenziare, in termini di risultato gli output attesi.

Questa sezione delle SSL concorre all'attribuzione dei punteggi di cui al criterio di selezione P03.2.2

3.5 Integrazione con altri programmi/azioni/strumenti UE, nazionali, regionali (Max 2000 caratteri, spazi vuoti inclusi)

(Alla luce di quanto anticipato nella filiera cognitiva, descrivere efficacemente l'integrazione della strategia LEADER proposta con gli altri programmi che, a vario titolo e regia, hanno ricadute anche nell'area LEADER)

Gli ambiti su cui si fonda la SSL permetteranno inoltre di poter cogliere opportunità e vantaggi che derivano da altri programmi di sviluppo. In particolare (Cfr. Allegato 1 – Sez. 3.4_3.5) la SSL garantisce una forte integrazione con i seguenti programmi e Fondi SIE adottando un approccio di intervento integrato e di sistema rivolto al recupero e alla valorizzazione delle potenzialità presenti in tali aree.

CSR 23/27. La Tab 4 evidenzia la correlazione del CSR Basilicata con gli Obiettivi Specifici della Strategia RE_Start2020 attraverso una valutazione graduale (Alta/Media/Bassa) degli

obiettivi della strategia e tutte le specifiche Esigenze del CSR. Per un maggiore dettaglio, volto anche a garantire la demarcazione e la non sovrapposizione degli interventi, attraverso la **Tab 8** sono state comparate ed evidenziate le correlazioni principali tra le azioni della Strategia e le esigenze CSR più significative in termini di integrazione. Da tale analisi emerge un'integrazioni particolare con le Esigenze 1.1.,1.2.,1.3,1.6.1.7,1.9 e correlazioni importanti, che saranno esplorate nella redazione del Piano di Azione con le esigenze **A1,A4,A5,A6** per favorire l'integrazione con gli interventi **SRG 01, SRG08, SRG09**.

Il quadro sinottico Tab 9 riassume la correlazione tra le azioni della SSL le Esigenze della strategia, le esigenze SRG06 e le altre esigenze del CSR, evidenziando la capacità della Strategia Re_Start2020 di favorire correlazioni importanti nell'ambito del CSR Basilicata 23/27.

Strategia Aree Interne Medio Basento. L'integrazione della SSL Re_Start2020 con l'Area Medio Basento, seppur ricompresa parzialmente nel territorio Start2020 (Ferrandina, Grassano e Pomarico, con proposta di integrazione di Irsina) è stata assicurata, nella redazione della strategia, con l'attivazione di n. 2 operazioni con riserva finanziaria dedicata ai beneficiari area Medio Basento. Inoltre, la SSL RE_Start2020 è coerente l'approccio della proposta di ripartizione territoriale **dell'Allegato 1 Strategie Territoriali della Regione Basilicata - Linee di Indirizzo, DGR N. 581 del 25.09.2023**, che individua la necessità di istituire un Progetto Integrato Metapontino al fine di favorire connessione con le aree rurali interne.

La SSL si integra con gli ambiti della **Strategia EUSAIR** (Cfr. Tab 5) relativamente con particolare riferimento agli Interventi previsti **018 Incubazione, sostegno a spin off, spin out e start up; 020 Processi di innovazione nelle PMI**.

L'integrazione con la Strategia EUSAIR risiede, inoltre, nella classificazione delle **unità rurali costiere** intese come aree territoriale omogenea costiera comprensiva delle aree rurali interne confinanti (**Reg UE 2017/2391**) che valorizza anche la strategia della SSL di promuovere progettualità integrate volte a valorizzare le ricadute dei fenomeni turistici verso le aree rurali interne.

Relativamente agli interventi che caratterizzano l'attuazione degli interventi **FESR - FSE+ 21/27**, in **Tab. 6** sono riportati i principali interventi con cui si integra la SSL. In particolare l'integrazione risiede negli interventi riferiti all'Obiettivo 1: Un Europa più intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica intelligente e innovativa e negli interventi connessi all'OB Strategico 3 con particolare riferimento alle azioni per lo sviluppo di infrastrutture turistiche green, coerenti con la SSL Re_Start2020 tesa a valorizzare il turismo rurale.

INTERREG. L'eleggibilità, per la prima volta, della Provincia di Matera ad area ammissibile nell'ambito del programma transfrontaliero rappresenta un'opportunità per il Gal di favorire la valorizzazione e l'integrazione delle proprie azioni in un framework più ampio. Le integrazioni risiedono principalmente con le azioni delle **Priorità 3 e 4 dell'Interreg**. In particolare la SSL intende promuovere reali integrazioni, già a partire dalla I call del Programma Interreg nell'ambito dell'Obiettivo RS0.4 Valorizzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile le cui azioni ammesse (*Sostenere azioni nel campo dell'industria culturale e creativa, consentendo lo scambio di buone pratiche e networking tra stakeholder di diversa estrazione - Sostenere azioni per lo sviluppo di percorsi culturali sostenibili e tematici distribuzione armonizzata dei flussi turistici - azioni sul turismo e sulla cultura legate ai territori con un focus su sviluppo di nuovi modelli di*

turismo sostenibile con particolare attenzione allo sviluppo di nuovi modelli di turismo sostenibile nelle aree costiere e insulari) sono coerenti ed integrate alla SSL Re_Start2020.

La SSL intende infine garantire un'integrazione tra le operazioni attuate a valere sull'ambito 5 e il **Progetto PNRR "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19**, finalizzato a garantire un flusso turistico verso i borghi interni maggiormente soggetti allo spopolamento.

Inoltre, gli obiettivi individuati dalla strategia sono coerenti con quanto ribadito dalla **Dichiarazione di Cork 2.0** che, tra i dieci punti emersi per il rilancio di "Europa Rurale Viva", si propone di promuovere la prosperità delle aree rurali, rafforzare le catene di valore rurali, stimolare la conoscenza e l'innovazione, introdurre l'e-governance, incentivare l'attuazione e la semplificazione di politiche a sostegno delle aree rurali e migliorare le prestazioni sanitarie.

Infine la Strategia RE_START2020" si inserisce all'interno della **"RURAL PACT Visione a lungo termine per le zone rurali fino al 2040"** proposta dalla Commissione Europea che individua settori d'intervento coerenti con la strategia SSLTP per rendere le zone rurali più forti, sensibilizzando le comunità rurali, migliorando l'accesso ai servizi e facilitando l'innovazione sociale; connesse, migliorando la connettività digitale; resilienti, preservando le risorse naturali e garantendo al contempo la resilienza sociale grazie all'accesso a corsi di formazione e opportunità di lavoro diversificate, e prospere, diversificando le attività economiche e migliorando il valore aggiunto dei territori rurali.

Questa sezione delle SSL concorre all'attribuzione dei punteggi di cui al criterio di selezione P03.4

3.6 - Attivazione progetti di cooperazione

(Max 2000 caratteri, spazi vuoti inclusi)

(In questa sezione va esplicitata la volontà, o meno, del GAL di attivare progetti di cooperazione LEADER. In caso affermativo, il GAL deve indicare che tipologia di progetti intende attivare (interterritoriale, con gli altri GAL lucani; interterritoriale, con anche GAL di altre regioni; transnazionale, con anche GAL di altri Stati membri) e le motivazioni che spingono in queste direzioni)

Il Gal intende procedere ad attivare progetti di cooperazione LEADER, interterritoriali e transnazionali, selezionando progetti e partenariati che possano garantire un'integrazione con il proprio Piano di Azione affinché lo strumento della cooperazione possa costituire un'opportunità per favorire lo scambio di esperienze con altri territori per promuovere approcci e soluzioni LEADER differenti in risposta a problematiche comuni.

Attraverso esperienze di cooperazione, inoltre, si intende lavorare con altri GAL per rafforzare gli interventi della propria Strategia attraverso azioni di più larga scala geografica ed in grado di aumentare l'efficacia delle azioni locali.

Sulla base di questo approccio si intende attivare la seguente tipologia di progetti:

COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE TRA GAL LUCANI: in prosecuzione con le esperienze pregresse ed attuali si intende consolidare interventi di cooperazione con gli altri GAL lucani per rafforzare la capacità attrattiva dei territori e borghi rurali lucani attraverso la valorizzazione del patrimonio agroalimentare e il sistema dell'offerta turistica rurale.

COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE TRA GAL ITALIANI: sulla base delle precedenti esperienze realizzate nell'ambito del FORUM LEADER 2022 e FORUM LEADER 2023, si intende valorizzare i risultati dei Laboratori partecipati attraverso una cooperazione tra GAL Italiani finalizzata a definire e sperimentare modelli e strumenti per favorire la conoscenza e l'innovazione nello sviluppo rurale attraverso innovazioni di prodotto e processo nel CLLD.

L'obiettivo della cooperazione sarà quello di favorire la definizione della funzione e del ruolo dell'INNOVATION LEADER, andando a testare un percorso di costruzione della professionalità, basato su esperienze locali, extraregionali ed europee, volte alla creazione del nuovo quadro delle competenze degli agenti di sviluppo locale.

COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CULT TRIP 3.0: in prosecuzione con la precedente esperienza CULT TRIP 2.0, realizzata nell'ambito della programmazione 14/20, si intende proseguire nella cooperazione transnazionale promossa con 11 partner di 7 Paesi Membri differenti sul tema del turismo sostenibile in ambito rurale. Le motivazioni del progetto sono quelle di attuare un progetto di cooperazione con azioni comuni ed azioni locali "standardizzate", o meglio uniformate con stessa modalità di attuazione, con gli stessi strumenti di promozione e valorizzazione e con l'obiettivo comune di creare una rete europea di eccellenze turistiche basate sull'approccio del turismo esperienziale, lento, responsabile, in una sola parola "Slow Trips".

L'azione, inoltre, permette di rafforzare i risultati già ottenuti e valutati positivamente come buona pratica dalla Rete Rurale Europea, come evidenziato peraltro, già nel 2019 (cfr. [ENRD Magazin spring summer2019 .pdf \(slowtrips.eu\)](#))

3.7 - Attivazione Smart village

(Max 2000 caratteri, spazi vuoti inclusi)

Il GAL Start 2020 intende attivare progetti "Smart village" con l'area interna Medio Basento nell'ambito dell'intervento SRG07 del PSP 2023-2027

3.8- Attivazione Start-up extra agricole

(Max 2000 caratteri, spazi vuoti inclusi)

(In questa sezione il GAL deve indicare a quale settore /compartimento intende finalizzare le start up: bioeconomia, turismo, attività culturali, ricreative e sociali, etc ...).

Il Gal intende attuare un intervento destinato alle start up non agricole. La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali, rafforzando e diversificando l'economia rurale, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia rurale, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

3.9 - Attivazioni in infrastrutture di larga scala (Max 2000 caratteri, spazi vuoti inclusi)

(In questa sezione va esplicitata la volontà, o meno, del GAL di attivare progetti di "infrastrutture di larga scala").

Non si intende attivare i progetti di infrastrutture di larga scala.

4. Articolazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL)

4.1- Strutturazione della SSL

(Max n. 1 pagina)

[In questa sezione, la SSL, proposta in coerenza con l'intervento SRG06 del PSP, va strutturata nei sotto-interventi A, declinabile in due tipologie di azioni (A.1 - azioni specifiche e A.2 - azioni ordinarie), e sotto-intervento B, obbligatoriamente declinabile in due tipologie di azioni (Azione B.1 – Gestione e Azione B.2 – Animazione e comunicazione).

Rispetto alle azioni di cui al sotto-intervento A, inoltre, bisogna esplicitare:

- se e quali azioni ordinarie dagli interventi del PSP/CSR vengono attivate in modalità LEADER;
- se e quali azioni specifiche vengono definite a livello locale.

Codice sottointervento	Modalità attuative	Importi in euro		
	RD, BP	Totale pubblico	Privato	Totale
	RD	60.000,00	-	60.000,00
Totale sottomisura 19.1		60.000,00	-	60.000,00
SOTTO INTERVENTI				
SOTTO INTERVENTO A - Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale				
A.1 - Azioni specifiche, derivanti dall'esperienza LEADER, o ad essa riconducibili.	PUBBLICI BP	1.040.000,00	-	1.040.000,00
	PRIVATI BP	1.660.000,00	1.435.000,00	3.095.000,00
	PRIVATI RD	580.000,00	-	580.000,00
Totale azioni specifiche LEADER		3.280.000,00	1.435.000,00	4.715.000,00
A.2 - Azioni ordinarie, rientranti nel PSP (Piano Strategico Nazionale della PAC)	PUBBLICI BP	-	-	-
	PRIVATI BP	800.000,00	-	800.000,00
	PRIVATI RD	80.000,00	-	80.000,00
Totale azioni ordinarie rientranti nel PSP		880.000,00	-	880.000,00
Totale sotto intervento A		4.160.000,00	1.435.000,00	5.595.000,00
SOTTO INTERVENTO B - Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale				
B.1 - Gestione - Funzionamento del GAL	RD	678.600,00	-	678.600,00
B.2 - Animazione e comunicazione	RD	361.400,00	-	361.400,00
Totale sotto intervento B		1.040.000,00	-	1.040.000,00
Totale piano finanziario SSL		5.260.000,00	1.435.000,00	6.695.000,00

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

		-	-
Totale Regia Diretta	1.760.000,00	-	1.760.000,00
Incidenza % operazioni regia diretta/totale risorse pubbliche SSL			33,46%
Totale Bando Pubblico	3.500.000,00	1.435.000,00	4.935.000,00
Incidenza % operazioni a bando/totale risorse pubbliche SSL			66,54%
Incidenza % Sottomisura 19.1 su totale SSL			0,87%
Incidenza % Sottointervento A su totale SSL			84,14%
Incidenza % Sottointervento B su totale SSL			15,00%

4.2 - Modalità attuativa delle azioni specifiche

(Max n. 2 pagine)

(Rispetto alle modalità di implementazione delle azioni specifiche sopra elencate, potendo scegliere tra le seguenti opzioni:

- avviso pubblico, anche a sportello, predisposto dal GAL;*
- in convenzione: il GAL elabora un'idea progettuale e seleziona uno/più soggetti che la realizzano in convenzione;*
- a gestione diretta: il GAL è esso stesso beneficiario di una operazione o progetto e, se necessario, può eventualmente selezionare fornitori di beni e servizi ritenuti strategici per la realizzazione del progetto stesso;*
- modalità mista (a gestione diretta + bando): per alcune operazioni è possibile prevedere la combinazione di una azione a gestione diretta e di una/più azioni attuate tramite la pubblicazione di un bando predisposto dal GAL,*

in questa sezione il GAL deve preventivamente associare, a ciascuna azione specifica, una o più modalità attuative, rinviandone le motivazioni ad altra e più opportuna sezione, nella quale le azioni vengono più adeguatamente descritte.

Nel caso il GAL opti per attuare una o più azioni in "modalità mista", la parte a gestione diretta deve essere finalizzata e funzionale all'accompagnamento dei beneficiari cui l'azione è rivolta

Inoltre, nell'ambito di ciascuna azione mista, il GAL deve indicare se intende attivare una specifica tipologia di progetto, scelta tra quelle previste nella Scheda SRG06 del PSP/SCR:

- *progetti integrati*
- *progetti di filiera*
- *progetti di comunità*
- *progetti di rete*
- *progetti ombrello*
- *progetti di scala locale.*

Circa le modalità attuative delle azioni specifiche LEADER, vengono scelte le seguenti opzioni:

- avviso pubblico, anche a sportello, predisposto dal GAL;
- a gestione diretta: il GAL START 2020 è esso stesso beneficiario dell'operazione o progetto e selezionerà fornitori di beni e servizi ritenuti strategici per la realizzazione del progetto stesso;
- modalità mista (a gestione diretta + bando): per alcune operazioni è previsto la combinazione di una azione a gestione diretta e di una/più azioni attuate tramite la pubblicazione di un bando predisposto dal GAL START 2020.

Si evidenzia che nell'ambito della modalità "mista" la gestione diretta sarà finalizzata e funzionale all'accompagnamento dei beneficiari cui l'azione è rivolta.

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

Codice	Titolo Azione e corrispondente operazione/progetto	Modalità attuative	Importi in euro		
		BP/RD/MIS TA	Totale pubblico	Privato	Totale
Azione/operazione	Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari (AMBITO 2)				
A.1.1.1	Sostegno ai distretti del cibo e del prodotto tipico	MISTA-BP	1.100.000,00	1.100.000,00	2.200.000,00
	Azioni di accompagnamento beneficiari privati	MISTA-RD	80.000,00		80.000,00
A.1.1.2	Aree Rurali Innovative	BP	300.000,00	75.000,00	375.000,00
A.1.1.3	Io mangio lucano	RD	220.000,00	-	220.000,00
Totale AZIONE A.1.1			1.700.000,00	1.175.000,00	2.875.000,00
Totale Regia Diretta			300.000,00	-	300.000,00
Incidenza % operazioni regia diretta/totale risorse pubbliche AZIONE A.1.1					17,65%
Totale Bando Pubblico			1.400.000,00	1.175.000,00	2.575.000,00
Incidenza % operazioni a bando/totale risorse pubbliche AZIONE A.1.1					82,35%
- RD = Regia diretta - BP = Bando pubblico - MISTA: BP+RD					

Codice	Titolo Azione e corrispondente operazione/progetto	Modalità attuative	Importi in euro		
		BP/RD/MIS TA	Totale pubblico	Privato	Totale
Azione/operazione	Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali (AMBITO 5)				
A.1.2.1	At_trazione dei borghi	MISTA-BP	1.040.000,00	-	1.040.000,00
	Azioni di accompagnamento beneficiari pubblici	MISTA-RD	80.000,00	-	80.000,00
A.1.2.2	Imprese At_trattive	BP	260.000,00	260.000,00	520.000,00
A.1.2.3	At_trazioni rurali	RD	200.000,00	-	200.000,00
Totale AZIONE A.1.2			1.580.000,00	260.000,00	1.840.000,00
			-	-	-
Totale Regia Diretta			280.000,00	-	280.000,00

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

Incidenza % operazioni regia diretta/totale risorse pubbliche AZIONE A.1.2			17,72%
Totale Bando Pubblico		1.300.000,00 0	260.000,00 1.560.000,00
Incidenza % operazioni regia diretta/totale risorse pubbliche AZIONE A.1.2			82,28%
- RD = Regia diretta - BP = Bando pubblico - MISTA: BP+RD			

Codice	Titolo Azione e corrispondente operazione/progetto	Modalità attuative	Importi in euro		
		BP/RD/MISTA	Totale pubblico	Privato	Totale
Azione/operazione	Start-up extra-agricole				
A.2.1.1	Aiuti alle start-up in ambito extra agricolo	MISTA-BP	800.000,00	-	800.000,00
	Azioni di accompagnamento beneficiari privati	MISTA-RD	80.000,00	-	80.000,00
Totale AZIONE A.2.1			880.000,00	-	880.000,00
			-	-	-
Totale Regia Diretta			80.000,00	-	80.000,00
Incidenza % operazioni regia diretta/totale risorse pubbliche AZIONE A.2.1					9,09%
Totale Bando Pubblico			800.000,00	-	800.000,00
Incidenza % operazioni a bando/totale risorse pubbliche AZIONE A.2.1					90,91%
- RD = Regia diretta - BP = Bando pubblico - MISTA: BP+RD					

4.3 – Azioni della SSL.

]

4.3.1 Azione A.2.1 - Codice: A.1.1.1 – titolo: Sostegno ai distretti del cibo e del prodotto tipico)

[da proporre per tutte le azioni della SSL]

Cosa si vuole fare e perché	Descrivere cosa si vuole realizzare, come si intende farlo e con quali finalità. Descrivere le motivazioni che hanno portato alla scelta della modalità attuativa e della/e tipologie di progetto ad essa associate, anticipate nella sezione 4.2 Con tale azione si intende rafforzare le attività del “distretto del cibo”, che in questi ultimi anni ha visto progressivo sviluppo e diffusione. Si tratta di
------------------------------------	--

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

	partenariati, ideati in base a specificità territoriali ed esigenze socio-economiche, fra i diversi attori delle filiere, istituzioni e associazioni locali, nati con lo scopo di valorizzare il patrimonio culturale, enogastronomico e paesaggistico delle aree agricole, ma anche di favorirne la redditività, la sostenibilità e la socialità. Il tutto con l'intento di rafforzare la coesione territoriale, nell'ottica di promuovere la crescita e contribuire alla conservazione di saperi e tradizioni produttive. Il legame con l'enogastronomia, inoltre, consente di sostenere le produzioni locali, rimarcando la connessione fra paesaggio e cibo. A tal proposito è bene ricordare che nell'ambito del Piano Strategico della PAC, è agli interventi per lo sviluppo locale, che viene attribuito un ruolo strategico nel conseguire le finalità della "Una visione a lungo termine per le zone rurali dell'UE" (Commissione Europea, 2021) finalizzata a stimolare, e poi a sostenere con strumenti concreti, uno sviluppo territoriale equilibrato. Nel Piano PAC, l'intervento LEADER è il principale strumento di sostegno per lo sviluppo locale e sostiene la creazione di GAL- Gruppi di Azione Locale per realizzare Strategie di sviluppo territoriali. I sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari rappresentano uno degli ambiti prioritari di intervento delle Strategie locali Leader. Attraverso l'intervento si intende rilanciare i sistemi produttivi territoriali, potenziando i rapporti di filiera e di distretto per rendere più forti, equi e stabili i sistemi produttivi agricoli, alimentari e forestali, incentivando modelli organizzativi integrati come i contratti e la cooperazione di filiera, i distretti agroalimentari e del cibo, le organizzazioni di produttori e interprofessionali, i consorzi di tutela, favorendo ove possibile lo sviluppo di filiere nazionali e locali.; <i>(Max 3000 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
A quali esigenze si vuole far fronte	<i>Tra quelle definite nella sezione 1.4, Indicare le esigenze cui si intende dare risposta, nel rispetto della prioritizzazione eseguita.</i> Il sostegno è concesso per favorire l'avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito agricolo, contribuendo all'esigenze 3.3 (Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali, rafforzando il sistema economico extra-agricolo attraverso la nascita di nuove imprese e favorendo diversificazione, multifunzionalità e l'agricoltura sociale, con particolare attenzione al ruolo dei giovani e delle donne), in linea con l'obiettivo strategico 8 (Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile). Concorre inoltre all'esigenza 3.7. Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali e in misura inferiore all'Esigenza 3.5.. Le azioni di accompagnamento soddisfano le esigenze 3.7. e 3.8. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quali sono le ricadute per il territorio e per il settore/comparto di riferimento	<i>Descrivere le ricadute dell'azione sul territorio LEADER</i> La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali, rafforzando e diversificando l'economia rurale, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia rurale, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

	piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo. Le principali ricadute sul territorio saranno quelle di promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
<i>Come si integra con le altre azioni della SSL</i>	<i>Descrivere le integrazioni con le altre azioni della SSL</i> Sono circa 190 i Distretti del cibo distribuiti su tutto il territorio nazionale – 34 al Nord, 61 al Centro e 90 al Sud e Isole - riconosciuti dalla legge 205/2017 e iscritti nell'apposito Registro Masaf. L'ambito di tali distretti sono la vocazione agricola e agroalimentare, le produzioni certificate, la riqualificazione ambientale e sociale delle aree, la commercializzazione, la ristorazione bio. Nell'ambito del I Avviso Distretti del Cibo, sono stati finanziati due Distretti lucani, il Distretto Agroalimentare di Qualità del Metapontino e il Distretto Rurale dalle Coline e Montagna Materana i cui territori ricadono totalmente, il metapontino, e parzialmente, la Collina Materana, nell'area Gal. E' in tale contesto che la azione si integra con le altre presenti nella SSL, azioni rivolte allo sviluppo dell'economia rurale. L'intervento può essere implementato in maniera autonoma o combinato con altri interventi. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
<i>Quali sono i risultati attesi</i>	<i>Definire i risultati attesi sul territorio LEADER</i> L'intervento fornirà un contributo fondamentale per il raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.39. Sviluppare l'economia rurale. <i>(Max 250 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
<i>Chi sono i potenziali beneficiari</i>	<i>Definire i potenziali beneficiari dell'azione</i> I potenziali beneficiari dell'azione saranno: Imprese agricole e imprese rientranti in settori produttivi di beni e/o servizi ad esse collegate, nonché imprese che utilizzano, vendono, trasformano prodotti agro alimentari, in forma singola e/o associata. <i>(Max 250 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
<i>Quali investimenti si intende sostenere;</i>	<i>Descrivere gli investimenti, materiali e immateriali, che si intende sostenere</i> Investimenti in beni strumentali materiali, immateriali, materie prime e di consumo, merci, costi per utenze (energetiche, telefoniche, ecc..), carburanti, ed altri costi di gestione. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
<i>Quali indicatori di output e di risultato si intendono utilizzare</i>	<i>Definire gli indicatori di output e di risultato da utilizzare</i> I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento completando le attività previste dal piano secondo i tempi e le modalità definite dalla regione e nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale LEADER. Successivamente all'investimento, condurre l'azienda per un periodo minimo di tempo definito dalla regione e nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale. Rispettare le condizioni e i limiti previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti in relazione alle diverse tipologie di intervento compresa l'iscrizione nei relativi elenchi regionali, ove esistenti (es. agriturismo, fattorie didattiche, ecc.). Gli interventi che prevedono l'iscrizione dei soggetti richiedenti ad appositi elenchi

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

	regionali, ovvero comunicazione di avvio attività presso Enti Pubblici, comportano le relative iscrizioni/comunicazioni, al più tardi entro un termine massimo dopo la conclusione degli investimenti. Gli indicatori di output che si intendono utilizzare sono: O.20 Numero di operazioni o di unità sovvenzionate per investimenti produttivi nell'azienda O.22 Numero di operazioni o di unità sovvenzionate per investimenti in infrastrutture O.24 Numero di operazioni o di unità sovvenzionate per investimenti produttivi al di fuori dell'azienda Gli indicatori di risultato che si intendono utilizzare sono: R.27 Efficacia dell'attuazione in campo ambientale/climatico attraverso investimenti nelle zone rurali R.39 Sviluppo dell'economia rurale. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quale è il valore aggiunto di LEADER	<i>Descrivere il valore aggiunto di LEADER</i> Verranno stabilite condizioni di ammissibilità specifiche sulla base delle effettive necessità nei vari settori economici, alla luce dei vari incontri che si sono tenuti nella fare comunicativa della redazione della SSL. L'adozione di diverse forme progettuali, se ben calibrate nei meccanismi procedurali, saranno utili a qualificare il valore aggiunto delle operazioni Leader perché danno concreta applicazione anche ad elementi di metodo (territorializzazione, integrazione, innovazione, ecc.). <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quali indicatori per il valore aggiunto di LEADER	<i>Definire gli indicatori di valore aggiunto di LEADER da utilizzare</i> - Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale - Percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture migliorati - Numero di posti di lavoro creati tramite i progetti sovvenzionati <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quale effetto autopropulsivo	<i>In caso di azioni che prevedono investimenti materiali, sia pubblici che privati, va assicurato l'effetto "autopropulsivo" del sostegno LEADER sul territorio, attraverso investimenti in grado di autosostenersi nel tempo, anche oltre la fine dell'effetto incentivante del sostegno ricevuto, puntando su attività con più domanda e su strutture di più semplice e meno costosa attivazione</i> Sulla scia dell'approccio Leader tali interventi contribuiranno, in maniera significativa, al processo di sviluppo innovativo nelle zone rurali. Il GAL, è consolidato ormai, svolge un ruolo propulsivo in tali processi agendo e organizzandosi come una agenzia di sviluppo locale. In questa prospettiva, sfruttando il cc.dd. approccio bottom-up, essendo dotati - i GAL - della necessaria autonomia decisionale e gestionale in ordine all'elaborazione e all'attuazione di strategie di sviluppo locale, potranno: individuare le priorità tematiche; elaborare bandi, gestire le procedure, gestire il processo di selezione, controllare le domande di sostegno e di pagamento ecc.); operando in un contesto integrato e multisettoriale sarà possibile favorire l'interazione tra operatori e progetti appartenenti a vari settori dell'economia e della società locale. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quale modalità attuativa	<i>Tra quelle riportate nella sezione 4.2, indicare la modalità attuativa prescelta per l'azione e relative motivazioni</i> La modalità attuativa prevista è quella "mista". La spesa pubblica assegnata a tale azione verrà in parte attuata a "Bando" (o avviso pubblico) predisposto dal GAL ed

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

	una parte attuata a "Regia Diretta" mediante un avviso pubblico, anche a sportello, predisposto dal GAL START 2020. Tale modalità di attuazione cosiddetta "complessa", dà la possibilità di creare una azione caratterizzata dalla presenza, in ogni fase di attuazione, di un accompagnamento dei beneficiari al fine di incentivare la spesa. L'avviso pubblico rappresenta una modalità che permette di raggiungere, mediante una capillare pubblicizzazione ed intensa attività di comunicazione ed informazione, tutto il territorio Leader interessato. Non è da escludere l'avviso pubblico a sportello in quanto l'agevolazione copre uno spazio temporale molto ampio, ovvero per tutta la durata della programmazione CRS 2023-2027, dando la possibilità ai potenziali beneficiari partecipare in qualunque momento. La domanda di sostegno deve essere corredata dalla presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività extra agricola. Il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Costo dell'azione	<i>Indicare il costo dell'azione, complessivo della spesa pubblica e di quella (eventuale) privata</i> Il costo complessivo dell'azione è previsto per un importo pari a €. 2.280.000,00, di cui per la spesa pubblica €. 1.180.000,00 e per la spesa privata €. 1.100.000,00. L'importo di €. 1.180.000,00 per la spesa pubblica verrà attuato in parte e per l'importo di €. 1.100.000,00 mediante avviso pubblico, anche a sportello, ed in parte per l'importo di €. 80.000,00 destinato alle attività di accompagnamento attuate a Regia Diretta. Il 15% del costo è riservato alle aree interne SNAI. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Tipologia e intensità dell'aiuto	<i>Indicare la tipologia di aiuto e l'intensità dello stesso, che si intende riconoscere ai potenziali beneficiari</i> Il sostegno pubblico prevede un massimale di 70.000 euro per ogni beneficiario che può essere concesso sotto forma di contributo a fondo perduto. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>

4.3.2 Azione A.1.1 - Codice: A.1.1.2 – titolo: Aree rurali innovative)

[da proporre per tutte le azioni della SSL]

Cosa si vuole fare e perché	<i>Descrivere cosa si vuole realizzare, come si intende farlo e con quali finalità. Descrivere le motivazioni che hanno portato alla scelta della modalità attuativa e della/e tipologie di progetto ad essa associate, anticipate nella sezione 4.2</i> L'intervento nasce dall'esigenza di migliorare i sistemi di consulenza nella costruzione di reti locali tra imprese, mondo della ricerca e i vari stakeholder nei territori rurali locali per la creazione di reti finalizzate all'introduzione di processi di innovazione tecnologica e sociale per lo sviluppo dei territori nella diffusione di sistemi organizzati di trasferimento della conoscenza. Gli studiosi dell'innovazione (Burt 2004, Obstfeld 2005) sottolineano l'importanza di avere a disposizione figure professionali che agiscono come broker nelle reti, mettendo in contatto soggetti che non si conoscono, ma che possono fornire le "nuove combinazioni" essenziali per l'innovazione.
------------------------------------	--

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

	L'ambizione è quella di testare sul territorio una metodologia nuova per introdurre la figura professionale dell'innovation broker e valutarne l'utilità e crearne il suo percorso formativo. <i>(Max 3000 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
A quali esigenze si vuole far fronte	<i>Tra quelle definite nella sezione 1.4, Indicare le esigenze cui si intende dare risposta, nel rispetto della prioritizzazione eseguita.</i> E' consolidato che le aree rurali hanno sofferto uno spopolamento negli ultimi decenni, a causa del riversamento dei giovani nelle città per motivi di istruzione, lavoro e culturali. Di conseguenza, coloro che scelgono di rimanere nelle zone rurali spesso si trovano ad affrontare minori opportunità economiche, redditi più bassi, servizi di base logori e un divario digitale che tende ad accrescere le disuguaglianze. Il sostegno è concesso per favorire l'avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito agricolo, contribuendo all'esigenze 3.3 (Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali, rafforzando il sistema economico extra-agricolo attraverso la nascita di nuove imprese e favorendo diversificazione, multifunzionalità e l'agricoltura sociale, con particolare attenzione al ruolo dei giovani e delle donne), in linea con l'obiettivo strategico 8 (Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile). Concorre inoltre all'esigenza 3.7. Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali e in misura inferiore all'Esigenza 3.5.. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quali sono le ricadute per il territorio e per il settore/comparto di riferimento	<i>Descrivere le ricadute dell'azione sul territorio LEADER</i> La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali, rafforzando e diversificando l'economia rurale, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia rurale, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo. Le principali ricadute sul territorio saranno quelle di promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Come si integra con le altre azioni della SSL	<i>Descrivere le integrazioni con le altre azioni della SSL</i> Tale azione va oltre quelle previste nella SSL, ha una visione futuristica in coerenza con la ricerca più volte finanziata dalla UE. All'interno del programma Orizzonte 2020, sono già state messe in atto le capacità e competenze per affrontare le problematiche delle zone rurali, per migliorare il loro potenziale, al fine di cogliere opportunità e contribuire al loro futuro. Il progetto LIVERUR ha predisposto un set di strumenti completo per aiutare le imprese rurali a progettare modelli aziendali sostenibili e innovativi in grado di contribuire ad un'economia più circolare e adattati alle loro specifiche circostanze, fornendo altresì una piattaforma online a loro uso, per coinvolgerle insieme in modo più semplice. C'è poi il progetto RUBIZMO che si

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

	è impegnato ad alimentare i pionieri rurali in tre distinti settori (alimentare, catene del valore biocompatibili e servizi ecosistemici), offrendo così modelli positivi da seguire come esempio e incoraggiare un'ulteriore crescita delle zone rurali. Parallelamente, il progetto SIMRA ha posto una solida enfasi sull'innovazione sociale come mezzo per ridare vita alle zone rurali, mentre ROBUST ha studiato nuove vie per potenziare le sinergie nella governance delle comunità urbane e rurali e SALSA ha intrapreso uno studio dettagliato delle piccole aziende agricole e agroalimentari. Tutti i progetti erano volti a fornire raccomandazioni dettagliate e pratiche per stimolare le economie rurali e il benessere dell'Europa. Il progetto IMAJINE punta a formulare nuovi meccanismi di politica di integrazione per far fronte alle disparità territoriali all'interno dell'UE e il progetto NEWBIE che favorirà modelli aziendali d'avanguardia per i nuovi operatori in agricoltura, al fine di incoraggiare innovazione, resilienza e imprenditorialità nell'agricoltura europea. <u>L'azione si integra con le altre presenti nella SSL, azioni rivolte allo sviluppo dell'economia rurale ed a contrastare lo spopolamento delle aree rurali.</u> L'intervento può essere implementato in maniera autonoma o combinato con altri interventi. (Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)
Quali sono i risultati attesi	<i>Definire i risultati attesi sul territorio LEADER</i> L'intervento fornirà un contributo fondamentale per il raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.39. Sviluppare l'economia rurale, e contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo. (Max 250 caratteri, spazi vuoti inclusi)
Chi sono i potenziali beneficiari	<i>Definire i potenziali beneficiari dell'azione</i> I potenziali beneficiari saranno: portatori di interesse, GO, PVF, reti di impresa, Distretti, che intendono sperimentare l'approccio e l'introduzione della figura dell'innovation broker per il trasferimento dell'innovazione in ambito rurale. (Max 250 caratteri, spazi vuoti inclusi)
Quali investimenti si intende sostenere;	<i>Descrivere gli investimenti, materiali e immateriali, che si intende sostenere</i> Investimenti in beni strumentali materiali, immateriali, materie prime e di consumo, merci, costi per utenze (energetiche, telefoniche, ecc..), carburanti, ed altri costi di gestione. (Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)
Quali indicatori di output e di risultato si intendono utilizzare	<i>Definire gli indicatori di output e di risultato da utilizzare</i> Gli indicatori di output che si intendono utilizzare sono: O.20 Numero di operazioni o di unità sovvenzionate per investimenti produttivi nell'azienda O.22 Numero di operazioni o di unità sovvenzionate per investimenti in infrastrutture O.24 Numero di operazioni o di unità sovvenzionate per investimenti produttivi al di fuori dell'azienda Gli indicatori di risultato che si intendono utilizzare sono:

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

	R.37 Crescita e occupazione nelle zone rurali R.39 Sviluppo dell'economia rurale. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quale è il valore aggiunto di LEADER	<i>Descrivere il valore aggiunto di LEADER</i> Verranno stabilite condizioni di ammissibilità specifiche sulla base delle effettive necessità nei vari settori economici, alla luce dei vari incontri che si sono tenuti nella fare comunicativa della redazione della SSL. L'adozione di diverse forme progettuali, se ben calibrate nei meccanismi procedurali, saranno utili a qualificare il valore aggiunto delle operazioni Leader perché danno concreta applicazione anche ad elementi di metodo (territorializzazione, integrazione, innovazione, ecc.). <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quali indicatori per il valore aggiunto di LEADER	<i>Definire gli indicatori di valore aggiunto di LEADER da utilizzare</i> - Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale - Percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture migliorati - Numero di posti di lavoro creati tramite i progetti sovvenzionati <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quale effetto autopropulsivo	<i>In caso di azioni che prevedono investimenti materiali, sia pubblici che privati, va assicurato l'effetto "autopropulsivo" del sostegno LEADER sul territorio, attraverso investimenti in grado di autosostenersi nel tempo, anche oltre la fine dell'effetto incentivante del sostegno ricevuto, puntando su attività con più domanda e su strutture di più semplice e meno costosa attivazione</i> Sulla scia dell'approccio Leader tali interventi contribuiranno, in maniera significativa, al processo di sviluppo innovativo nelle zone rurali. Il GAL, è consolidato ormai, svolge un ruolo propulsivo in tali processi agendo e organizzandosi come una agenzia di sviluppo locale. In questa prospettiva, sfruttando il cc.dd. approccio bottom-up, essendo dotati - i GAL - della necessaria autonomia decisionale e gestionale in ordine all'elaborazione e all'attuazione di strategie di sviluppo locale, potranno: individuare le priorità tematiche; elaborare bandi, gestire le procedure, gestire il processo di selezione, controllare le domande di sostegno e di pagamento ecc.); operando in un contesto integrato e multisettoriale sarà possibile favorire l'interazione tra operatori e progetti appartenenti a vari settori dell'economia e della società locale. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quale modalità attuativa	<i>Tra quelle riportate nella sezione 4.2, indicare la modalità attuativa prescelta per l'azione e relative motivazioni</i> La modalità attuativa prevista è quella "Bando" (o avviso pubblico) predisposto dal GAL. L'avviso pubblico rappresenta una modalità che permette di raggiungere, mediante una capillare pubblicizzazione ed intensa attività di comunicazione ed informazione, tutto il territorio Leader interessato. Non è da escludere l'avviso pubblico a sportello in quanto l'agevolazione copre uno spazio temporale molto ampio, ovvero per tutta la durata della programmazione CRS 2023-2027, dando la possibilità ai potenziali beneficiari partecipare in qualunque momento. La domanda di sostegno deve essere corredata dalla presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività extra agricola. Il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere.

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

	<i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Costo dell'azione	<i>Indicare il costo dell'azione, complessivo della spesa pubblica e di quella (eventuale) privata</i> Il costo complessivo dell'azione è previsto per un importo pari a €. 375.000,00, di cui per la spesa pubblica €. 300.000,00 e per la spesa privata €. 75.000,00. Il 15% del costo è riservato alle aree interne SNAI. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Tipologia e intensità dell'aiuto	<i>Indicare la tipologia di aiuto e l'intensità dello stesso, che si intende riconoscere ai potenziali beneficiari</i> Il sostegno pubblico prevede un massimale di 75.000 euro per ogni beneficiario che può essere concesso sotto forma di contributo a fondo perduto. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>

4.3.3 Azione A.1.1 - Codice: A.1.1.3 – titolo: lo mangio lucano)

[da proporre per tutte le azioni della SSL]

Cosa si vuole fare e perché	<i>Descrivere cosa si vuole realizzare, come si intende farlo e con quali finalità. Descrivere le motivazioni che hanno portato alla scelta della modalità attuativa e della/e tipologie di progetto ad essa associate, anticipate nella sezione 4.2</i> Favorire la commercializzazione e la valorizzazione delle produzioni tipiche, a regime o a marchio di Basilicata al fine di aumentare la riconoscibilità e la tracciabilità dei prodotti regionali. L'attuazione a gestione diretta dell'azione si giustifica con la necessità di coinvolgere un partenariato locale, sotto il coordinamento del Gal, in grado di definire un progetto comune capace di accogliere il contributo di portatori di interesse in campo agricolo, la Federazione Cuochi Lucani, le associazioni agrituristiche e gli operatori della trasformazione e logistica che operano in Basilicata. <i>(Max 3000 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
A quali esigenze si vuole far fronte	<i>Tra quelle definite nella sezione 1.4, Indicare le esigenze cui si intende dare risposta, nel rispetto della prioritizzazione eseguita.</i> Promuovere un settore agricolo intelligente, resiliente e diversificato che garantisca la sicurezza alimentare: le principali caratteristiche delle aziende agricole, agroalimentari e forestali. In particolare si intende soddisfare le esigenze 3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali, 3.4. Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare, 3.5 Accrescere l'attrattività dei territori. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quali sono le ricadute per il territorio e per il settore/comparto di riferimento	<i>Descrivere le ricadute dell'azione sul territorio LEADER</i> La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali, rafforzando e diversificando l'economia rurale, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia rurale, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

	Le principali ricadute sul territorio saranno quelle di promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Come si integra con le altre azioni della SSL	<i>Descrivere le integrazioni con le altre azioni della SSL</i> L'intervento è attivato esclusivamente nell'ambito dell'intervento "(SGR06 LEADER. – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale", come previsto dall'art 75, par. 2, lett. c del Regolamento (UE) 2021/2115, che può anche, attraverso le attività di animazione e sensibilizzazione svolte dai GAL, assicurare un adeguato accompagnamento ai beneficiari locali e ai progetti più innovativi. L'intervento può essere implementato in maniera autonoma o combinato con altri interventi. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quali sono i risultati attesi	<i>Definire i risultati attesi sul territorio LEADER</i> R.10 Migliore organizzazione della filiera: Quota di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiera corta e sistemi di qualità sostenuti dalla PAC R.11 Concentrazione dell'offerta: Quota del valore della produzione commercializzata dalle organizzazioni di produttori settoriali o dai gruppi di produttori con programmi operativi R.27 Efficacia dell'attuazione in campo ambientale/climatico attraverso investimenti nelle zone rurali: Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e agli obiettivi di mitigazione e adattamento al clima nelle zone rurali <i>(Max 250 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Chi sono i potenziali beneficiari	<i>Definire i potenziali beneficiari dell'azione</i> Il beneficiario dell'Azione è il GAL. I beneficiari indiretti sono i consumatori finali, i produttori agricoli, operatori della trasformazione e valorizzazione delle produzioni tipiche e/o a regime. <i>(Max 250 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quali investimenti si intende sostenere;	<i>Descrivere gli investimenti, materiali e immateriali, che si intende sostenere</i> Costi per l'acquisto di beni strumentali materiali, immateriali (spazi pubblicitari, costi e consulenze per animazione e comunicazione), materie prime e di consumo, merci, costi per utenze (energetiche, telefoniche, ecc..), carburanti, ed altri costi di gestione, anche per missioni e trasferte, ecc...., ovviamente inerenti e strettamente legate alle finalità dell'azione. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quali indicatori di output e di risultato si intendono utilizzare	<i>Definire gli indicatori di output e di risultato da utilizzare</i> Indicatori di output: Indicatori specifici 0.28, 0.27; - N° di iniziative di comunicazione qualificate (per tipologia e pubblico ecc.) realizzate - Sviluppo e gestione sito web - N° di eventi di settore a cui partecipa il GAL - N° di partecipanti alle iniziative di comunicazione organizzate dal GAL - N° di adesioni agli strumenti di comunicazione (social network, newsletter, ecc.)

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

	- N° di partecipanti ad eventi di promozione turistica a livello nazionale e internazionale - N° e tipologie di strumenti di comunicazione approntati (i.e. flyer, video, newsletter, ecc.) Indicatori di risultato: Indicatori specifici R.38, R.39, R.10 - N° di adesioni (risposte positive) agli strumenti di comunicazione (social network, newsletter, ecc.) - Popolazione raggiunta dalla strategia dell'azione (gruppi target) <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quale è il valore aggiunto di LEADER	<i>Descrivere il valore aggiunto di LEADER</i> Verranno stabilite condizioni di ammissibilità specifiche sulla base delle effettive necessità nei vari settori economici, alla luce dei vari incontri che si sono tenuti nella fare comunicativa della redazione della SSL. L'adozione di diverse forme progettuali, se ben calibrate nei meccanismi procedurali, saranno utili a qualificare il valore aggiunto delle operazioni Leader perché danno concreta applicazione anche ad elementi di metodo (territorializzazione, integrazione, innovazione, ecc.). <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quali indicatori per il valore aggiunto di LEADER	<i>Definire gli indicatori di valore aggiunto di LEADER da utilizzare</i> - Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale - Percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture migliorati - Numero di posti di lavoro creati tramite i progetti sovvenzionati <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quale effetto autopropulsivo	<i>In caso di azioni che prevedono investimenti materiali, sia pubblici che privati, va assicurato l'effetto "autopropulsivo" del sostegno LEADER sul territorio, attraverso investimenti in grado di autosostenersi nel tempo, anche oltre la fine dell'effetto incentivante del sostegno ricevuto, puntando su attività con più domanda e su strutture di più semplice e meno costosa attivazione</i> Sulla scia dell'approccio Leader tali interventi contribuiranno, in maniera significativa, al processo di sviluppo innovativo nelle zone rurali. Il GAL, è consolidato ormai, svolge un ruolo propulsivo in tali processi agendo e organizzandosi come una agenzia di sviluppo locale. In questa prospettiva, sfruttando il cc.dd. approccio bottom-up, essendo dotati - i GAL - della necessaria autonomia decisionale e gestionale in ordine all'elaborazione e all'attuazione di strategie di sviluppo locale, potranno: individuare le priorità tematiche; elaborare bandi, gestire le procedure, gestire il processo di selezione, controllare le domande di sostegno e di pagamento ecc.); operando in un contesto integrato e multisettoriale sarà possibile favorire l'interazione tra operatori e progetti appartenenti a vari settori dell'economia e della società locale. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quale modalità attuativa	<i>Tra quelle riportate nella sezione 4.2, indicare la modalità attuativa prescelta per l'azione e relative motivazioni</i> La modalità attuativa prevista è quella a "regia diretta" del GAL. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Costo dell'azione	<i>Indicare il costo dell'azione, complessivo della spesa pubblica e di quella (eventuale) privata</i> Il costo dell'azione è previsto per un importo pari a €. 220.000,00 per la spesa pubblica. Non è previsto il cofinanziamento privato.

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

	Il 15% del costo è riservato alle aree interne SNAI. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Tipologia e intensità dell'aiuto	<i>Indicare la tipologia di aiuto e l'intensità dello stesso, che si intende riconoscere ai potenziali beneficiari</i> Il beneficiario dell'azione è il GAL, con un contributo pubblico pari al 100% dell'azione. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>

4.3.4 Azione A.1.1 - Codice: A.1.2.1 – titolo: **La_Atrazione dei Borghi)**

[da proporre per tutte le azioni della SSL]

Cosa si vuole fare e perché	<i>Descrivere cosa si vuole realizzare, come si intende farlo e con quali finalità. Descrivere le motivazioni che hanno portato alla scelta della modalità attuativa e della/e tipologie di progetto ad essa associate, anticipate nella sezione 4.2</i> La presente Azione è incentrata alla creazione e al potenziamento di spazi e attività culturali in grado di dar vita a innovati processi culturali intesi ad attrarre verso i Borghi gran parte dei flussi turistici che negli ultimi anni percorrono la Basilicata e che ruotano intorno alla città di Matera Città della Cultura Europea 2019 e non solo. Si intende sensibilizzare le comunità locali ad attivare nuovi progetti che identificano nella cultura e nelle arti in genere un nuovo modello di sviluppo capace di migliorare la qualità della vita nelle aree rurali. Tale intervento prevede di mettere a sistema il patrimonio di proprietà pubblica attraverso mirate azioni di valorizzazione, anche multimediali, al fine di creare luoghi di produzione, consumo e fruizione artistica e culturale. L'intervento mira, quindi, a creare specifiche offerte di animazioni culturali anche nei periodi di bassa stagione. La presente Azione è rivolta agli Enti Pubblici. La modalità attuativa è quella cosiddetta "mista". <i>(Max 3000 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
A quali esigenze si vuole far fronte	<i>Tra quelle definite nella sezione 1.4, Indicare le esigenze cui si intende dare risposta, nel rispetto della prioritizzazione eseguita.</i> E3.5. Accrescere l'attrattività dei territori. Accrescere l'attrattività dei territori, anche marginali, e favorire il turismo, soprattutto sostenibile, attraverso la riqualificazione e/o valorizzazione del loro patrimonio agro-forestale e naturale, storico-culturale e architettonico, puntando su un'offerta turistica rurale integrata. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quali sono le ricadute per il territorio e per il settore/comparto di riferimento	<i>Descrivere le ricadute dell'azione sul territorio LEADER</i> Tale intervento prevede di mettere a sistema il patrimonio di proprietà pubblica attraverso mirate azioni di valorizzazione, anche multimediali, al fine di creare luoghi di produzione, consumo e fruizione artistica e culturale. L'intervento mira, quindi, a creare specifiche offerte di animazioni culturali anche nei periodi di bassa stagione. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Come si integra con le altre azioni della SSL	<i>Descrivere le integrazioni con le altre azioni della SSL</i>

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

	L'Azione risulta essere la principale, se non la trainante, dell'ambito 5 – Sistemi di offerta socio-culturali e turisti-ricreativi locali. La nuova Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 deve attivare, devono soddisfare le esigenze di un'area territoriale, dal punto di vista turistico con grandi potenzialità e con peculiarità differenti ed in continua evoluzione, ed è in tale contesto che la azione si integra con le altre presenti nella SSL, azioni rivolte allo sviluppo dell'economia rurale. L'intervento può essere implementato in maniera autonoma o combinato con altri interventi. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quali sono i risultati attesi	<i>Definire i risultati attesi sul territorio LEADER</i> L'Azione intende rafforzare l'intero sistema culturale dell'area Leader "Matera Orientale – Metapontino" al fine di creare un collegamento virtuoso tra l'area rurale e la Città di Matera. Inoltre intende dare una risposta concreta in termini occupazionali, imprenditoriali ed associativi, a professionalità altamente scolari e con percorsi professionali legati alla produzione culturale ed artistica che spesso non trovano in Basilicata le pre – condizioni per una auto realizzazione professionale ed imprenditoriale. In termini sociali, si punterà a migliorare la qualità della vita della popolazione locale attraverso la partecipazione e interazione con le dinamiche culturali che scaturiranno dai progetti e dalle attività co-finanziate. L'intervento fornirà un contributo fondamentale per il raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.39. Sviluppare l'economia rurale. <i>(Max 250 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Chi sono i potenziali beneficiari	<i>Definire i potenziali beneficiari dell'azione</i> I potenziali beneficiari dell'azione saranno: Enti Pubblici (Comuni e Enti Parchi). <i>(Max 250 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quali investimenti si intende sostenere;	<i>Descrivere gli investimenti, materiali e immateriali, che si intende sostenere</i> Per gli investimenti Immateriali: Consulenze esterne, Personale, Acquisto o noleggio attrezzature, Acquisto materiale di consumo, Trasferite, viaggi e missioni Organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, work shop, fiere, IVA, se sostenuta a titolo definitivo e non recuperabile, Spese generali per investimenti immateriali Investimenti Materiali: Opere edili ed infrastrutture, Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche, Spese tecniche riferite alla progettazione e realizzazione degli investimenti materiali, IVA, se sostenuta a titolo definitivo e non recuperabile, Altre spese generali connesse agli investimenti materiali, Imprevisti relativamente alle opere pubbliche. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quali indicatori di output e di risultato si	<i>Definire gli indicatori di output e di risultato da utilizzare</i> Indicatori di output: Indicatori specifici 0.33 Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

intendono utilizzare	0.22 Numero di operazioni o unità sovvenzionate per investimenti in infrastrutture Indicatori di risultato: R. 38 Copertura iniziativa leader <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quale è il valore aggiunto di LEADER	<i>Descrivere il valore aggiunto di LEADER</i> Verranno stabilite condizioni di ammissibilità specifiche sulla base delle effettive necessità nei vari settori economici, alla luce dei vari incontri che si sono tenuti nella fare comunicativa della redazione della SSL. L'adozione di diverse forme progettuali, se ben calibrate nei meccanismi procedurali, saranno utili a qualificare il valore aggiunto delle operazioni Leader perché danno concreta applicazione anche ad elementi di metodo (territorializzazione, integrazione, innovazione, ecc.). <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quali indicatori per il valore aggiunto di LEADER	<i>Definire gli indicatori di valore aggiunto di LEADER da utilizzare</i> - Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale - Percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture migliorati - Numero di posti di lavoro creati tramite i progetti sovvenzionati <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quale effetto autopropulsivo	<i>In caso di azioni che prevedono investimenti materiali, sia pubblici che privati, va assicurato l'effetto "autopropulsivo" del sostegno LEADER sul territorio, attraverso investimenti in grado di autosostenersi nel tempo, anche oltre la fine dell'effetto incentivante del sostegno ricevuto, puntando su attività con più domanda e su strutture di più semplice e meno costosa attivazione</i> Sulla scia dell'approccio Leader tali interventi contribuiranno, in maniera significativa, al processo di sviluppo innovativo nelle zone rurali. Il GAL, è consolidato ormai, svolge un ruolo propulsivo in tali processi agendo e organizzandosi come una agenzia di sviluppo locale. In questa prospettiva, sfruttando il cc.dd. approccio bottom-up, essendo dotati - i GAL - della necessaria autonomia decisionale e gestionale in ordine all'elaborazione e all'attuazione di strategie di sviluppo locale, potranno: individuare le priorità tematiche; elaborare bandi, gestire le procedure, gestire il processo di selezione, controllare le domande di sostegno e di pagamento ecc.); operando in un contesto integrato e multisettoriale sarà possibile favorire l'interazione tra operatori e progetti appartenenti a vari settori dell'economia e della società locale. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quale modalità attuativa	<i>Tra quelle riportate nella sezione 4.2, indicare la modalità attuativa prescelta per l'azione e relative motivazioni</i> La modalità attuativa prevista è quella "mista". La spesa pubblica assegnata a tale azione verrà in parte attuata a "Bando" (o avviso pubblico) predisposto dal GAL ed una parte attuata a "Regia Diretta" mediante un avviso pubblico, anche a sportello, predisposto dal GAL START 2020. Tale modalità di attuazione cosiddetta "complessa", dà la possibilità di creare una azione caratterizzata dalla presenza, in ogni fase di attuazione, di un accompagnamento dei beneficiari al fine di incentivare la spesa. L'avviso pubblico rappresenta una modalità che permette di raggiungere, mediante una capillare pubblicizzazione ed intensa attività di comunicazione ed informazione, tutto il territorio Leader interessato. Non è da escludere l'avviso pubblico a sportello in quanto l'agevolazione copre uno spazio temporale molto

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

	ampio, ovvero per tutta la durata della programmazione CRS 2023-2027, dando la possibilità ai potenziali beneficiari partecipare in qualunque momento. La domanda di sostegno deve essere corredata dalla presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività extra agricola. Il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Costo dell'azione	<i>Indicare il costo dell'azione, complessivo della spesa pubblica e di quella (eventuale) privata</i> Il costo complessivo dell'azione è previsto per un importo pari a €. 1.120.000,00, di cui per la spesa pubblica €. 1.120.000,00 e per la spesa privata €. 0,00. L'importo di €. 1.120.000,00 per la spesa pubblica verrà attuato in parte e per l'importo di €. 1.040.000,00 mediante avviso pubblico, anche a sportello, ed in parte per l'importo di €. 80.000,00 destinato alle attività di accompagnamento attuate a Regia Diretta. Il 15% del costo è riservato alle aree interne SNAI. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Tipologia e intensità dell'aiuto	<i>Indicare la tipologia di aiuto e l'intensità dello stesso, che si intende riconoscere ai potenziali beneficiari</i> Il sostegno pubblico, per la parte attuata a bando, prevede un massimale di 65.000-80.000 euro per ogni beneficiario che può essere concesso sotto forma di contributo a fondo perduto. Per la parte attuata a gestione diretta il sostegno pubblico è pari al 100% della spesa. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>

4.3.5 Azione A.1.1 - Codice: A.1.2.2 – titolo: Imprese At_trattive)

[da proporre per tutte le azioni della SSL]

Cosa si vuole fare e perché	<i>Descrivere cosa si vuole realizzare, come si intende farlo e con quali finalità. Descrivere le motivazioni che hanno portato alla scelta della modalità attuativa e della/e tipologie di progetto ad essa associate, anticipate nella sezione 4.2</i> Con la presenta Azione si intende soddisfare una domanda sempre più orientata verso un turismo sostenibile e responsabile, con l'obiettivo di rafforzare, potenziare e diversificare il sistema turistico locale dell'area – vocazione Matera Orientale – Metapontino. Tale intervento prevede di migliorare gli standard di qualità delle strutture ricettive esistenti in termini di consistenza ricettiva, servizi, accessibilità e prodotti al fine di intercettare una nuova domanda e di incentivare nuovi prodotti - servizi, non solo per i turisti ma anche per la popolazione residente. L'intervento agevolativo mira a definire progetti in grado di intervenire sui seguenti contenuti: Servizi: sport e benessere, aree attrezzate, aree degustazioni, sale e spazi lettura, cinema, giochi, percorsi esperienziali legati al turismo rurale e naturalistico, ecc.; Ricettività: aumentare il numero dei posti letto; Accessibilità: interventi strutturali e immateriali per un turismo per tutti (come ad esempio: abbattimento barriere architettoniche, mappe tattili, segnaletica, web e nuove tecnologie accessibili e usabili);
------------------------------------	---

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

	La presenta Azione è rivolta alle imprese, associazioni, consorzi. La modalità attuativa è a bando. <i>(Max 3000 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
A quali esigenze si vuole far fronte	<i>Tra quelle definite nella sezione 1.4, Indicare le esigenze cui si intende dare risposta, nel rispetto della prioritizzazione eseguita.</i> E3.5. Accrescere l'attrattività dei territori. Accrescere l'attrattività dei territori, anche marginali, e favorire il turismo, soprattutto sostenibile, attraverso la riqualificazione e/o valorizzazione del loro patrimonio agro-forestale e naturale, storico-culturale e architettonico, puntando su un'offerta turistica rurale integrata. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quali sono le ricadute per il territorio e per il settore/comparto di riferimento	<i>Descrivere le ricadute dell'azione sul territorio LEADER</i> Potenziare e diversificare l'offerta turistica; Favorire processi organizzativi e di rete tra gli operatori anche attraverso processi di innovazione ed interventi sull'accessibilità; Elevare gli standard di qualità del sistema turistico e ricettivo; Favorire azioni di promo-commercializzazione integrate, attraverso azioni congiunte tra operatori privati e pubblici; Favorire specifiche azioni di formazione e informazione turistica. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Come si integra con le altre azioni della SSL	<i>Descrivere le integrazioni con le altre azioni della SSL</i> L'Azione risulta essere di supporto all'azione A.1.2.1 – La _Attrazione dei Borghi all'interno dell'ambito 5 – Sistemi di offerta socio-culturali e turisti-ricreativi locali, in quanto condivide le stesse finalità. La nuova Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 deve attivare, devono soddisfare le esigenze di un'area territoriale, dal punto di vista turistico con grandi potenzialità e con peculiarità differenti ed in continua evoluzione, ed è in tale contesto che la azione si integra con le altre presenti nella SSL, azioni rivolte allo sviluppo dell'economia rurale. L'intervento può essere implementato in maniera autonoma o combinato con altri interventi. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quali sono i risultati attesi	<i>Definire i risultati attesi sul territorio LEADER</i> L'Azione intende rafforzare l'intero sistema culturale dell'area Leader "Matera Orientale – Metapontino" al fine di creare un collegamento virtuoso tra l'area rurale e la Città di Matera. Inoltre intende dare una risposta concreta in termini occupazionali, imprenditoriali ed associativi, a professionalità altamente scolari e con percorsi professionali legati alla produzione culturale ed artistica che spesso non trovano in Basilicata le pre – condizioni per una auto realizzazione professionale ed imprenditoriale. In termini sociali, si punterà a migliorare la qualità della vita della popolazione locale attraverso la partecipazione e interazione con le dinamiche culturali che scaturiranno dai progetti e dalle attività co-finanziate.

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

	L'intervento fornirà un contributo fondamentale per il raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.39. Sviluppare l'economia rurale. <i>(Max 250 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Chi sono i potenziali beneficiari	<i>Definire i potenziali beneficiari dell'azione</i> I potenziali beneficiari dell'azione saranno le imprese (sotto qualunque forma), associazioni, consorzi, che operano nei seguenti settori: - imprese ricettive alberghiere ed extra alberghiere esistenti; - imprese turistiche e agrituristiche singole o associate anche di nuova costituzione comprese le cooperative e loro consorzi; - Agenzie di Viaggio Incoming, Tour Operator, Società di Comunicazione e Marketing, Enti di Formazione, Associazione e Pro-loco, Consorzi, Reti d'Impresa, ATI, comprese le cooperative e loro consorzi. <i>(Max 250 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quali investimenti si intende sostenere;	<i>Descrivere gli investimenti, materiali e immateriali, che si intende sostenere</i> Per gli investimenti Immateriali: Consulenze esterne, Personale, Acquisto o noleggio attrezzature, Acquisto materiale di consumo, Trasferite, viaggi e missioni Organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, work shop, fiere, IVA, se sostenuta a titolo definitivo e non recuperabile, Spese generali per investimenti immateriali Investimenti Materiali: Opere edili ed infrastrutture, Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche, Spese tecniche riferite alla progettazione e realizzazione degli investimenti materiali, IVA, se sostenuta a titolo definitivo e non recuperabile, Altre spese generali connesse agli investimenti materiali, Imprevisti relativamente alle opere pubbliche. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quali indicatori di output e di risultato si intendono utilizzare	<i>Definire gli indicatori di output e di risultato da utilizzare</i> Indicatori di output: 0.22 Numero di operazioni o unità sovvenzionate per investimenti in infrastrutture 0.23 Numero di operazioni o unità di investimento non produttivo sovvenzionate al di fuori dell'azienda agricola 0.24 Numero di operazioni o unità d'investimento produttive al di fuori dell'azienda agricola sovvenzionate Indicatori specifici risultato R16 Investimenti connessi al clima R37 Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quale è il valore aggiunto di LEADER	<i>Descrivere il valore aggiunto di LEADER</i> Verranno stabilite condizioni di ammissibilità specifiche sulla base delle effettive necessità nei vari settori economici, alla luce dei vari incontri che si sono tenuti nella fase comunicativa della redazione della SSL. L'adozione di diverse forme progettuali, se ben calibrate nei meccanismi procedurali, saranno utili a qualificare il valore aggiunto delle operazioni Leader perché danno concreta applicazione anche ad elementi di metodo (territorializzazione, integrazione, innovazione, ecc.). <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quali indicatori per il valore aggiunto di LEADER	<i>Definire gli indicatori di valore aggiunto di LEADER da utilizzare</i> - Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

	- Percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture migliorati - Numero di posti di lavoro creati tramite i progetti sovvenzionati <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quale effetto autopropulsivo	<i>In caso di azioni che prevedono investimenti materiali, sia pubblici che privati, va assicurato l'effetto "autopropulsivo" del sostegno LEADER sul territorio, attraverso investimenti in grado di autosostenersi nel tempo, anche oltre la fine dell'effetto incentivante del sostegno ricevuto, puntando su attività con più domanda e su strutture di più semplice e meno costosa attivazione</i> Sulla scia dell'approccio Leader tali interventi contribuiranno, in maniera significativa, al processo di sviluppo innovativo nelle zone rurali. Il GAL, è consolidato ormai, svolge un ruolo propulsivo in tali processi agendo e organizzandosi come una agenzia di sviluppo locale. In questa prospettiva, sfruttando il cc.dd. approccio bottom-up, essendo dotati - i GAL - della necessaria autonomia decisionale e gestionale in ordine all'elaborazione e all'attuazione di strategie di sviluppo locale, potranno: individuare le priorità tematiche; elaborare bandi, gestire le procedure, gestire il processo di selezione, controllare le domande di sostegno e di pagamento ecc.); operando in un contesto integrato e multisettoriale sarà possibile favorire l'interazione tra operatori e progetti appartenenti a vari settori dell'economia e della società locale. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quale modalità attuativa	<i>Tra quelle riportate nella sezione 4.2, indicare la modalità attuativa prescelta per l'azione e relative motivazioni</i> La modalità attuativa prevista è quella "a bando" (o avviso pubblico), anche sportello, predisposto dal GAL START 2020. La domanda di sostegno deve essere corredata dalla presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività extra agricola. Il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Costo dell'azione	<i>Indicare il costo dell'azione, complessivo della spesa pubblica e di quella (eventuale) privata</i> Il costo complessivo dell'azione è previsto per un importo pari a €. 520.000.00, di cui per la spesa pubblica €. 260.000,00 e per la spesa privata €. 260.000,00. Il 15% del costo è riservato alle aree interne SNAI. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Tipologia e intensità dell'aiuto	<i>Indicare la tipologia di aiuto e l'intensità dello stesso, che si intende riconoscere ai potenziali beneficiari</i> Il sostegno pubblico prevede un massimale di 40.000-80.000 euro per ogni beneficiario che può essere concesso sotto forma di contributo a fondo perduto con una percentuale del 50%. E' previsto, pertanto, un cofinanziamento privato del 50% della spesa. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>

4.3.6 Azione A.1.1 - Codice: A.1.2.3 – titolo: At_trazioni rurali)

[da proporre per tutte le azioni della SSL]

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

Cosa si vuole fare e perché	<i>Descrivere cosa si vuole realizzare, come si intende farlo e con quali finalità. Descrivere le motivazioni che hanno portato alla scelta della modalità attuativa e della/e tipologie di progetto ad essa associate, anticipate nella sezione 4.2</i> Con la presenta Azione si vuole innescare dei processi di sviluppo locale diversificati e volti ad integrare il mondo agricolo e rurale con un settore complesso e trasversale come quello del turismo, al fine di salvaguardarlo e valorizzarlo. Con il turismo rurale si va verso la trasformazione dei territori di prossimità in destinazioni turistiche dove è possibile trovare espressioni in differenti attività che rispecchiano le varie esigenze della domanda e dell'offerta turistica in continua evoluzione; l'azione presentata vuole quindi cogliere e definire le attività coerenti ad una politica di sviluppo rurale contraddistinta da diversificati investimenti da finanziare all'interno dei suoi programmi. La tipologia di turismo che si intende sostenere è strettamente correlata alla ruralità, alle attività agricole ed alla trasformazione dei suoi prodotti (Agriturismo, Turismo enogastronomico, Turismo en plain air, creativo e demo-antropologico, storico, artistico e culturale, ecologico, Bike Tourism, Equiturismo, Slow tourism, Enoturismo, Turismo d'avventura). Queste tipologie di turismo rappresentano delle modalità innovative di intendere e praticare il turismo rurale, orientando le attività di fruizione verso forme più dolci, più sostenibili e di tipo esperienziale, capaci di intercettare una domanda turistica più consapevole e partecipativa. Il Beneficiario della presente Azione è il GAL START 2020. La modalità attuativa è a Regia Diretta. <i>(Max 3000 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
A quali esigenze si vuole far fronte	<i>Tra quelle definite nella sezione 1.4, Indicare le esigenze cui si intende dare risposta, nel rispetto della prioritizzazione eseguita.</i> Nello specifico, dunque, l'azione ha le seguenti finalità: ● sostenere l'occupazione e l'innovazione; ● favorire l'inclusione sociale, lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali, ● rafforzare la competitività e l'attrattività dei territori rurali; ● migliorare ed innalzare la qualità della vita; ● eliminare la povertà ed il degrado ambientale, ● rendere le aree rurali più sostenibili, attrattive, accoglienti e competitive, ● contrastare i fenomeni di spopolamento, ● valorizzare e promuovere le aree rurali; ● far conoscere i mercati ed i target di riferimento; ● favorire il turismo attraverso la riqualificazione e/o valorizzazione del patrimonio agro-forestale e naturale, storicoculturale e architettonico; ● favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali attraverso lo sviluppo di attività connesse come quelle turistiche. L'azione vuole far fronte a precise esigenze: ● costruire un'identità turistica del territorio rurale in collegamento alla città di Matera Patrimonio Unesco ed alla Costa Jonica; ● rafforzare la gestione e l'accessibilità dei siti culturali; E3.5. Accrescere l'attrattività dei territori. Accrescere l'attrattività dei territori, anche marginali, e favorire il turismo, soprattutto sostenibile, attraverso la riqualificazione e/o valorizzazione del loro patrimonio agro-forestale e naturale, storico-culturale e architettonico, puntando su un'offerta turistica rurale integrata. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

Quali sono le ricadute per il territorio e per il settore/comparto di riferimento	<i>Descrivere le ricadute dell'azione sul territorio LEADER</i> Potenziare e diversificare l'offerta turistica; Favorire processi organizzativi e di rete tra gli operatori anche attraverso processi di innovazione ed interventi sull'accessibilità; Elevare gli standard di qualità del sistema turistico e ricettivo; Favorire azioni di promo-commercializzazione integrate, attraverso azioni congiunte tra operatori privati e pubblici; Favorire specifiche azioni di formazione e informazione turistica. (Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)
Come si integra con le altre azioni della SSL	<i>Descrivere le integrazioni con le altre azioni della SSL</i> L'Azione risulta essere di supporto all'azione A.1.2.1 – La _Attrazione dei Borghi all'interno dell'ambito 5 – Sistemi di offerta socio-culturali e turisti-ricreativi locali, in quanto condivide le stesse finalità. La nuova Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 deve attivare, devono soddisfare le esigenze di un'area territoriale, dal punto di vista turistico con grandi potenzialità e con peculiarità differenti ed in continua evoluzione, ed è in tale contesto che la azione si integra con le altre presenti nella SSL, azioni rivolte allo sviluppo dell'economia rurale. L'intervento può essere implementato in maniera autonoma o combinato con altri interventi. (Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)
Quali sono i risultati attesi	<i>Definire i risultati attesi sul territorio LEADER</i> Nell'ambito del Piano Strategico per la PAC 23-27, il riferimento al turismo come opportunità per lo sviluppo dei territori può essere esplicitato immediatamente nella realizzazione di un piano di marketing e di comunicazione, nell'analisi e studio di contesto, dei competitors, delle tendenze di consumo, nella partecipazione a fiere di settore per migliorare il posizionamento territoriale verso i mercati interni ed internazionali e per strutturare una Brand Identity, nell'organizzazione di Educational Tour e Press Tour dedicati ad agenti di viaggio e giornalisti per recuperare contatti con potenziali clienti. In tal senso, il turismo rurale mantiene attivo il mercato locale ed è strategico per la competitività e redditività della produzione agricola; l'attività turistica e le sue differenti espressioni deve essere parte integrante dei percorsi di sviluppo delle aree rurali, motivo per il quale si rende necessario garantire interventi innovativi di cui il Leader deve essere valore aggiunto con investimenti in grado di creare servizi atti a migliorare la fruibilità e l'attrattività del territorio: le strutture di accoglienza, la ristorazione, la vendita di prodotti tipici, la realizzazione di infrastrutture sia turistiche che ricreative, investimenti per l'innovazione tecnologica dei servizi turistici, sistemi di informazione e prenotazione telematica, card turistiche, realizzazione di itinerari e percorsi turistici rurali, corsi di formazione per favorire l'inclusione sociale, per creare nuove professionalità e per sensibilizzare gli utenti.

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

	L'intervento fornirà un contributo fondamentale per il raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.39. Sviluppare l'economia rurale. <i>(Max 250 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Chi sono i potenziali beneficiari	<i>Definire i potenziali beneficiari dell'azione</i> Il beneficiario dell'Azione è il GAL. I beneficiari indiretti sono i consumatori finali/cittadini privati, gli operatori nel settore turistico-alberghiero, gli enti pubblici in genere. <i>(Max 250 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quali investimenti si intende sostenere;	<i>Descrivere gli investimenti, materiali e immateriali, che si intende sostenere</i> Per gli investimenti Immateriali: Consulenze esterne, Personale, Acquisto o noleggio attrezzature, Acquisto materiale di consumo, Trasferite, viaggi e missioni Organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, work shop, fiere, IVA, se sostenuta a titolo definitivo e non recuperabile, Spese generali per investimenti immateriali Investimenti Materiali: Opere edili ed infrastrutture, Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche, Spese tecniche riferite alla progettazione e realizzazione degli investimenti materiali, IVA, se sostenuta a titolo definitivo e non recuperabile, Altre spese generali connesse agli investimenti materiali, Imprevisti relativamente alle opere pubbliche. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quali indicatori di output e di risultato si intendono utilizzare	<i>Definire gli indicatori di output e di risultato da utilizzare</i> <u>Indicatori di output:</u> Indicatori specifici 0.33 Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute 0.22 Numero di operazioni o unità sovvenzionate per investimenti in infrastrutture <u>Indicatori di risultato:</u> R. 38 Copertura iniziativa leader R. 39 Sviluppare l'economia rurale <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quale è il valore aggiunto di LEADER	<i>Descrivere il valore aggiunto di LEADER</i> Verranno stabilite condizioni di ammissibilità specifiche sulla base delle effettive necessità nei vari settori economici, alla luce dei vari incontri che si sono tenuti nella fare comunicativa della redazione della SSL. L'adozione di diverse forme progettuali, se ben calibrate nei meccanismi procedurali, saranno utili a qualificare il valore aggiunto delle operazioni Leader perché danno concreta applicazione anche ad elementi di metodo (territorializzazione, integrazione, innovazione, ecc.). <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quali indicatori per il valore aggiunto di LEADER	<i>Definire gli indicatori di valore aggiunto di LEADER da utilizzare</i> - Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale - Percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture migliorati - Numero di posti di lavoro creati tramite i progetti sovvenzionati <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quale effetto autopropulsivo	<i>In caso di azioni che prevedono investimenti materiali, sia pubblici che privati, va assicurato l'effetto "autopropulsivo" del sostegno LEADER sul territorio, attraverso investimenti in grado di autosostenersi nel tempo, anche oltre la fine dell'effetto incentivante del sostegno ricevuto, puntando su attività con più domanda e su strutture di più semplice e meno costosa attivazione</i>

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

	Sulla scia dell'approccio Leader tali interventi contribuiranno, in maniera significativa, al processo di sviluppo innovativo nelle zone rurali. Il GAL, è consolidato ormai, svolge un ruolo propulsivo in tali processi agendo e organizzandosi come una agenzia di sviluppo locale. In questa prospettiva, sfruttando il cc.dd. approccio bottom-up, essendo dotati - i GAL - della necessaria autonomia decisionale e gestionale in ordine all'elaborazione e all'attuazione di strategie di sviluppo locale, potranno: individuare le priorità tematiche; elaborare bandi, gestire le procedure, gestire il processo di selezione, controllare le domande di sostegno e di pagamento ecc.); operando in un contesto integrato e multisettoriale sarà possibile favorire l'interazione tra operatori e progetti appartenenti a vari settori dell'economia e della società locale. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quale modalità attuativa	<i>Tra quelle riportate nella sezione 4.2, indicare la modalità attuativa prescelta per l'azione e relative motivazioni</i> La modalità attuativa prevista è quella "a bando" (o avviso pubblico), anche sportello, predisposto dal GAL START 2020. La domanda di sostegno deve essere corredata dalla presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività extra agricola. Il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Costo dell'azione	<i>Indicare il costo dell'azione, complessivo della spesa pubblica e di quella (eventuale) privata</i> Il costo complessivo dell'azione è previsto per un importo pari a €. 520.000.00, di cui per la spesa pubblica €. 260.000,00 e per la spesa privata €. 260.000,00. Il 15% del costo è riservato alle aree interne SNAI. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Tipologia e intensità dell'aiuto	<i>Indicare la tipologia di aiuto e l'intensità dello stesso, che si intende riconoscere ai potenziali beneficiari</i> Il sostegno pubblico prevede un massimale di 40.000-80.000 euro per ogni beneficiario che può essere concesso sotto forma di contributo a fondo perduto con una percentuale del 50%. E' previsto, pertanto, un cofinanziamento privato del 50% della spesa. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>

4.3.7 Azione A.2.1 - Codice: A.2.1.1 – titolo: **Aiuti alle start up in ambito extra agricolo)**

[da proporre per tutte le azioni della SSL]

Cosa si vuole fare e perché	<i>Descrivere cosa si vuole realizzare, come si intende farlo e con quali finalità. Descrivere le motivazioni che hanno portato alla scelta della modalità attuativa e della/e tipologie di progetto ad essa associate, anticipate nella sezione 4.2</i> L'intervento prevede un sostegno per l'avviamento (start-up), di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, connesse alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 2021/1060. La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali, rafforzando e diversificando l'economia rurale, attraverso la creazione di
------------------------------------	--

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

	nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia rurale, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo. La modalità attuativa prevista è quella mediante un avviso pubblico, anche a sportello, predisposto dal GAL START 2020. <i>(Max 3000 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
A quali esigenze si vuole far fronte	<i>Tra quelle definite nella sezione 1.4, Indicare le esigenze cui si intende dare risposta, nel rispetto della prioritizzazione eseguita.</i> Le principali esigenze cui si vuol far fronte sono: Sostegno ai redditi delle aziende agricole e forestali e al loro riequilibrio. Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione. Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore Il sostegno è concesso per favorire l'avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, contribuendo all'esigenza 3.1 (Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali favorendo l'ingresso e la permanenza di giovani e di nuovi imprenditori qualificati alla conduzione di aziende agricole, forestali ed extra - agricole, garantendo un'adeguata formazione, facilitando l'accesso al credito ed al capitale fondiario e favorendo la multifunzionalità delle imprese e i processi di diversificazione dell'attività aziendale, la sostenibilità ambientale, l'innovazione e la digitalizzazione dell'azienda), in linea con l'obiettivo strategico 7 (Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e gli altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali), e all'esigenza 3.3 (Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali, rafforzando il sistema economico extra-agricolo attraverso la nascita di nuove imprese e favorendo diversificazione, multifunzionalità e l'agricoltura sociale, con particolare attenzione al ruolo dei giovani e delle donne), in linea con l'obiettivo strategico 8 (Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile). <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quali sono le ricadute per il territorio e per il settore/comparto di riferimento	<i>Descrivere le ricadute dell'azione sul territorio LEADER</i> L'intervento contribuisce al perseguimento dell'Obiettivo specifico 7. Attrarre i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale nelle aree rurali, e dell'Obiettivo specifico 8 Promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Come si integra con le altre azioni della SSL	<i>Descrivere le integrazioni con le altre azioni della SSL</i> L'intervento è attivato esclusivamente nell'ambito dell'intervento "(SGR06 LEADER. – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale", come previsto dall'art 75, par. 2, lett. c del Regolamento (UE) 2021/2115, che può anche, attraverso

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

	le attività di animazione e sensibilizzazione svolte dai GAL, assicurare un adeguato accompagnamento ai beneficiari locali e ai progetti più innovativi. L'intervento può essere implementato in maniera autonoma o combinato con altri interventi. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quali sono i risultati attesi	<i>Definire i risultati attesi sul territorio LEADER</i> L'intervento fornirà un contributo fondamentale per il raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.39. Sviluppare l'economia rurale e lo spopolamento delle aree rurali. <i>(Max 250 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Chi sono i potenziali beneficiari	<i>Definire i potenziali beneficiari dell'azione</i> I destinatari dell'intervento sono: CR01: persone fisiche CR02: micro imprese o piccole imprese CR03: aggregazioni di persone fisiche e/o micro imprese o piccole imprese Può essere sostenuto l'avvio di nuove imprese in tutti i settori produttivi e di servizio per la realizzazione di attività e servizi per: a) popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità; ecc); b) commercializzazione, la promozione, la comunicazione e IT; c) attività artigianali, manifatturiere; d) turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale; e) valorizzazione di beni culturali e ambientali; f) ambiente, economia circolare e bioeconomia; g) produzione di energia da fonti rinnovabili e razionalizzazione dell'uso di energia; h) trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita. <i>(Max 250 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quali investimenti si intende sostenere;	<i>Descrivere gli investimenti, materiali e immateriali, che si intende sostenere</i> Investimenti in beni strumentali materiali, immateriali, materie prime e di consumo, merci, costi per utenze (energetiche, telefoniche, ecc..), carburanti, ed altri costi di gestione. E' oggetto di intervento l'avvio di una nuova attività extra agricola legata a una strategia di sviluppo locale. Sono pertanto escluse le attività inerenti: - settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (all. I TFUE), - imprese di trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'all. I del trattato, qualora il prodotto della trasformazione rimanga un prodotto elencato nell'allegato. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quali indicatori di output e di risultato si intendono utilizzare	<i>Definire gli indicatori di output e di risultato da utilizzare</i> IM01: I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento e ad avviare e completare le attività previste dal piano secondo i tempi e le modalità definite dalla regione e nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale LEADER. IM02: Condurre l'azienda per un periodo minimo di tempo definito dalla regione e nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale. IM03: rispettare le condizioni e i limiti previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti in relazione alle diverse tipologie di intervento compresa l'iscrizione nei relativi elenchi regionali, ove esistenti (es. agriturismo, fattorie didattiche, ecc.). Gli interventi che prevedono l'iscrizione dei soggetti richiedenti ad appositi elenchi

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

	regionali, ovvero comunicazione di avvio attività presso Enti Pubblici, comportano le relative iscrizioni/comunicazioni, al più tardi entro un termine massimo dopo la conclusione degli investimenti. Gli indicatori di output che si intendono utilizzare sono: O.27 Numero di imprese rurali che ricevono un sostegno all'avvio di nuove imprese Gli indicatori di risultato che si intendono utilizzare sono: R.37 Nuovi posti di lavoro supportati con i progetti della PAC R.39 Numero di imprese rurali, comprese quelle della bioeconomia, sviluppate con il sostegno della PAC <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quale è il valore aggiunto di LEADER	<i>Descrivere il valore aggiunto di LEADER</i> Verranno stabilite condizioni di ammissibilità specifiche sulla base delle effettive necessità nei vari settori economici, alla luce dei vari incontri che si sono tenuti nella fare comunicativa della redazione della SSL. L'adozione di diverse forme progettuali, se ben calibrate nei meccanismi procedurali, saranno utili a qualificare il valore aggiunto delle operazioni Leader perché danno concreta applicazione anche ad elementi di metodo (territorializzazione, integrazione, innovazione, ecc.). <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quali indicatori per il valore aggiunto di LEADER	<i>Definire gli indicatori di valore aggiunto di LEADER da utilizzare</i> - Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale - Percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture migliorati - Numero di posti di lavoro creati tramite i progetti sovvenzionati <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quale effetto autopropulsivo	<i>In caso di azioni che prevedono investimenti materiali, sia pubblici che privati, va assicurato l'effetto "autopropulsivo" del sostegno LEADER sul territorio, attraverso investimenti in grado di autosostenersi nel tempo, anche oltre la fine dell'effetto incentivante del sostegno ricevuto, puntando su attività con più domanda e su strutture di più semplice e meno costosa attivazione</i> Sulla scia dell'approccio Leader tali interventi contribuiranno, in maniera significativa, al processo di sviluppo innovativo nelle zone rurali. Il GAL, è consolidato ormai, svolge un ruolo propulsivo in tali processi agendo e organizzandosi come una agenzia di sviluppo locale. In questa prospettiva, sfruttando il cc.dd. approccio bottom-up, essendo dotati - i GAL - della necessaria autonomia decisionale e gestionale in ordine all'elaborazione e all'attuazione di strategie di sviluppo locale, potranno: individuare le priorità tematiche; elaborare bandi, gestire le procedure, gestire il processo di selezione, controllare le domande di sostegno e di pagamento ecc.); operando in un contesto integrato e multisettoriale sarà possibile favorire l'interazione tra operatori e progetti appartenenti a vari settori dell'economia e della società locale. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quale modalità attuativa	<i>Tra quelle riportate nella sezione 4.2, indicare la modalità attuativa prescelta per l'azione e relative motivazioni</i> La modalità attuativa prevista è quella "mista". La spesa pubblica assegnata a tale azione verrà in parte attuata a "Bando" (o avviso pubblico) predisposto dal GAL ed una parte attuata a "Regia Diretta" mediante un avviso pubblico, anche a sportello, predisposto dal GAL START 2020.

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

	Tale modalità di attuazione cosiddetta “complessa”, dà la possibilità di creare una azione caratterizzata dalla presenza, in ogni fase di attuazione, di un accompagnamento dei beneficiari al fine di incentivare la spesa. L’avviso pubblico rappresenta una modalità che permette di raggiungere, mediante una capillare pubblicizzazione ed intensa attività di comunicazione ed informazione, tutto il territorio Leader interessato. Non è da escludere l’avviso pubblico a sportello in quanto l’agevolazione copre uno spazio temporale molto ampio, ovvero per tutta la durata della programmazione CRS 2023-2027, dando la possibilità ai potenziali beneficiari partecipare in qualunque momento. La domanda di sostegno deve essere corredata dalla presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell’attività extra agricola. Il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell’insediamento, l’idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Costo dell’azione	<i>Indicare il costo dell’azione, complessivo della spesa pubblica e di quella (eventuale) privata</i> Il costo complessivo dell’azione è previsto per un importo pari a €. 880.000.00, di cui per la spesa pubblica €. 880.000,00 e per la spesa privata €. 0,00. L’importo di €. 880.000,00 per la spesa pubblica verrà attuato in parte e per l’importo di €. 800.000,00 mediante avviso pubblico, anche a sportello, ed in parte per l’importo di €. 80.000,00 destinato alle attività di accompagnamento attuate a Regia Diretta. Il 15% del costo è riservato alle aree interne SNAI. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Tipologia e intensità dell’aiuto	<i>Indicare la tipologia di aiuto e l’intensità dello stesso, che si intende riconoscere ai potenziali beneficiari</i> Il sostegno prevede un massimale di 100.000 euro che può essere concesso sotto forma di importi forfettari, strumenti finanziari o una combinazione di entrambi Pagamento sotto forma di somme forfetari, eventualmente in due rate del 50%. <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>

4.3.8 Cooperazione Transnazionale SLOWTRIP 3.0

1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

European Slow Trips 2025-2028

2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA

SLOW TRIPS

3. IL GAL CAPOFILA

Denominazione completa GAL Capofila " GAL START2020"

ARGE LEADER Oststeiermark

Gewerbepark Hartl 300/1/7

8224 Kaindorf

AUSTRIA

Contact Details Project Coordinator:

Barbara Stumpf, B.A. M.A.

barbara.stumpf@zeitkultur.at

+43 660 4935390

4. I PARTNER GAL E NON

Partner 1 – Associazione tra GAL

- ✓ LAG 1: Contact Details LEADER-Region AT-067 Zeitkultur Oststeirisches Kernland:
- ✓ LAG-Manager: Dr. Wolfgang Berger
- ✓ info@zeitkultur.at

- ✓ LAG 2: Contact Details LEADER-Region AT-057 Kraftspendedörfer Joglland:
LAG-Manager: Thomas Hofer, MSc (Econ.)
✓ hofer@joglland.at

- ✓ LAG 3: Contact Details LEADER-Region AT-060 Thermenland-Wechselland:
LAG-Managerin: Beatrix Übelacker
uebelacker@oststeiermark.at

- ✓ LAG 4: Contact Details LEADER-Region AT-058 Almenland & Energieregion Weiz-Gleisdorf:
LAG-Manager: Jakob Wild
LAG-Managerin: Dr. Iris Absenger-Helmli
✓ jakob.wild@almenland.at iris.absenger-helmli@almenland-energieregion.at

- ✓ Contact Details Tourismusverband:
✓ Geschäftsführer: Dr. Stefan Schindler
✓ Erlebnisregion Oststeiermark
stefan.schindler@oststeiermark.com

Partner 2: Guttland – LU

- LAG6: LU-002 Wälle Westen, name of project partner: Céline Lanners
- LAG7: LU-005 Lëtzeburg West, name of project partner: Sarah Mathieu
- touristic region Guttland, name of project partner: Isabelle Hermes

Partner 3: Valle Umbra e Sibillini – IT

- LAG8: IT-050 Valle Umbra e Sibillini, Name der Projektpartnerin: Marco Parroni
- touristic region: Umbrien

Partner 4: Nedre Dalälven – SE

- LAG11: SE-027 Nedre Dalälven, Name des Projektpartners: Charlotta Heimersson
- Touristic region: Nedre Dalälven ??

Partner 5: Seenland Oder-Spree – DE

- LAG12: DE-140 Märkische Seen, Name der Projektpartnerin: Grit Körmer
- touristic region: Seenland Oder-Spree, Name der Projektpartnerin: Ellen Russig

Partner 6: Donauregion Oberösterreich – AT

- LAG5: AT-039 Urfahr West, Name der Projektpartnerin: Mag.a Sigrid Gillmayr

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

- touristic region Danube Upper Austria: Petra Riffert

Ulteriori partner in fase di ingresso:

Partner 7: LAG Oberer Neckar (Rottweil, DE)

Partner 8: LAG Napoca Porolisum (Cluj-Napoca - RO)

Partner 9: LAG Haute Sûre Forêt d'Anlier (Belgium - BE)

Partner 10: Portugal

Riepilogo partner

Partner	numero	7
di cui GAL	numero	7
di cui Partner no Gal	numero	
Regioni coinvolte	numero	7
Stati coinvolti (per i progetti transnazionali)	numero	5
Struttura comune	numero	1
Rete tra operatori locali	numero	1
Prodotti comuni	numero	3

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Motivazioni

Il progetto è la prosecuzione dell'intervento di cooperazione transnazionale "CULTrips" realizzando nell'ambito delle precedenti programmazioni LEADER e nel quale sono stati sviluppati e testati i concetti base di turismo sostenibile, culturale e innovativo capace di essere adottato

Con il progetto Slow trips 3.0 sarà possibile consolidare concetti, già testati e modellizzati con il progetto "CultTrips", di cui si riportano i principali valori chiave

- Il contatto con la gente del posto: dare agli ospiti la possibilità di interagire con la gente del posto;
- imparare insieme: come ospiti coinvolti li aiuta a familiarizzare con la cultura locale. L'organizzazione di varie attività come workshop o sessioni di cucina migliora lo scambio reciproco;
- Autenticità: presentazione di temi originariamente o radicati da / per esempio nella regione tradizioni, la storia o storie mediate da coloro che sono profondamente connessi;
- Narrazione: convogliamento approfondimenti tramite ad esempio racconti regionali storici, miti o leggende che utilizzano elementi drammaturgici;
- Tesori nascosti: visualizzazione di luoghi e azioni con una certa unicità e non accessibile a tutti i visitatori;
- Sostenibilità sociale: il rispetto della cultura locale, le aspettative e le ipotesi, contribuendo a una maggiore comprensione interculturale e la tolleranza;
- Sostenibilità ecologica: il viaggio più ecologico possibile in tutte le forme possibili, ad esempio trasporto, alloggio, pasti e le attività;

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

- Sostenibilità economica: il reddito extra di CultTrips attenua anche le preoccupazioni della gente del posto per lo sviluppo rurale e può creare per loro nuovi posti di lavoro.

L'azione di cooperazione transnazionale tra i 9 GAL nasce dall'esigenza valorizzare la risorsa turistica nelle aree rurali, attraverso un approccio innovativo che possa far tesoro delle attività svolte in passato, ma che permetta creare ricadute concrete sul territorio. Le motivazioni del progetto sono pertanto quelle di attuare un progetto di cooperazione con azioni comuni ed azioni locali "standardizzate", o meglio uniformate con stessa modalità di attuazione, con gli stessi strumenti di promozione e valorizzazione e con l'obiettivo comune di creare una rete europea di eccellenze turistiche basate sull'approccio del turismo esperienziale, lento, responsabile,...-in una sola parola "Slow Trips".

Ambiti tematici d'intervento del progetto

Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali attraverso la realizzazione di azioni volte allo sviluppo e miglioramento delle possibilità di occupazione per i giovani;

Turismo Sostenibile

Valorizzazione del patrimonio storico-culturale

Obiettivo generale

L'obiettivo generale del progetto è quello di dare concretezza al percorso di cooperazione che da anni svolgono i GAL sull'argomento "turismo in aree rurali", cercando di creare azioni con ricaduta positiva sul settore, in quelle aree marginali in cui il turismo di massa, il turismo dei grandi attrattori, non arriva. Le finalità di Slowtrips 3.0, dove 3.0 sta per "terza generazione", sono quelle di creare uno volano di crescita, attraverso il quale si possano valorizzare i territori rurali. Territori che hanno grande potenzialità, ma meno mercato. Stimolando, per l'appunto, la nicchia di mercato del turista esperienziale con un brand, che non sia solo finalizzato ad azioni di marketing, ma che rappresenti un esercito di piccoli operatori del turismo, sarà possibile trasformare il contributo del piccolo, in una grande offerta turistica di altissimi livelli qualitativi, ricca di, cultura, ambiente, enogastronomia, ma anche di emozioni, esperienza e ricordi

Relativamente alle connessioni al presente Piano di azione, gli obiettivi generali sono:

- OG 6 - Incoraggiare forme di aggregazione che permettano di perseguire obiettivi comuni difficilmente raggiungibili dal singolo, attraverso lo scambio di know-how, formazione e progetti di cooperazione
- OG 7 - Valorizzare gli attrattori naturalistici, paesaggistici, socio-culturali e del turismo

Obiettivi operativi e risultati misurabili

Gli obiettivi specifici del progetto sono di seguito elencati:

- Perfezionamento del modello di sviluppo "Slow Trips", per una applicazione dello stesso su ampia scala e su territorio anche molto diversificati tra loro
- Creazione di una rete locale e transnazionale di operatori del turismo, del mondo del volontariato, delle istituzioni e di tutti i stakeholder del turismo esperienziale;
- Creare strette relazioni con il mondo produttivo agricolo, agroalimentare, dell'artigianato artistico e dei servizi connessi nelle aree rurali
- Attuare un Piano di marketing e di promozione su scala europea, che possa veicolare il modello di sviluppo e permetta di creare ricadute positive sul territorio
- Consolidare il brand "Slow trips", con un incremento dei pacchetti turistici aderenti e creare massa critica per poter essere maggiormente competitivi sul mercato internazionale

Relativamente alle connessioni al presente Piano di azione, gli obiettivi specifici sono:

- OS7.1 -Adottare politiche di sostegno volte a valorizzare e potenziare i principali attrattori turistici ed a creare un'offerta competitiva, prolungata e innovativa

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

- OS6.1 -Incrementare la competitività e la sostenibilità dei processi e dei prodotti del territorio, stimolando iniziative, anche in forma cooperativistica, nei settori del commercio dell'artigianato e dei servizi

Indicatori quantitativi e qualitativi legati agli obiettivi operativi e ai risultati misurabili

- N. partner che aderiscono al progetto: 7;
- Eventi comuni: 4 ;
- Struttura di coordinamento: 1 ;
- Piano di comunicazione: 1;
- Nuovi partner aderenti: 4

Valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione in termini di miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti/servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how

L'intervento tende a favorire la fruibilità del patrimonio turistico, culturale, naturale e ambientale, alla diversificazione e consolidamento dell'immagine del territorio, attraverso il rafforzamento del prodotto turistico "diverso" che include forme di espressione della cultura tradizionale e della società locale.

Il valore aggiunto dell'iniziativa è rappresentato pertanto dalla messa a sistema di un elemento fondamentale quale "l'identità culturale" del territorio e il coinvolgimento attivo delle comunità locali portatrici d'interesse.

Il progetto, anche utilizzando la metodologia degli study visit, permetterà inoltre di far toccare con mano il modello di sviluppo, basato sulla creazione di pacchetti turistici, il cui valore aggiunto lo dà l'esperienza che il target vive visitando un territorio. Tale modello, collaudato in precedenza da un cospicuo numero di GAL, dovrà stimolare la nascita di un vero e proprio "movimento" dove grandi quantità di portatori d'interesse a vario titolo potranno incrementare il valore dello SLOW TRIP in aree rurali.

Attività di supporto tecnico preparatorio alla definizione del progetto

Il processo di preparazione del progetto si è svolto attraverso:

Meeting tra i GAL;

Skype e zoom conferences;

Lavoro su documenti elettronici condivisi in cloud;

Riunioni in presenza;

Analisi dei costi;

Pianificazione progettuale e redazione.

Partecipazione a meeting di progetto Slow Trips Congress 10-12- Settembre, Eastern Styria

Descrizione delle attività comuni previste per la realizzazione del progetto

W P	COD ATTIVITA'	ATTIVITA'	TIPO	DESCRIZIONE	COSTO TOTALE	GAL START2020
--------	------------------	-----------	------	-------------	-----------------	------------------

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

1	1.1.	Regional Project Management	LOCALE	L'obiettivo del Pacchetto di lavoro 1 è garantire il successo dell'attuazione del progetto a livello regionale. Ciò include il coordinamento, la gestione e il monitoraggio di tutte le attività del progetto, l'amministrazione efficiente delle risorse e il rispetto delle tempistiche e dei budget. L'obiettivo principale è lo sviluppo e la creazione di 20 nuove esperienze di viaggio lento, nonché il rafforzamento del marchio all'interno della comunità locale. Inoltre, la collaborazione e l'allineamento con le regioni partner transnazionali saranno mantenuti per garantire un'attuazione armonizzata e coerente del progetto in tutte le regioni partecipanti.	18.000,00 €	18.000,00 €
	1.2.	Spese viaggio	LOCALE	Le spese di viaggio sono previste per la gestione del progetto regionale per facilitare il coordinamento con gli stakeholder regionali e i fornitori di esperienze (tavole rotonde, sviluppo di esperienze in corso, riunioni di coordinamento strategico).	12.000,00 €	12.000,00 €
	1.4.	Sviluppo di esperienze e scambio di conoscenze per stakeholders	LOCALE	Per fornire un supporto continuo agli stakeholder regionali e ai fornitori di viaggi lenti e per promuovere lo scambio di conoscenze, saranno organizzate tavole rotonde periodiche (almeno 1-2 volte all'anno). Questi incontri mirano a identificare le sfide comuni e a sviluppare soluzioni in collaborazione con i fornitori di esperienze. e.	4.500,00 €	4.500,00 €
	1.5.	Distribution and Promotion: Ads & Marketing Campaigns	LOCALE	L'attività "Distribuzione e promozione" comprende una serie di misure volte a rafforzare il marchio Slow Trips e ad aumentarne la portata internazionale. Ciò comporta campagne pubblicitarie e di marketing mirate, l'aggiornamento e l'ottimizzazione del sito web, nonché ampie campagne sui social media e newsletter..	4.500,00 €	4.500,00 €
	1.6.	Formazione per formatori di Slow Trips	LOCALE	Questo pacchetto di lavoro si concentra sulla formazione di almeno altri due formatori per lo sviluppo dei prodotti Slow Trips. Il modello precedente, in cui lo sviluppo del prodotto era gestito esclusivamente dalla leadership del progetto, sarà ampliato per includere formatori qualificati. Verrà offerto un seminario sul marchio in tre parti per insegnare i metodi di sviluppo del prodotto in linea con i valori del marchio Slow Trips. Il seminario affronta argomenti come i prezzi, le politiche di cancellazione e gli aspetti tecnici della prenotazione online.	4.500,00 €	4.500,00 €
	1.8.	Stampa	LOCALE	Questa attività copre i costi di stampa per la produzione di vari materiali stampati. Il piano del progetto prevede la produzione di brochure d'immagine, riviste e altri elementi grafici come opuscoli e manifesti.	3.000,00 €	3.000,00 €
	1.9.	Traduzione	LOCALE	Questa attività comprende i "Servizi di traduzione" per la traduzione di testi di prenotazione per 20-30 esperienze, l'aggiornamento dei contenuti del sito web e la traduzione di comunicati stampa e newsletter dal tedesco all'inglese.	4.000,00 €	4.000,00 €

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

2

2.1.	Transnational Project Management	COMUNE	Per la gestione del progetto transnazionale sarà impiegato un project manager che lavorerà 10 ore a settimana per i tre anni di durata del progetto. I compiti comprendono: - Coordinamento e gestione dei partner transnazionali: Assicurare una collaborazione efficace tra tutte le regioni partner, compresa la pianificazione e l'attuazione delle attività transnazionali e l'allineamento degli obiettivi del progetto. - Organizzazione di incontri transnazionali: Pianificazione e conduzione di sei incontri transnazionali di due giorni tra i partner per tutta la durata del progetto. Questi incontri faciliteranno lo scambio di buone pratiche, la revisione dei progressi del progetto e l'allineamento sulle prossime azioni. Saranno invitati anche esperti esterni di turismo per apportare nuove conoscenze. - Conduzione di Zoom Call: Organizzazione e moderazione di almeno 12 Zoom Call regolari nell'arco di tre anni per garantire un coordinamento e una comunicazione continui tra i partner.	80.500,00 €	11.500,00 €
2.2.	Valore aggiunto transnazionale attraverso le riunioni di progetto	COMUNE	Sei incontri transnazionali del progetto, organizzati in collaborazione con esperti esterni di turismo, evidenzieranno il valore aggiunto transnazionale del progetto. Questi incontri affronteranno sfide e strategie condivise per affrontare le attuali sfide globali ("glocali"),	70.000,00 €	10.000,00 €
2.3.	Aggiornamento del sito web, comprese le campagne pubblicitarie (slowtrips.eu)	COMUNE	LA WP "Aggiornamento del sito web con campagne pubblicitarie" prevede l'aggiornamento del sito web slowtrips.eu. Ciò richiede il supporto di un'agenzia internet per le modifiche tecniche e gli aggiornamenti dei contenuti. In collaborazione con l'agenzia, il marketing SEO e SEM sarà ottimizzato per migliorare la visibilità e la portata del sito web. L'obiettivo è rafforzare la presenza digitale di Slow Trips e migliorare la consapevolezza del marchio. Nell'ambito del progetto saranno sperimentati nuovi strumenti tecnici, come i sistemi di intelligenza artificiale (ad esempio, chatbot, gestione congiunta delle prenotazioni)	70.000,00 €	10.000,00 €
2.4.	Social Media Campaigns and Posts	COMUNE	Questa WP mira a migliorare strategicamente il marchio Slow Trips sulle piattaforme digitali. Attraverso campagne regolari sui social media e post su piattaforme rilevanti, verrà aumentata la consapevolezza del marchio. Inoltre, verranno create e distribuite newsletter e comunicati stampa per raggiungere direttamente il pubblico di riferimento con aggiornamenti, offerte ed eventi. In questo modo si garantisce una comunicazione continua ed efficace con la comunità di Slow Trips.	21.000,00 €	3.000,00 €

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

2.5.	Press Trips	LOCALE	Questo pacchetto di lavoro prevede un viaggio stampa annuale di tre giorni organizzato per circa 25 ospiti internazionali. Saranno presentate le esperienze dei Viaggi Slow regionali e saranno invitati giornalisti, blogger e fornitori di esperienze della rete transnazionale. È obbligatorio, come attività transnazionale, visitare almeno altre tre regioni del progetto per favorire lo scambio e la creazione di reti. Ogni regione Slow Trips presenterà il viaggio stampa con un focus/tema specifico per attirare diversi gruppi target. I viaggi stampa consentiranno inoltre alle nuove regioni di stabilire connessioni all'interno della rete Slow Trips esistente.		7.500,00 €
2.6.	Certificazione Slow Trips	LOCALE	Verrà stanziato un budget regionale per coprire i costi di viaggio e di alloggio dei valutatori transnazionali. Questi Quality Checker prenoteranno e sperimenteranno le offerte della regione spontaneamente, indipendentemente dai viaggi organizzati per la stampa. Il loro compito è quello di presentare ai partner del progetto relazioni complete sulle loro esperienze. Questi rapporti serviranno come base per un'analisi e una valutazione approfondita della qualità dell'esperienza, consentendo miglioramenti continui.		7.500,00 €
COSTO TOTALE PARTE COMUNE				241.500 €	34.500,00 €
COSTO TOTALE PARTE LOCALE					65.500,00 €
COSTO TOTALE PROGETTO GAL START2020					100.000,00 €

Condizioni di ammissibilità del progetto

Condizione di ammissibilità **CR15**:

- prevedere il coinvolgimento di almeno due partner italiani, di cui:
 - almeno due partner selezionati in Stati differenti, di cui almeno un GAL italiano selezionato in ambito LEADER 2023-2027 (per la **cooperazione transnazionale**).

Condizione rispettata: SI x

- designare un GAL capofila;

Condizione rispettata: SI x

- riguardare la realizzazione di un progetto concreto, con obiettivi definiti e risultati effettivamente misurabili mediante l'utilizzo di indicatori quantitativi e qualitativi;

Condizione rispettata: SI x

Le motivazioni alla risposta affermativa sono da verificare nella sezione **Indicatori quantitativi e qualitativi legati agli obiettivi operativi e ai risultati misurabili**

- prevedere la realizzazione di un'azione comune al fine di raggiungere la massa critica necessaria a garantirne la vitalità e la durata nel tempo e a ricercare la complementarità con altri strumenti programmatici;

Condizione rispettata: SI x

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

- dimostrare di apportare un valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione in termini di miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti /servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how.

Condizione rispettata: **SI x**

Le motivazioni alla risposta affermativa sono da verificare nella sezione **Valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione... omissis ...**

Condizione di ammissibilità **CR16:**

- coinvolgimento di altri partner quali: altri gruppi di azione locale; associazioni di partner locali pubblici e privati su un territorio rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale, all'interno o al di fuori dell'Unione Europea; associazioni di partner locali pubblici e/o privati su un territorio non rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale all'interno o al di fuori dell'Unione Europea.

Condizione rispettata: **SI x**

Indicatori del progetto

Indicatori di risultato

Obiettivo /ambito	Codice	denominazione	descrizione	numeratore
FORMAZIONE INFORMAZIONE CONSULENZA COOPERAZIONE	R.1	Migliorare le prestazioni attraverso la conoscenza e l'innovazione	Numero di persone che beneficiano di un sostegno per la consulenza, la formazione, lo scambio di conoscenze o la partecipazione a gruppi operativi PEI per migliorare le prestazioni economiche, sociali, ambientali, climatiche e di efficienza delle risorse sostenibili	800

Indicatori di output

Obiettivo /ambito	Codice	denominazione	descrizione	numeratore
COOPERAZIONE	0.32	Altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	7

Indicatori quantitativi e qualitativi associati agli obiettivi e ai risultati operativi del progetto			
Quantitativi	denominazione	descrizione	numeratore
Azioni comuni	n. di azioni comuni	Meeting e incontri	9
Azioni comuni	n. di azioni comuni	Zoom meeting	12
Slow trip prodotti	Nuove esperienze	Numero di nuovi operatori	20

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

Piano di comunicazione Storytelling	n. di piani di comunicazione social	Produzione di contenuti social	1
Qualitativi			
Stakeholder coinvolti	n. stakeholder coinvolti	Numero operatori coinvolti nel press trip	25

6. METODI E PROCEDURA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Forma giuridica e gestionale

Per la corretta ed efficace attuazione del progetto sarà attivato un conto corrente unico di progetto a cura del soggetto Capofila. L'iniziativa, pertanto, sarà implementata in cooperazione tra tutti i GAL.

Le modalità gestionali, di raccordo e gli impegni in capo a ciascuna organizzazione sono definiti nel presente progetto e nel partnership agreement e all'interno delle WP 1.1. Regional Project Management.

Modalità di attuazione

L'operazione sarà attuata direttamente dai GAL in modalità "gestione diretta".

7. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Crono - programma delle attività del progetto

Data di inizio progetto: 01.01.2026

Data di fine progetto: 30.06.2029

Durata del progetto in mesi: 42 mesi

ATTIVITA'		2026	2027	2028	2029
1.1.	Regional Project Management				
1.2.	Spese viaggio				
1.4.	Sviluppo di esperienze e scambio di conoscenze per stakeholders				
1.5.	Distribution and Promotion: Ads & Marketing Campaigns				
1.6.	Formazione per formatori di Slow Trips				
1.8.	Stampa				
1.9.	Traduzione				
2.1.	Transnational Project Management				
2.2.	Valore aggiunto transnazionale attraverso le riunioni di progetto				
2.3.	Aggiornamento del sito web, comprese le campagne pubblicitarie (slowtrips.eu)				
2.4.	Social Media Campaigns and Posts				
2.5.	Press Trips				
2.6.	Certificazione Slow Trips				

Modalità individuate per assolvere ai compiti organizzativi e direttivi

Il Gal Capofila ha maturato pregresse esperienze nell'ambito della gestione dei progetti di cooperazione transnazionale ed ha inoltre assolto tale funzione anche nell'ambito della pregressa programmazione a valere sul Slow Trips. 2.0.

Nell'ambito del Kick Off meeting sarà istituito uno Steering Committee, ossia una cabina di regia composta da almeno un rappresentante di ciascun GAL. Tale organo curerà i processi strategici, la supervisione dell'efficace e tempestiva implementazione del progetto, i rapporti con gli stakeholders e le istituzioni europee. Durante il Kick Off meeting, ciascun GAL comunicherà formalmente il team di progetto (se già disponibile) e le responsabilità in capo a ciascun componente dei gruppi di lavoro relativamente alle varie task da implementare.

Si precisa che le azioni comuni (CA) che richiedono l'attivazione di procedure di evidenza pubblica per l'acquisizione di beni e/o servizi saranno gestite dal Lead Partner, nel rispetto delle disposizioni vigenti nel proprio paese, su mandato dei GAL partner.

Le azioni locali (LA) saranno invece gestite dal GAL START 2020 in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Le expertise aggiuntive potranno essere attivate individualmente o tramite società di servizi specializzate. In entrambi i casi si farà ricorso alle ordinarie procedure di evidenza pubblica, al fine di assicurare la necessaria correttezza procedurale e la trasparenza dei processi. I profili richiesti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Profili Senior: almeno n. 5 anni di esperienza specifica nel settore;
- Profili Junior: almeno n.3 anni di esperienza specifica nel settore.

Sostenibilità delle attività nel tempo

Il progetto punta allo sviluppo e al consolidamento di un sistema/approccio innovativo all'erogazione e alla fruizione dei servizi turistici.

Gli interventi in ambito "marketing e promozione" consentiranno di innescare e mettere in moto questo meccanismo, il quale, nel tempo, dovrà essere auto-alimentato dalle imprese locali attraverso la metodologia acquisita.

La sostenibilità e le ricadute sul territorio, pertanto, potranno essere assicurate in modo particolare attraverso le azioni di trasferimento e formative e le attività di supporto e consulenza gratuita alle imprese.

8. ASPETTI FINANZIARI

Piano finanziario del progetto

Fase operativa	Attività	GAL/Partner	Costo totale	Finanziamento CSR	
----------------	----------	-------------	--------------	-------------------	--

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

				Quota FEASR	Quota Nazionale + regionale	Quota privata	Altri finanziamenti
Attività preliminari alla definizione del progetto							
TOTALE PRE - SVILUPPO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Attuazione del progetto	Transnational Project Management	GAL Start2020	11.500,00 €	6.325,00 €	5.175,00 €	0,00	
	Valore aggiunto transnazionale attraverso le riunioni di progetto	GAL Start2020	10.000,00 €	5.500,00 €	4.500,00 €	0,00	
	Aggiornamenti del sito web, comprese le campagne pubblicitarie	GAL Start2020	10.000,00 €	5.500,00 €	4.500,00 €	0,00	
	Social Media Campaigns and Posts	GAL Start2020	3.000,00 €	1.650,00 €	1.350,00 €	0,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			34.500,00 €	16.500,00 €	18.975,00 €	15.525,00 €	

Crono - programma di spesa

Data di inizio progetto: 01.01.2026

Data di fine progetto: 30.06.2029

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

Operazioni previste	Costi per Anno					
	2024	2025	2026	2027	2028	2029
GAL Start 2020			25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €

Piano finanziario del progetto parte comune

Fasi operative		Attività	Costo totale	Finanziamento CSR		
				Quota FEASR	Quota nazionale + regionale	Quota privata
Attività preliminari alla definizione del progetto						0,00
						0,00
						0,00
						0,00
TOTALE PRE - SVILUPPO						0,00
Attuazione del progetto Azione comune	Regional Project Management	18.000,00 €	9.900,00 €	8.100,00 €		0,00
	Spese viaggio	12.000,00 €	6.600,00 €	5.400,00 €		
	Sviluppo di esperienze e scambio di conoscenze per stakeholders	4.500,00 €	2.475,00 €	2.025,00 €		
	Distribution and Promotion: Ads & Marketing Campaigns	4.500,00 €	2.475,00 €	2.025,00 €		
	Formazione per formatori di Slow Trips	4.500,00 €	2.475,00 €	2.025,00 €		
	Stampa	3.000,00 €	1.650,00 €	1.350,00 €		
	Traduzione	4.000,00 €	2.200,00 €	1.800,00 €		
	Press Trips	7.500,00 €	4.125,00 €	3.375,00 €		
	Certificazione Slow Trips	7.500,00 €	4.125,00 €	3.375,00 €		
TOTALE AZIONE COMUNE		65.500,00 €	36.025,00 €	29.475,00 €		

Sezione II

IL PROGETTO SLOW TRIPS NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE del GAL START2020

PARTNER GAL START2020 srl

GAL LEADER ☒ GAL PLURIFONDO ☐ se, sì, specificare

Indirizzo: Piazza Castello snc -75100 Miglionico (MT)

Telefono: 0835 559751

Posta elettronica: amministrazione@start2020.it

Referente del progetto di cooperazione:

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

Posta elettronica: amministrazione@start2020.it

Telefono: 0835 559751

Referente: GIANLUCA GARIUOLO

Motivazioni

Il GAL START 2020 che ha incentrato il proprio Piano d'Azione sullo sviluppo turistico sostenibile, sulla produzione e promozione culturale e sulla valorizzazione del sistema produttivo locale, intende realizzare il presente progetto con l'obiettivo di:

- Creare un network europeo fra le aree Leader in grado di dare vita a prodotti turistici innovativi lungo la filiera turismo – territorio e cultura;
- Creare una strategia di rete e strumenti comuni di grande impatto per la distribuzione, promozione e commercializzazione di prodotti turistici territoriali;
- Contribuire allo sviluppo di una cultura dell'ospitalità del territorio a 360° in grado di creare beneficio e indotto economico ai territori, incrementando, al contempo, l'interesse e la permanenza media sul territorio
- Favorire l'integrazione produttiva e la messa in rete degli operatori della cultura, della ricettività e dei servizi presenti sul territorio;
- Creare un sistema di condizionamento dei flussi turistici, tra le aree Leader per favorire lo scambio di visitatori-

Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale

Il progetto si integra con la SSL RE_START2020 concorrendo a garantire processi che possano rendere le comunità rurali luoghi accoglienti ed attrattivi per nuovi processi di sviluppo. Relativamente alle connessioni al presente Piano di azione, gli obiettivi generali sono:

- OG 6 - Incoraggiare forme di aggregazione che permettano di perseguire obiettivi comuni difficilmente raggiungibili dal singolo, attraverso lo scambio di know-how, formazione e progetti di cooperazione
- OG 7 - Valorizzare gli attrattori naturalistici, paesaggistici, socio-culturali e del turismo

Il progetto intende inoltre garantire una valorizzazione degli output della SSL RE_START2020 con particolare riferimento agli interventi riferiti all'ambito tematico 1 Sistemi locali del Cibo.

In relazione al Piano di Azione di seguito si riportano le relazioni del Progetto con i fabbisogni:

Prioritariamente

F4 "Favorire l'attrattività dei territori

Favorire il turismo, soprattutto sostenibile, privilegiando i territori marginali, attraverso la riqualificazione e/o valorizzazione del loro patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico e puntando su un'offerta turistica integrata, diversificata e posizionata a livello di mercato nazionale e internazionale"

F7 "Favorire la coprogettazione territoriale

Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione allo sviluppo del territorio degli attori locali attraverso azioni di formazione e scambio di conoscenze, potenziandone le competenze e le responsabilità, favorendo l'animazione territoriale ed incentivando la cooperazione, in modo da mettere a sistema soggetti ed azioni in grado di valorizzare i territori"

Come conseguenza indiretta

F3 "Potenziare servizi, inclusione e occupazione

Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali, soprattutto quelle più marginali, a vantaggio della popolazione, in particolare giovani e donne, rafforzando il sistema economico extragricolo attraverso la nascita di

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

nuove imprese (anche micro e piccole) complementari alle attività agricole, artigiane turistiche, culturali, per i servizi alla popolazione e alle imprese favorendo diversificazione, multifunzionalità e lo sviluppo di filiere bioeconomiche"

Risultati attesi a livello locale

I risultati che a livello locale potranno essere raggiunti sono di vari natura:

- Stimolare il tessuto imprenditoriale in azioni di sistema e di interesse collettivo, che rendano più competitivo il territorio nel suo complesso, relegando politiche aziendali isolate e poco efficaci in territori rurali
- Creare rete tra il mondo produttivo agricolo, presidio di cura e valorizzazione delle aree rurali e marginali, con gli altri settori produttivi e turistici, spesso distanti da dinamiche di convivenza e sopravvivenza in territori con limitazioni ambientali, infrastrutturali e di sviluppo economico;
- Valorizzare la risorsa turistica, con azioni durature e frutto di cooperazione tra i vari attori del territorio rurali

Valore aggiunto del progetto rispetto alla strategia di sviluppo locale

L'intervento tende a favorire la fruibilità del patrimonio turistico, culturale, naturale e ambientale, alla diversificazione e consolidamento dell'immagine del territorio, attraverso il rafforzamento del prodotto turistico "diverso" che include forme di espressione della cultura tradizionale e della società locale.

Il valore aggiunto dell'iniziativa è rappresentato pertanto dalla messa a sistema di un elemento fondamentale quale "l'identità culturale" del territorio e il coinvolgimento attivo delle comunità locali portatrici d'interesse.

Il progetto, anche utilizzando la metodologia degli study visit, permetterà inoltre di far toccare con mano il modello di sviluppo, basato sulla creazione di pacchetti turistici, il cui valore aggiunto lo dà l'esperienza che il target vive visitando un territorio. Tale modello, collaudato in precedenza da un cospicuo numero di GAL, dovrà stimolare la nascita di un vero e proprio "movimento" dove grandi quantità di portatori d'interesse a vario titolo potranno incrementare il valore dello SLOW TRIP in aree rurali..

Grado di innovazione

Questa nuova filosofia di viaggio invita i turisti a viaggiare in modo lento, consapevole e sostenibile per scoprire le destinazioni rispettandole e custodendo il valore del patrimonio e delle ricchezze che hanno da offrire. Un viaggio "slow" si pianifica in modo che sia sostenibile fin dalle prime fasi, per far sì che ogni dettaglio sia pensato nel rispetto dell'ambiente. Uno degli elementi più inquinanti dell'industria turistica è il trasporto: per questo nello Slow Trips si tenderà a privilegiare mezzi sostenibili come il treno o la bicicletta, che diventano parte integrante dell'esperienza, permettendo al turista di ammirare le bellezze del territorio circostante.

Altro elemento d'innovazione è sicuramente quello connesso all'obiettivo di lasciare ai turisti un ricordo indelebile dei luoghi visitati, arricchendo la loro esperienza di emozioni e sensazioni indimenticabili. Una volta tornati a casa i viaggiatori si sentiranno arricchiti e appagati, oltre che più rilassati e in pace con se stessi. L'approccio Slow trips permetterà di vivere la propria avventura in modo più sostenibile, in netto contrasto con i ritmi frenetici a cui siamo abituati ogni giorno e nel pieno rispetto dell'ambiente che ci circonda

Descrizione delle attività previste a livello comune e locale

Il progetto si articola in attività COMUNI ed attività LOCALI /TERRITORIALI.

Per un dettaglio specifico del piano di progetto si allega la documentazione fornita dal capofila. Si riporta, di seguito, l'elenco delle attività con una descrizione di dettaglio operativo.

Le azioni comuni che saranno svolte nell'ambito del progetto:

Azione C.1: Coordinamento e gestione, con incontri dello Steering committee (SC) e meeting di partenariato

Azione C.2: Creazione di un gruppo di lavoro composto da tutti i partner del progetto e da esperti del settore (ricettivo, turistico, servizi al turismo, ecc..) per la definizione di criteri oggettivi e quantificabili (linee guida) in linea con i principi

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

base già elaborati nel Manuale di buone pratiche/workbook, al fine di valutare e consentire l'ingresso e la realizzazione delle nuove offerte nel catalogo delle offerte Slowtrips

Azione C.2: Perfezionamento del modello "slow trips": Sarà necessario, nell'ottica di un allargamento territoriale del progetto, adattare il precedente modello di sviluppo "CultTrips", rendere versatile ed adattabile alle varie realtà rurale europee la metodologia di creazione dei pacchetti, e standardizzare azioni di promozione del brand "Slowtrips" e delle relative offerte turistiche.

Azione C.4: Standardizzazione delle modalità di coinvolgimento degli attori locali, al fine di creare delle sinergie stabili, replicabili ed efficaci alla finalità del modello di turismo che si intende valorizzare (modelli d'integrazione tra risorse turistiche, di identità culturale, ambientali enogastronomiche, ecc).

Azione C5: Predisposizione di criteri oggettivi e quantificabili per il processo di allargamento e creazione delle rete Slowtrips (linee guida / disciplinare) , anche in coerenza con i principi base già elaborati nel Manuale di buone pratiche/workbook

Azione C6: Creazione di una commissione di Valutazione delle nuove offerte e trasferimento del know/how ai nuovi territori/Gal che vorranno entrare nella rete europea ed uniformarsi alle linee guida esistenti delle offerte "Slowtrips".

Azione C7: Study visit tra i GAL per lo scambio di buone pratiche sui modelli delle offerte Slowtrips,

Le azioni Locali/territoriali che saranno svolte nell'ambito del progetto:

Azione L1: attività di animazione territoriale volta al coinvolgimento di operatori, comunità locali ed altri portatori d'interesse del progetto, anche al fine di proporre nuovi aggregazioni e nuovi pacchetti turistici

Azione L2: attività training e divulgazione sul progetto e sugli output del modello "Slowtrips", al fine di rendere maggiormente consapevole il territorio dell'opportunità che può rappresentare il progetto e più in generale la risorsa "Slowtrips"

Azione L3: attività di facilitazione e stimolo per la nascita di nuove offerte e trasferimento del knowhow ai nuovi territori/Gal, anche al fine di favorirne l'ingresso nella rete europea, uniformandoli agli standard creati

Azione L4: Organizzazione e partecipazione congiunta a eventi e fiere del settore nazionali e internazionali.

Azione L5: Progettazione e realizzazione di un Piano di Comunicazione e divulgazione del progetto su scala regionale e nazionale

Indicatori quantitativi e qualitativi associati agli obiettivi e ai risultati operativi del progetto			
Quantitativi	denominazione	descrizione	numeratore
Azioni comuni	n. di azioni comuni	Meeting e incontri	2
Azioni comuni	n. di azioni comuni	Zoom meeting	3
Slow trip prodotti	Nuove esperienze	Numero di nuovi operatori	3
Piano di comunicazione Storytelling	n. di piani di comunicazione social	Produzione di contenuti social	1
Qualitativi			
Stakeholder coinvolti	n. stakeholder coinvolti	Numero operatori coinvolti nel press trip	4

Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatore di risultato	Descrizione	Valore (Numero)
R.1 - Migliorare le prestazioni attraverso la conoscenza e l'innovazione	Numero di persone che beneficiano di un sostegno per la consulenza, la formazione, lo scambio di conoscenze o la partecipazione a gruppi operativi PEI per migliorare le prestazioni economiche, sociali, ambientali, climatiche e di efficienza delle risorse sostenibili	200

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

Indicatore di output	Descrizione	Valore (Numero)
O.32 -Altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	1

Crono - programma delle attività

Data di inizio progetto: 01.01.2026

Data di fine progetto: 30.06.2029

Durata del progetto in mesi: 42 mesi

ATTIVITA'		2026	2027	2028	2029
1.1.	Regional Project Management				
1.2.	Spese viaggio				
1.4.	Sviluppo di esperienze e scambio di conoscenze per stakeholders				
1.5.	Distribution and Promotion: Ads & Marketing Campaigns				
1.6.	Formazione per formatori di Slow Trips				
1.8.	Stampa				
1.9.	Traduzione				
2.1.	Transnational Project Management				
2.2.	Valore aggiunto transnazionale attraverso le riunioni di progetto				
2.3.	Aggiornamento del sito web, comprese le campagne pubblicitarie (slowtrips.eu)				
2.4.	Social Media Campaigns and Posts				
2.5.	Press Trips				
2.6.	Certificazione Slow Trips				

Piano finanziario del progetto

Fase operativa	Attività	GAL/Partner	Costo totale	Finanziamento CSR			Altri finanziamenti
				Quota FEASR	Quota Nazionale + regionale	Quota privata	
Attività preliminari alla definizione del progetto							
TOTALE PRE - SVILUPPO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

Attuazione del progetto Parte comune	Transnational Project Management	GAL Start2020	11.500,00 €	6.325,00 €	5.175,00 €	0,00	
	Valore aggiunto transnazionale attraverso le riunioni di progetto	GAL Start2020	10.000,00 €	5.500,00 €	4.500,00 €	0,00	
	Aggiornamento del sito web, comprese le campagne pubblicitarie	GAL Start2020	10.000,00 €	5.500,00 €	4.500,00 €	0,00	
	Social Media Campaigns and Posts	GAL Start2020	3.000,00 €	1.650,00 €	1.350,00 €	0,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO AZIONE COMUNE			34.500,00 €	18.975,00 €	15.525,00 €	0,00	

Piano finanziario del progetto parte locale

Fasi operative		Attività	Costo totale	Finanziamento CSR		
				Quota FEASR	Quota nazionale + regionale	Quota privata
Attività preliminari alla definizione del progetto						0,00
						0,00
						0,00
						0,00
TOTALE PRE - SVILUPPO						0,00
Attuazione del progetto Azione comune	Regional Project Management		18.000,00 €	9.900,00 €	8.100,00 €	0,00
	Spese viaggio		12.000,00 €	6.600,00 €	5.400,00 €	
	Sviluppo di esperienze e scambio di conoscenze per stakeholders		4.500,00 €	2.475,00 €	2.025,00 €	
	Distribution and Promotion: Ads & Marketing Campaigns		4.500,00 €	2.475,00 €	2.025,00 €	
	Formazione per formatori di Slow Trips		4.500,00 €	2.475,00 €	2.025,00 €	
	Stampa		3.000,00 €	1.650,00 €	1.350,00 €	
	Traduzione		4.000,00 €	2.200,00 €	1.800,00 €	
	Press Trips		7.500,00 €	4.125,00 €	3.375,00 €	
	Certificazione Slow Trips		7.500,00 €	4.125,00 €	3.375,00 €	
	TOTALE AZIONE COMUNE		65.500,00 €	36.025,00 €	29.475,00 €	

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

Crono - programma di spesa

Data di inizio progetto: 01 GENNAIO 26				
Data di fine progetto: 30 GIUGNO 2029				
Durata del progetto in mesi: 47				
Operazioni previste	Costi per Anno			
	2026	2027	2028	2029
Regional Project Management	4.500,00 €	4.500,00 €	4.500,00 €	4.500,00 €
Spese viaggio	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
Sviluppo di esperienze e scambio di conoscenze per stakeholders	1.125,00 €	1.125,00 €	1.125,00 €	1.125,00 €
Distribution and Promotion: Ads & Marketing Campaigns	1.125,00 €	1.125,00 €	1.125,00 €	1.125,00 €
Formazione per formatori di Slow Trips	1.125,00 €	1.125,00 €	1.125,00 €	1.125,00 €
Stampa	750,00 €	750,00 €	750,00 €	750,00 €
Traduzione	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
Transnational Project Management	2.875,00 €	2.875,00 €	2.875,00 €	2.875,00 €
Valore aggiunto transnazionale attraverso le riunioni di progetto	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
Aggiornamento del sito web, comprese le campagne pubblicitarie (slowtrips.eu)	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
Social Media Campaigns and Posts	750,00 €	750,00 €	750,00 €	750,00 €
Press Trips	1.875,00 €	1.875,00 €	1.875,00 €	1.875,00 €
Certificazione Slow Trips	1.875,00 €	1.875,00 €	1.875,00 €	1.875,00 €

Descrizione delle procedure amministrative

Come specificato nella descrizione generale del progetto, l'iniziativa richiede una grande capacità di gestione dei processi di animazione territoriale, nonché un elevato numero di attività di tipo desk (correlate sia all'implementazione "tecnica" del progetto, che alla gestione amministrativa, procedurale e finanziaria dello stesso).

Per tale ragione, il GAL si avvarrà di expertise aggiuntive rispetto allo staff preposto all'attuazione delle SSL. Tale scelta operativa ed organizzativa consentirà di:

- velocizzare e ottimizzare i processi connessi alle;
- migliorare la qualità della performance attuativa generale;
- sviluppare specifici key outputs di elevata qualità che richiedono skill specialistiche nei settori di riferimento.

Le expertise aggiuntive potranno essere attivate individualmente o tramite società di servizi specializzate. In entrambi i casi si farà ricorso alle ordinarie procedure di evidenza pubblica, al fine di assicurare la necessaria correttezza procedurale e la trasparenza dei processi. I profili richiesti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Profili Senior: almeno n. 5 anni di esperienza specifica nel settore;
- Profili Junior: almeno n.3 anni di esperienza specifica nel settore.

L'acquisizione di servizi di consulenza da parte del GAL START 2020 avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia di public procurement (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.). Tali procedimenti saranno regolarmente pubblicizzati

attraverso i canali convenzionali di comunicazione del GAL (prioritariamente il sito internet) e gestiti in conformità alle procedure previste dal PSR Basilicata e dal Regolamento interno di funzionamento.

La rendicontazione del progetto sarà espletata per stati di avanzamento ed in massima aderenza a quanto previsto dal bando di sottomisura 19.3 e dalle disposizioni attuative vigenti per il Programma di Sviluppo Rurale.

Sostenibilità delle attività nel tempo

Il progetto punta allo sviluppo e al consolidamento di un sistema/approccio innovativo all'erogazione e alla fruizione dei servizi turistici.

Gli interventi in ambito "marketing e promozione" consentiranno di innescare e mettere in moto questo meccanismo, il quale, nel tempo, dovrà essere auto-alimentato dalle imprese locali attraverso la metodologia acquisita.

4.3.9 Cooperazione Transnazionale HOST VILLAGE

1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

MOVING AROUND THE RURAL: THE HOST VILLAGE

2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA

HOST VILLAGE

3. IL GAL CAPOFILA

Denominazione completa GAL Capofila " GAL START2020"

Indirizzo: Piazza Castello snc -75100 Miglionico (MT)

Telefono: 0835 559751

Posta elettronica: amministrazione@start2020.it

Referente del progetto di cooperazione:

Posta elettronica: amministrazione@start2020.it

Telefono: 0835 559751

Coordinatore del progetto di cooperazione: Gianluca Gariuolo, amministrazione@start2020.it

Autorità di Gestione Regione/Provincia Autonoma di Basilicata

Soggetto referente della cooperazione (nome e cognome) GIANLUCA GARIUOLO

indirizzo Via Forlì 42 – 75025 Policoro – (MT)

telefono/fax 377.20.29.209

posta elettronica amministrazione@start2020.it

4. I PARTNER GAL E NON

Denominazione completa Partner 1 " GAL LUCANIA INTERIORE"

Indirizzo: via G. Sansanelli 20 85037 Sant'Arcangelo

Telefono 0973 232558

Posta elettronica: info@gallucaniainteriore.com

Referente del progetto di cooperazione:

Posta elettronica:

Telefono:

Denominazione completa Partner 2 GAL "LUCUS Esperienze Rurali Srl"

Indirizzo Viale I maggio,1 – 85011 Acerenza – (Pz)

Telefono 0971 1944597

Posta elettronica: gal.lucus@libero.it

Referente del progetto di cooperazione: Dr. Francesco Ragone, gal.lucus@libero.it, 0971 1944597

Denominazione completa Partner 3 "GAL PERCORSI"

Indirizzo: Via maestri del Lavoro – Potenza

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

Telefono: 0971.499214
 Posta elettronica: galpercorsi@gmail.com
 Referente del progetto di cooperazione: Dr. Domenico Romaniello
 Posta elettronica: galpercorsi@gmail.com
 Telefono: 0971.499210

Denominazione completa Partner 4 "LAG DOLINA SOCE"

Indirizzo: Piazza Tigrovcev 1 -5220 Tolmin (SL)
 Telefono: 386 5 38 41 500
 Posta elettronica: INFO@PRC.SI
 Referente del progetto di cooperazione: Jozko Voncina
 Posta elettronica: jozko.voncina@prc.si
 Telefono: +386 65 560 108

PARTNER ASSOCIATO N.1 "GAL TORRE NATISONE"

Indirizzo: Via Frangipane 1 – 33017 Tarcento (Ud)
 Telefono: 39 0432-793295
 Posta elettronica: torrenatisonegal@gmail.com
 Referente del progetto di cooperazione: Enrichetta Plnosa
 Posta elettronica: torrenatisonegal@gmail.com
 Telefono: 0432 793295

Autorità di Gestione Regione Basilicata

Soggetto referente della cooperazione De Nictolis Paolo
 Indirizzo: **VIA VINCENZO VERRASTRO 10, 85100 POTENZA (PZ)**
 Telefono: 0971668739
 posta elettronica: paolo.denictolis@regione.basilicata.it

Riepilogo partner

Partner	numero	5
di cui GAL	numero	5
di cui Partner no Gal	numero	0
Regioni coinvolte	numero	3
Stati coinvolti (per i progetti transnazionali)	numero	2
Struttura comune	numero	1
Rete tra operatori locali	numero	1
Prodotti comuni	numero	3

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Motivazioni

Molte regioni rurali remote stanno affrontando crisi che durano da decenni, caratterizzate da prospettive economiche in declino, emigrazione, servizi insufficienti, infrastrutture in deterioramento e una sensazione di essere rimaste indietro. Solo in Italia, 5.000 piccoli paesi (con meno di 5.000 abitanti) sono in declino; in Spagna, 3.500; in Serbia, 4.700 – per citarne solo tre come esempio.

In queste aree, in tutta Europa, dove mancano servizi, infrastrutture e opportunità, le persone continuano a trasferirsi nelle aree urbane. Quando ciò accade, spesso si perde il sapere ecologico locale e restano sempre meno persone a prendersi cura della terra e della sua biodiversità.

Contemporaneamente, un numero crescente di abitanti urbani ha cominciato a riflettere sull'idea di lasciare le città, cercando rifugio o addirittura trasferendosi nelle aree rurali.

I Village Hosts incarnano un incontro tra natura e creatività, cultura e storia rurale e pensiero innovativo.

Il malcontento verso i centri urbani sempre più gentrificati e le attività mainstream ha dato inizio a questa tendenza già prima della crisi del COVID-19, che l'ha amplificata ulteriormente. Ma nuovi progetti, nuovi mezzi di sostentamento, nuove connessioni stanno emergendo tra le numerose piccole comunità rurali in Europa.

In mezzo a queste sfide disparate, è emersa una convergenza attraverso un fenomeno in crescita: le iniziative di “hosting” - di attivazione e di cura per l'innovazione sociale, note come “village host”. Molti di questi progetti hanno iniziato a sviluppare nuove attività, molto varie tra loro come il turismo a impatto positivo, la riconnessione con la natura, il restauro ecologico, gli sport avventurosi, la condivisione agricola, i percorsi di apprendimento, i ritiri di benessere, i percorsi di valorizzazione del patrimonio e altro ancora.

Queste iniziative, caratterizzate da progetti informali e radicati nella comunità, connettono e sperimentano nuovi modelli economici e sociali, creando un ponte tra le aree urbane e rurali. I village host sono individui che sono passati da ambienti urbani a quelli rurali, o che sono emigrati dalle aree rurali a quelle urbane e ora vi ritornano.

I village host incarnano un incontro tra due mondi: natura e creatività, cultura e storia rurale. [Who are the Village Hosts - Open Schools For Village Hosts](#)

Ambiti tematici d'intervento del progetto

Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali attraverso la realizzazione di azioni volte allo sviluppo e miglioramento delle possibilità di occupazione per i giovani;

Turismo Sostenibile

Valorizzazione del patrimonio storico-culturale

Obiettivo generale

Lo scopo del progetto è quello di favorire un modello di rigenerazione urbana, in comunità rurali, attraverso lo sviluppo di un modello che incentivi lo sviluppo di “residenze” a lungo termine nelle aree rurali in grado di incentivare lo sviluppo di quei beni e di quei servizi che, funzionali a rendere “attraenti” le comunità rurali verso i residenti temporanei, diventano servizi per l'intera collettività.

Lo scopo del Village Host è quello di favorire una trasformazione positiva nelle comunità rurali. La loro missione è migliorare il benessere dei residenti e degli ecosistemi. I village host danno potere alle comunità e promuovono la

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

partecipazione attiva nei processi decisionali che plasmano le loro vite. Lavorano con impegno per realizzare cambiamenti positivi, creando ambienti rurali equi, sostenibili e fiorenti.

Dotati di strumenti e strategie per difendere i diritti, coinvolgere le comunità, sviluppare l'imprenditorialità sociale, affrontare lo sviluppo rurale, la giustizia sociale, le problematiche ambientali e le esperienze culturali, i village host lavorano instancabilmente per promuovere cambiamenti positivi e creare ambienti rurali equi, sostenibili e fiorenti.

I village host celebrano la creatività rurale e il potenziale di crescita, promuovendo al contempo la preservazione e la rinascita culturale, l'inclusività e la coesione sociale nei villaggi..

Obiettivi operativi e risultati misurabili

Obiettivi specifici:

- Costituire una rete transnazionale di aree rurali Village Host Friendly
- Favorire residenze temporanee nelle comunità rurali;
- Realizzare una call internazionale per selezionare Village Host;
- Favorire lo scambio di giovani tra le aree rurali lucane e le aree rurali europee;
- Promuovere percorsi di valorizzazione e promozione rurali.

Indicatori quantitativi e qualitativi legati agli obiettivi operativi e ai risultati misurabili

Indicatori Quantitativi

- Call Village Host 1
- Village Host selezionati 15
- Eventi di promozione 1
- Comunicazione social 70

Indicatori qualitativi

- Stakeholder coinvolti, 25
- Rete tra operatori , 1
- Residenze rurali, 8

Valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione in termini di miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti/servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how

Il GAL deve qui descrivere il valore aggiunto che il progetto di cooperazione assicura rispetto ai medesimi temi/obiettivi/risultato di un analogo progetto delle SSL, non di cooperazione.

Il progetto, attraverso il ruolo di un village host garantisce di raggiungere un impatto sull'ecosistema locale, creando un ambiente rurale più equo, sostenibile e prospero.

I village host di solito si concentrano su un numero selezionato di attori (stakeholder), che possono includere uno o più membri di gruppi, per lo più locali, come ad esempio:

- Agricoltori e produttori agricoli
- Residenti locali, imprese e governo
- Organizzazioni comunitarie
- Proprietari terrieri e sviluppatori immobiliari
- Gruppi ambientali e di conservazione
- Organizzazioni turistiche
- Istituzioni educative e sanitarie
- Fornitori di infrastrutture

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

- Comunità indigene
- Gruppi culturali e artistici locali
- Servizi di emergenza e altro ancora

Il potenziale impatto positivo delle azioni dei village host include l'empowerment della comunità, l'innovazione sociale, lo sviluppo economico, una maggiore sostenibilità ambientale, la preservazione culturale, il miglioramento dei servizi locali, la costruzione di capacità e un miglioramento della qualità della vita (percepita e reale).

Attività di supporto tecnico preparatorio alla definizione del progetto

Il processo di preparazione del progetto si è svolto attraverso:

Meeting tra i GAL;

Skype e zoom conferences;

Lavoro su documenti elettronici condivisi in cloud;

Riunioni in presenza;

Analisi dei costi;

Pianificazione progettuale e redazione.

Il progetto prevede un'azione comune per il supporto preparatorio.

Descrizione delle attività comuni previste per la realizzazione del progetto

WORK PACKAGE	COD. ATTIVITA'	ATTIVITA'	DESCRIZIONE
<i>W.P. 0</i> <i>Kick off meeting</i>	0.1	0.1 kick off meeting	Il kick-off meeting, a Gorizia / Nova Gorica (Capitale Europea della cultura 2025) rappresenta il primo incontro fondamentale transnazionale tra i partner di progetto e gli associati, durante il quale vengono condivisi gli obiettivi generali e specifici del progetto. In questa fase, i partecipanti definiranno in modo dettagliato le azioni operative da intraprendere, il cronoprogramma delle attività e le scadenze previste. Inoltre, sarà un'opportunità per concordare le principali variabili di valutazione dell'impatto, stabilendo i criteri e gli strumenti per monitorare e misurare i risultati raggiunti, in linea con gli obiettivi del progetto.
WP 1 Management, disseminazione e valutazione d'impatto	1.1	1.1 Management	La corretta gestione del progetto implica non solo un coordinamento efficace delle azioni comuni, ma anche una gestione attenta delle attività specifiche attribuite a ciascun GAL. Tali attività comprendono il monitoraggio fisico e finanziario, l'analisi e l'implementazione delle procedure amministrative, la redazione dei contratti, il controllo del rispetto del cronoprogramma, la gestione tecnica dell'iniziativa, la rendicontazione, l'aggiornamento periodico dei contenuti, il coordinamento tecnico e operativo, e gli adempimenti giuridici e pubblicitari, nonché l'animazione territoriale. Queste attività saranno gestite dallo staff dei singoli GAL, con il supporto specialistico di esperti esterni con alta expertise, garantendo così un'efficace implementazione del progetto e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
	1.2	1.2 community building	Il "community building" si riferisce al processo di costruzione e mantenimento di relazioni solide e collaborative tra i <i>village host</i> , con l'obiettivo di accrescere le opportunità generative e creare una rete più stretta. Questo approccio facilita lo scambio di buone pratiche, risultati positivi, fallimenti, strumenti e risorse, contribuendo a rafforzare la comunità e a promuovere l'innovazione. Inoltre, il community building diventa uno strumento fondamentale per ispirare il cambiamento e migliorare continuamente le pratiche di ospitalità e gestione territoriale. Per facilitare questo processo, verrà utilizzata la piattaforma digitale

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

			www.villagehosts.eu , già attiva e utilizzata da una comunità europea di oltre 100 partecipanti. La piattaforma offre uno spazio virtuale per il networking, la condivisione di esperienze e la creazione di nuovi legami tra i <i>village host</i> , creando un ambiente dinamico e collaborativo che promuove il cambiamento e l'innovazione. Questa attività sarà svolta con il supporto specialistico di esperti esterni con alta expertise.
	1.3	Valutazione d'impatto	Per valutare l'impatto delle attività, verranno utilizzati strumenti quali questionari, interviste e analisi dei dati raccolti, basati su parametri definiti in fase di kick-off meeting. Questo approccio consentirà di monitorare se le azioni intraprese stanno generando l'impatto desiderato, identificando eventuali aree di miglioramento. Essendo un processo aperto e innovativo, la valutazione non si limiterà alla raccolta dei dati, ma includerà anche un'analisi continua dei rischi già individuati in fase progettuale, affinché possano essere adottate soluzioni tempestive. In questo modo, verranno sviluppati metodi rapidi ed efficaci per rispondere a eventuali sfide emergenti. L'impatto, inoltre, avrà una dimensione transnazionale, permettendo di esplorare come una stessa professione possa generare impatti simili o differenti in comunità e territori con caratteristiche analoghe. Questa prospettiva transnazionale contribuirà a una comprensione più profonda delle dinamiche territoriali e delle possibilità di adattamento delle soluzioni proposte. Questa attività sarà svolta con il supporto specialistico di esperti esterni con alta expertise.
	1.4	Piano di Comunicazione e sensibilizzazione	Al fine di garantire la capacità delle comunità locali di essere pronte ad accogliere Village Host, sarà predisposto un piano di comunicazione ed informazione orientato a sensibilizzare le comunità locali sull'attuazione del progetto.
W.P. 2 Mappatura e incontri territoriali	2.1	2.1. Mappatura e incontri territoriali	Gli eventi legati alla mappatura dei <i>village host</i> saranno gestiti in autonomia dai singoli GAL, ma già in fase progettuale sono stati connessi tra loro per creare un quadro condiviso di azioni e risultati da raggiungere. La mappatura avrà l'obiettivo di identificare i <i>village host</i> già attivi nei territori di interesse, così come quelli potenziali, attraverso una call aperta. Questo processo sarà condotto con metodologie di coprogettazione e approcci partecipativi, che permetteranno di coinvolgere direttamente le comunità locali e gli attori territoriali nella raccolta e nell'analisi delle informazioni. In questo modo, si intende non solo mappare le strutture esistenti, ma anche stimolare il potenziale di sviluppo di nuovi <i>village host</i> attraverso il confronto e lo scambio di esperienze tra i GAL. Il tutto avverrà in un'ottica di condivisione di buone pratiche, che favorirà l'adozione di soluzioni innovative e sostenibili per l'ospitalità e la valorizzazione territoriale.
W.P. 3 school for village host	3.1	3.1 Lancio call per un training territoriale	Sarà creata una call per lanciare un corso di formazione a dimensione territoriale, che sarà promosso dai singoli GAL ma in modo unificato, per garantire coerenza e sinergia tra le diverse iniziative. L'obiettivo del corso è rispondere alle specifiche esigenze del territorio, favorendo lo sviluppo delle competenze locali e la condivisione di conoscenze tra i vari attori coinvolti. Pur essendo gestito autonomamente da ciascun GAL, il corso avrà una struttura comune, che consentirà di unificare metodologie e contenuti, creando così un'opportunità formativa condivisa per tutti i partecipanti, con un forte impatto sul territorio e sulle comunità locali.
	3.2	3.2. Formazione per i village host	La <i>Scuola dei Village Host</i> sarà strutturata in un percorso formativo che include un incontro iniziale in presenza, un incontro finale e otto lezioni online. Il corso si basa su un metodo consolidato, già sperimentato in sei nazioni europee, e sarà adattato per essere accessibile ai candidati <i>village host</i> selezionati tramite la call. Si tratterà di un corso pratico e interattivo, in cui i partecipanti avranno l'opportunità di lavorare su project work specifici, applicati a un progetto pilota. Questo approccio garantirà un apprendimento

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

			concreto, permettendo ai partecipanti di acquisire competenze pratiche, applicabili direttamente nel contesto territoriale, e di contribuire attivamente allo sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili per l'ospitalità e la gestione locale. Questa attività sarà svolta con il supporto specialistico di esperti esterni con alta expertise.
	3.3.	3.3 Storytelling	La disseminazione dei risultati e delle storie dei nuovi <i>village host</i> e dei territori coinvolti dai GAL avverrà in modo innovativo attraverso il canale ufficiale del <i>Village Hosts Movement</i> su Instagram. Utilizzando contenuti visivi coinvolgenti e hashtag personalizzati, progettati su misura per ogni iniziativa, il canale offrirà uno spazio dinamico per raccontare l'evoluzione dei progetti, evidenziare i successi e condividere esperienze significative. Questo approccio non solo favorirà la visibilità dei risultati ottenuti, ma contribuirà anche a creare una comunità online attiva, in grado di interagire, ispirare e replicare buone pratiche tra i diversi <i>village host</i> e i territori coinvolti. Questa attività sarà svolta con il supporto specialistico di esperti esterni con alta expertise.
	3.4	Village host exchange	L'azione di <i>Village Host Exchange</i> offre ai partecipanti l'opportunità di vivere un mese in un territorio diverso, dove, attraverso un programma di scambio, possono apprendere, scambiare esperienze, contaminarsi con nuove idee e trovare ispirazione. Questo percorso, che avviene in maniera volontaria, permette di esplorare altre realtà culturali e sociali, favorendo la crescita personale e la condivisione di conoscenze. L'obiettivo è creare un ambiente di apprendimento reciproco, dove le esperienze dei singoli diventano un valore aggiunto per l'intera comunità, contribuendo a rafforzare legami e stimolare un cambiamento positivo a livello locale e globale.
W.P. 4: Riconoscimento professione village host	4.1	Riconoscimento professione village host	Attraverso la mappatura dei <i>village host</i> , il corso di formazione e la consultazione con i vari GAL, sarà possibile raccogliere dati preziosi che sosterranno la creazione di un profilo professionale per la figura del <i>village host</i> . Questi dati forniranno le basi per sviluppare una proposta di legge regionale che riconosca formalmente questa professione e ne supporti il valore lavorativo ed economico. L'obiettivo è generare un impatto reale, creando opportunità concrete per i territori e le comunità locali. In questo modo, si potrà contribuire a consolidare il ruolo dei <i>village host</i> come attori chiave nello sviluppo territoriale e nella promozione di pratiche sostenibili e inclusive, facilitando la crescita economica e sociale a livello regionale. Questa attività sarà svolta con il supporto specialistico di esperti esterni con alta expertise.
W.P. 5: PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE	5.1	Co-progettazione Village	Le comunità ed i territori che accoglieranno i Village Host sperimenteranno un percorso di progettazione di iniziative di valorizzazione del patrimonio rurale per aumentare l'attrattività dell'area rurale verso i futuri Host. I prodotti realizzati assumeranno, per le comunità, la stessa funzione dei libro delle recensioni all'interno di una struttura ricettiva. Ai futuri village host sarà infatti richiesto di proseguire lo sviluppo del progetto di valorizzazione in modo da connettere, attraverso un prodotto di comunità, ogni futuro village host.
	5.2	Lost village	L'azione locale in questione è finalizzata alla ricerca e alla promozione di location particolarmente suggestive ma poco conosciute (anche dai residenti locali), le quali saranno oggetto di promozione ad hoc (attraverso gli strumenti del progetto), affinché tali luoghi siano salvaguardati e mantenuti vivi. L'output dell'attività consiste quindi in un report contenente immagini e narrazioni dei "luoghi perduti" individuati. Destinatari di questa particolare azione saranno in modo particolare gli slow travelers.

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

	5.3	Welcome host	L'azione locale è finalizzata a valorizzare le produzioni enogastronomiche locali in funzione del loro potenziale turistico ed attrattivo. Le iniziative di valorizzazione saranno realizzate attraverso il format delle cene di comunità, per unire, residenti ed host, in modo conviviale, all'interno dei centri storici.
	5.4	PR HOST COMMUNITY	L'azione prevede la realizzazione di iniziative di comunicazione finalizzate a consolidare il posizionamento della comunità come luoghi ospitali ed attrattivi.
6 GESTIONE DEL PROGETTO	6.1	Gestione del progetto a livello locale	L'azione prevede lo svolgimento di - 5 incontri/eventi locali - Risorse dedicate alle attività
	6.2	Gestione del progetto a livello transnazionale	L'azione prevede lo svolgimento di - 3 incontri/eventi transnazionali - Risorse dedicate alle attività
	6.3	Presentazione dei Risultati	L'azione prevede la realizzazione di azioni ed interventi per la diffusione dei risultati

Condizioni di ammissibilità del progetto

Condizione di ammissibilità **CR15**:

- prevedere il coinvolgimento di almeno due partner italiani, di cui:
 - almeno un GAL selezionato in ambito LEADER/CLLD (per la **cooperazione interterritoriale**);
 - almeno due partner selezionati in Stati differenti, di cui almeno un GAL italiano selezionato in ambito LEADER 2023-2027 (per la **cooperazione transnazionale**).

Condizione rispettata: **SI x** **NO** [barrare la condizione che ricorre]

- designare un GAL capofila;

Condizione rispettata: **SI x** **NO** [barrare la condizione che ricorre]
- riguardare la realizzazione di un progetto concreto, con obiettivi definiti e risultati effettivamente misurabili mediante l'utilizzo di indicatori quantitativi e qualitativi;

Condizione rispettata: **SI x** **NO** [barrare la condizione che ricorre]

Le motivazioni alla risposta affermativa sono da verificare nella sezione **Indicatori quantitativi e qualitativi legati agli obiettivi operativi e ai risultati misurabili**

- prevedere la realizzazione di un'azione comune al fine di raggiungere la massa critica necessaria a garantirne la vitalità e la durata nel tempo e a ricercare la complementarità con altri strumenti programmatici;

Condizione rispettata: **SI x** **NO** [barrare la condizione che ricorre]
- dimostrare di apportare un valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione in termini di miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti /servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how.

Condizione rispettata: **SI x** **NO** [barrare la condizione che ricorre]

Le motivazioni alla risposta affermativa sono da verificare nella sezione **Valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione... omissis ...**

Condizione di ammissibilità **CR16**:

- coinvolgimento di altri partner quali: altri gruppi di azione locale; associazioni di partner locali pubblici e privati su un territorio rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale, all'interno o al di fuori

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

dell'Unione Europea; associazioni di partner locali pubblici e/o privati su un territorio non rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale all'interno o al di fuori dell'Unione Europea.

Condizione rispettata: **SI x** **NO** [barrare la condizione che ricorre]

Indicatori del progetto

Indicatori di risultato

Obiettivo /ambito	Codice	denominazione	descrizione	numeratore
FORMAZIONE INFORMAZIONE CONSULENZA COOPERAZIONE	R.1	Migliorare le prestazioni attraverso la conoscenza e l'innovazione	Numero di persone che beneficiano di un sostegno per la consulenza, la formazione, lo scambio di conoscenze o la partecipazione a gruppi operativi PEI per migliorare le prestazioni economiche, sociali, ambientali, climatiche e di efficienza delle risorse sostenibili	330

Indicatori di output

Obiettivo /ambito	Codice	denominazione	descrizione	numeratore
COOPERAZIONE	0.32	Altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	4

Indicatori quantitativi e qualitativi associati agli obiettivi e ai risultati operativi del progetto			
Quantitativi	denominazione	descrizione	numeratore
Azioni comuni	n. di azioni comuni	Call Village Host	1
Azioni comuni	n. di azioni comuni	Village Host selezionati	15
Grandi Eventi per l'incoming	n. di azioni comuni	Grandi Eventi per l'incoming	1
Piano di comunicazione Storytelling	n. di piani di comunicazione social	Produzione di contenuti social	70
Qualitativi			
Stakeholder coinvolti	n. stakeholder coinvolti	Stakeholder coinvolti	25
Reti tra operatori	n. reti tra operatori	Reti tra operatori	1
Residenze	Numero di residenze attivate nelle aree rurali	Village Host che svolgono almeno 1 mese nelle aree rurali	8

6. METODI E PROCEDURA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

Forma giuridica e gestionale

Per la corretta ed efficace attuazione del progetto non si ritiene necessaria l'attivazione di un soggetto giuridico comune. L'iniziativa, pertanto, sarà implementata in cooperazione tra tutti i GAL.

Le modalità gestionali, di raccordo e gli impegni in capo a ciascuna organizzazione sono definiti nel presente progetto e nel partnership agreement e all'interno delle WP 1 Management - Monitoraggio dei risultati; 5.1 Steering Committee; 5.2 Project Meeting; WP 6. Management Azione Locale; 5.2 Gestione.

Modalità di attuazione

L'operazione sarà attuata direttamente dai GAL in modalità "gestione diretta".

7. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Crono - programma delle attività del progetto

Data di inizio progetto: 01.01.2026

Data di fine progetto: 30.06.2029

Durata del progetto in mesi: 42 mesi

WP	COD	ATTIVITA'	TIPOLOGIA	2026	2027	2028	2029
1	0.1	kick off meeting	Comune				
	1.1	Management	Comune				
	1.2	Community building	Comune				
	1.3	Valutazione d'impatto	Comune				
	1.4	Piano di Comunicazione e sensibilizzazione	Comune				
	2.1	Mappatura e incontri territoriali	Comune				
3	3.1	Lancio call per un training territoriale	Comune				
	3.2	Formazione per i village host	Comune				
	3.3	Storytelling	Comune				
	3.4	Village host exchange	Comune				
	4.1	Riconoscimento professione village host	Comune				
5	5.1	Co-progettazione Village	LOCALE				
	5.2	LOST VILLAGE	LOCALE				
	5.3	WELCOME HOST	LOCALE				
	5.4	Promozione e valorizzazione delle Host Community	LOCALE				
6	6.1	Gestione del progetto a livello locale	LOCALE				
	6.2	Gestione del progetto a livello transnazionale	LOCALE				
	6.3	Presentazione dei risultati	LOCALE				

Modalità individuate per assolvere ai compiti organizzativi e direttivi

Il coordinamento del progetto sarà assicurato dal GAL START2020, in qualità di Lead Partner e soggetto proponente.

Nell'ambito del Kick Off meeting sarà istituito uno Steering Committee, ossia una cabina di regia composta da almeno un rappresentante di ciascun GAL. Tale organo curerà i processi strategici, la supervisione dell'efficace e tempestiva implementazione del progetto, i rapporti con gli stakeholders e le istituzioni europee. Durante il Kick Off meeting, ciascun GAL comunicherà formalmente il team di progetto (se già disponibile) e le responsabilità in capo a ciascun componente dei gruppi di lavoro relativamente alle varie task da implementare.

L'iniziativa richiede una grande capacità di gestione dei processi di animazione territoriale, nonché un elevato numero di attività di tipo desk (correlate sia all'implementazione "tecnica" del progetto, che alla gestione amministrativa, procedurale e finanziaria dello stesso). Per tale ragione, i GAL si avvarranno di expertise aggiuntive rispetto allo staff preposto all'attuazione delle SSL. Tale scelta operativa ed organizzativa consentirà di:

- velocizzare e ottimizzare i processi;
- migliorare la qualità della performance attuativa generale;
- sviluppare specifici *key outputs* di elevata qualità che richiedono *skill* specialistiche nei settori di riferimento.

Le expertise aggiuntive potranno essere attivate individualmente o tramite società di servizi specializzate. In entrambi i casi si farà ricorso alle ordinarie procedure di evidenza pubblica, al fine di assicurare la necessaria correttezza procedurale e la trasparenza dei processi. I profili richiesti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Profili Senior: almeno n. 5 anni di esperienza specifica nel settore;
- Profili Junior: almeno n.3 anni di esperienza specifica nel settore.

Sostenibilità delle attività nel tempo

Il progetto punta allo sviluppo e al consolidamento di un sistema turistico e culturale integrato, da istituire nei territori LEADER interessati. La sostenibilità, in tal senso, è assicurata da diversi fattori:

- 1. la stipula dell'accordo di partenariato di cui all'azione 1.5, grazie al quale i players locali coinvolti si impegneranno a cooperare nell'interesse del territorio in generale, ma anche del proprio business e della propria mission culturale ed istituzionale. L'accordo di partenariato, pertanto, avrà durata pluriennale e assicurerà il funzionamento della rete di operatori anche dopo la conclusione del presente progetto;*
- 2. l'Accordo esistente tra l'APT Basilicata e i GAL di Basilicata.*
- 3. l'accordo di rete che consentirà la promozione integrata del brand anche con il coinvolgimento di stakeholder e operatori locali e che prevedrà la partecipazione congiunta a nuovi progetti a livello regionale, nazionale ed europeo.*

8. ASPETTI FINANZIARI

Piano finanziario del progetto

Fase operativa	Attività	GAL/Partner	Costo totale	Finanziamento CSR	
----------------	----------	-------------	--------------	-------------------	--

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

				Quota FEASR	Quota Nazionale + regionale	Quota privata	Altri finanziamenti
Attività preliminari alla definizione del progetto							
TOTALE PRE - SVILUPPO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Attuazione del progetto	HOST VILLAGE	GAL Start 2020	98.562,00	55.000,00	43.562,00	0,00	
	HOST VILLAGE	GAL Lucania Interiore	198.562,00	110.000,00	88.562,00	0,00	
	HOST VILLAGE	GAL PerCorsi	198.562,00	110.000,00	88.562,00	0,00	
	HOST VILLAGE	GAL LUCUS Esperienze Rurali	198.562,00	110.000,00	88.562,00	0,00	
	HOST VILLAGE	LAS DOLINA SOCE	30.000,00	16.500,00	13.500,00	0,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			724.248,00	401.500,00	322.748,00	0,00	

Crono - programma di spesa

Data di inizio progetto: 01.01.2026				
Data di fine progetto: 30.06.2029				
Operazioni previste	Costi per Anno			
	2026	2027	2028	2029
GAL Start 2020	25.000,00	25.000,00	25.000,00	23.562,00
GAL Lucania Interiore	50.000,00	40.000,00	50.000,00	58.562,00
GAL PerCorsi	50.000,00	40.000,00	50.000,00	58.562,00
GAL LUCUS Esperienze Rurali	50.000,00	40.000,00	50.000,00	58.562,00
LAS DOLINA SOCE	5.000,00	15.000,00	10.000,00	0,00

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

Piano finanziario del progetto parte comune

Fasi operative	Attività		Costo totale	Finanziamento CSR		
				Quota FEASR	Quota nazionale + regionale	Quota privata
Attività preliminari alla definizione del progetto						0,00
						0,00
						0,00
						0,00
TOTALE PRE - SVILUPPO						0,00
Attuazione del progetto Azione comune	0.1	kick off meeting	4.000,00 €	2200	1800	0,00
	1.1	Management	16.000,00 €	8800	7200	
	1.2	Community building	12.000,00 €	6600	5400	
	1.3	Valutazione d'impatto	4.000,00 €	2200	1800	
	1.4	Piano di Comunicazione e sensibilizzazione	20.000,00 €	11000	9000	
	2.1	Mappatura e incontri territoriali	16.000,00 €	8800	7200	
	3.1	Lancio call per un training territoriale	4.000,00 €	2200	1800	
	3.2	Formazione per i village host	22.000,00 €	12100	9900	
	3.3	Storytelling	12.000,00 €	6600	5400	
	3.4	Village host exchange	12.000,00 €	6600	5400	
	4.1	Riconoscimento o professione village host	8.000,00 €	4400	3600	
TOTALE AZIONE COMUNE			€ 130.000,00	71500	58500	

Sezione II

IL PROGETTO (HOST VILLAGE) NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE del GAL START2020

PARTNER GAL START2020 srl

GAL LEADER ☒ GAL PLURIFONDO ☐ se, sì, specificare

Indirizzo: Piazza Castello snc -75100 Miglionico (MT)

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

Telefono: 0835 559751

Posta elettronica: amministrazione@start2020.it

Referente del progetto di cooperazione:

Posta elettronica: amministrazione@start2020.it

Telefono: 0835 559751

Referente: GIANLUCA GARIUOLO

Motivazioni

L'attuazione, a livello locale, del progetto, intende assicurare la sperimentazione, nell'area Start2020, della funzione del Host Village per favorire processi di rigenerazione urbana. Nonostante l'auspicio e l'osservazione della commissione UE, Long Term Vision for rural areas *"SOTTOLINEA ancora una volta l'importante ruolo dei gruppi di azione locale nell'ambito dell'iniziativa LEADER e dell'approccio dal basso verso l'alto nell'attuazione delle loro strategie CLLD"*, spesso la carenza di competenze tecniche, risorse finanziarie e capitale umano costituiscono l'ostacolo principale per l'attivazione di processi di sviluppo bottom up. Attraverso la declinazione, a livello locale, di azioni di consolidamento alle attività dell'host village, si intende garantire di colmare eventuali gap e criticità connesse alla carenza di capitale umano.

(Forma sintetica)

Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale

Il progetto si integra con la SSL RE_START2020 concorrendo a garantire processi che possano rendere le comunità rurali luoghi accoglienti ed attrattivi per nuovi processi di sviluppo. In particolare, il progetto HOST VILLAGE, presenta una forte correlazione con l'attuazione degli interventi SMART VILLAGES. Il percorso laboratoriale degli host village sarà infatti orientato a sviluppare competenze idonee a creare e supportare nuove opportunità per le economie rurali con particolare riferimento proprio all'introduzione di soluzioni innovative per migliorare la resilienza delle comunità rurali. Il progetto intende inoltre garantire una valorizzazione degli output della SSL RE_START2020 con particolare riferimento agli interventi riferiti all'ambito tematico 1 Sistemi locali del Cibo.

Con la WP 5.3 WELCOME HOST si intende infatti procedere a valorizzare le produzioni enogastronomiche locali, attraverso il format delle cene di comunità, sostenute mediate le operazioni, a titolarità e BP, della SSL.

Risultati attesi a livello locale

Attraverso il progetto potranno essere raccolti risultati locali molto concreti, che potranno manifestarsi in un innalzamento delle competenze e del capitale umano delle comunità locali, anche grazie alle relazioni che l'host village favorirà, oltre che con il tessuto imprenditoriale locale anche con il mondo della ricerca applicata, dei servizi specialistici in ambito rurale e più in generale delle AKIS.

Inoltre, altro risultato tangibile che potrà essere riscontrato nel medio periodo potrà essere quello di diffondere una professionalità che oggi non esiste e che sarà fortemente incentrata nel mondo rurale e delle relazioni che questo avrà con il settore dell'economia sostenibile in ambito rurale

Valore aggiunto del progetto rispetto alla strategia di sviluppo locale

Il valore aggiunto del progetto è senza dubbio il fronte sul quale si vuole agire per favorire il miglioramento della competitività delle comunità rurali: l'innovazione di processo per lo sviluppo rurale. Residenze rurali, relazione con università e servizi di alta specializzazione rappresentano senza dubbio la direzione verso la quale bisogna stimolare i territori ed il tessuto imprenditoriale delle aree rurali, per far sì che, le soluzioni tecnologie ed innovative permettano di superare gli ostacoli rappresentati dai vari fattori limitanti che li caratterizzano grazie alla presenza di capitale umano in grado di promuoverlo ed utilizzarlo

Con il progetto si cercherà di stimolare questo ambito di sviluppo, dormiente e poco efficace nelle aree rurali e marginali.

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

Grado di innovazione

Lo sviluppo della figura dell'host village rappresenta in sé una innovazione nel panorama dello sviluppo locale in contesti rurali, quale facilitatore di processi aggregativi. Le declinazioni specifiche delle funzioni e delle attività della figura in questione sono finalizzate esse stesse alla introduzione di processi di innovazione tecnologica e sociale nella implementazione di progetti di sviluppo.

Descrizione delle attività previste a livello comune e locale

Il progetto prevedere azioni comuni materiali ed immateriali che saranno svolte nell'ambito del progetto. Le azioni comuni sono finalizzate a garantire che ciascun partner possa definire attivare un percorso finalizzato ad assicurare che ciascuna comunità rurale sia in grado di poter offrire percorsi e residenze per gli host. Le attività comuni intendono inoltre garantire il necessario ed adeguato coordinamento operativo.

Le azioni comuni più specificatamente immateriali sono finalizzate a garantire la promozione ed il trasferimento, a livello europeo, degli output del progetto.

Le azioni comuni si svilupperanno come segue:

- ✓ Kick off meeting
- ✓ 1.1. Management
- ✓ 1.2. Community Building
- ✓ 1.3 Valutazione Impatto
- ✓ 1.4. Piano di Comunicazione e sensibilizzazione
- ✓ 2.1. Mappatura e incontri territoriali
- ✓ 3.1 Lancio Call per un training territoriale
- ✓ 3.2 Formazione village host
- ✓ 3.3 Storytelling
- ✓ 3.4 Village host exchange

Le azioni locali che saranno svolte a livello territoriale sono finalizzate a garantire, per le comunità del Gal, l'applicazione della figura del host village per garantire l'attuazione di processi partecipati con le comunità:

CODICE	Attività	Descrizione	Risultati ed output
5.1	Co-progettazione Village	Le comunità ed i territori che accoglieranno i Village Host sperimenteranno un percorso di progettazione di iniziative di valorizzazione del patrimonio rurale per aumentare l'attrattività dell'area rurale verso i futuri Host. I prodotti realizzati assumeranno, per le comunità, la stessa funzione del libro delle recensioni all'interno di una struttura ricettiva. Ai futuri village host sarà infatti richiesto di proseguire lo sviluppo del progetto di valorizzazione in modo da connettere, attraverso un prodotto di comunità, ogni futuro village host.	Piano di Progettazione del Village Host nell'area gal
5.2	LOST VILLAGE	L'azione locale in questione è finalizzata alla ricerca e alla promozione di location particolarmente suggestive ma poco conosciute (anche dai residenti locali), le quali saranno oggetto di promozione ad hoc (attraverso gli strumenti del progetto), affinché tali luoghi siano salvaguardati e mantenuti vivi. L'output dell'attività consiste quindi in un report contenente immagini e narrazioni dei "luoghi perduti" individuati. Destinatari di questa particolare azione saranno in modo particolare gli slow travelers.	Mappatura delle opportunità e piano di sviluppo di comunità
5.3	WELCOME HOST	L'azione locale è finalizzata a valorizzare le produzioni enogastronomiche locali in funzione del loro potenziale turistico ed attrattivo. Le iniziative di valorizzazione saranno realizzate attraverso il format delle cene di comunità, per unire, residenti ed host, in modo conviviale, all'interno dei centri storici.	Azioni di promozione e valorizzazione del patrimonio enogastronomico
5.4	Promozione e valorizzazione delle Host Community	L'azione prevede la realizzazione di iniziative di comunicazione finalizzate a consolidare il posizionamento della comunità come luoghi ospitali ed attrattivi.	Azioni di promozione e valorizzazione del patrimonio del turismo sostenibile

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

6.1	Gestione del progetto a livello locale	L'azione prevede lo svolgimento di - 5 incontri/eventi locali - Risorse dedicate alle attività	Report
6.2	Gestione del progetto a livello transnazionale	L'azione prevede lo svolgimento di - 3 incontri/eventi transnazionali - Risorse dedicate alle attività	Attività di diffusione e valorizzazione del progetto e dei risultati anche attraverso la partecipazione a meeting ed eventi
6.3	Presentazione dei risultati	L'azione prevede la realizzazione di azioni ed interventi per la diffusione dei risultati	Partecipazione al Linc Congress per l'ampliamento del partenariato

Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatore di risultato	Descrizione	Valore (Numero)
R.1 - Migliorare le prestazioni attraverso la conoscenza e l'innovazione	Numero di persone che beneficiano di un sostegno per la consulenza, la formazione, lo scambio di conoscenze o la partecipazione a gruppi operativi PEI per migliorare le prestazioni economiche, sociali, ambientali, climatiche e di efficienza delle risorse sostenibili	80
Indicatore di output	Descrizione	Valore (Numero)
O.32 -Altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	1

Indicatori quantitativi e qualitativi associati agli obiettivi e ai risultati operativi del progetto

Quantitativi	denominazione	descrizione	numeratore
Azioni comuni	n. di azioni comuni	Call Village Host	1
Azioni comuni	n. di azioni comuni	Village Host selezionati	6
Grandi Eventi per l'incoming	n. di azioni comuni	Grandi Eventi per l'incoming	1
Piano di comunicazione Storytelling	n. di piani di comunicazione social	Produzione di contenuti social	19
Qualitativi			
Stakeholder coinvolti	n. stakeholder coinvolti	Stakeholder coinvolti	10
Reti tra operatori	n. reti tra operatori	Reti tra operatori	1
Residenze	Numero di residenze attivate nelle aree rurali	Village Host che svolgono almeno 1 mese nelle aree rurali	2

Crono - programma delle attività

Data di inizio progetto: 01.01.2026							
Data di fine progetto: 30 GIUGNO 2029							
Durata del progetto in mesi: 42							
	Tempi di realizzazione						
Attività	2023/2024	2025	2026	2027	2028	2029	

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

Attuazione del progetto-Azione Locale	Co-progettazione						
	LOST VILLAGE						
	WELCOME HOST						
	Promozione e valorizzazione						
	Gestione del progetto a						
	Gestione del progetto a						
	Presentazione dei risultati						

Piano finanziario del progetto

Fasi operative	Attività		Costo totale	Finanziamento CSR		
				Quota FEASR	Quota nazionale + regionale	Quota privata
Attività preliminari alla definizione del progetto						
TOTALE PRE - SVILUPPO						
Attuazione del progetto Azione comune	0.1	kick off meeting	1.000,00 €	550,00 €	450,00 €	
	1.1	Management	4.000,00 €	2.200,00 €	1.800,00 €	
	1.2	Community building	3.000,00 €	1.650,00 €	1.350,00 €	
	1.3	Valutazione d'impatto	1.000,00 €	550,00 €	450,00 €	
	1.4	Piano di Comunicazione e sensibilizzazione	5.000,00 €	2.750,00 €	2.250,00 €	
	2.1	Mappatura e incontri territoriali	4.000,00 €	2.200,00 €	1.800,00 €	
	3.1	Lancio call per un training territoriale	1.000,00 €	550,00 €	450,00 €	
	3.2	Formazione per i village host	5.500,00 €	3.025,00 €	2.475,00 €	
	3.3	Storytelling	3.000,00 €	1.650,00 €	1.350,00 €	
	3.4	Village host exchange	3.000,00 €	1.650,00 €	1.350,00 €	
	4.1	Riconoscimento professione village host	2.000,00 €	1.100,00 €	900,00 €	
TOTALE AZIONE COMUNE			32.500,00 €	17.875,00 €	14.625,00 €	

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

Attuazione del progetto Azione locale	5.1	Co-progettazione Village	10.000,00 €	10.000,00 €	5500	4500
	5.2	LOST VILLAGE	10.000,00 €	10.000,00 €	5500	4500
	5.3	WELCOME HOST	15.000,00 €	15.000,00 €	8250	6750
	5.4	Promozione e valorizzazione delle Host Community	15.000,00 €	15.000,00 €	8250	6750
	6.1	Gestione del progetto a livello locale	1.000,00 €	1.000,00 €	550	450
	6.2	Gestione del progetto a livello transnazionale	11.000,00 €	11.000,00 €	6050	4950
	6.3	Presentazione dei risultati	4.062,00 €	4.062,00 €	2234,1	1827,9
TOTALE AZIONE LOCALE			66.062,00 €	36.334,10 €	29.727,90 €	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			98.562,00 €	54.209,10 €	44.352,90 €	

Crono - programma di spesa

Data di inizio progetto: 01 gennaio 2026

Data di fine progetto: 30 GIUGNO 2029

Durata del progetto in mesi: 42

Operazioni previste	Costi per Anno					
	2024	2025	2026	2027	2028	2029
kick off meeting			250	250	250	250
Management			1000	1000	1000	1000
Community building			750	750	750	750
Valutazione d'impatto			250	250	250	250
Piano di Comunicazione e sensibilizzazione			1250	1250	1250	1250
Mappatura e incontri territoriali			1000	1000	1000	1000
Lancio call per un training territoriale			250	250	250	250
Formazione per i village host			1375	1375	1375	1375
Storytelling			750	750	750	750
Village host exchange			750	750	750	750
Riconoscimento professione village host			500	500	500	500
Co-progettazione Village			2500	2500	2500	2500
LOST VILLAGE			2500	2500	2500	2500
WELCOME HOST			3750	3750	3750	3750
Promozione e valorizzazione delle Host Community			3750	3750	3750	3750
Gestione del progetto a livello locale			250	250	250	250
Gestione del progetto a livello transnazionale			2750	2750	2750	2750
Presentazione dei risultati			1015,5	1015,5	1015,5	1015,5

Descrizione delle procedure amministrative

Come indicato nella descrizione generale del progetto, l'iniziativa richiede una grande capacità di gestione dei processi di animazione territoriale, nonché un elevato numero di attività di tipo desk (correlate sia all'implementazione "tecnica" del progetto, che alla gestione amministrativa, procedurale e finanziaria dello stesso).

Per tale ragione, il GAL si avvarrà di expertise aggiuntive rispetto allo staff preposto all'attuazione delle SSL.

Tale scelta operativa ed organizzativa consentirà di:

- velocizzare e ottimizzare i processi connessi alle;
- migliorare la qualità della performance attuativa generale;
- sviluppare specifici key outputs di elevata qualità che richiedono skill specialistiche nei settori di riferimento.

Le expertise aggiuntive potranno essere attivate individualmente o tramite società di servizi specializzate.

In entrambi i casi si farà ricorso alle ordinarie procedure di evidenza pubblica, al fine di assicurare la necessaria correttezza procedurale e la trasparenza dei processi. I profili richiesti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Profili Senior: almeno n. 5 anni di esperienza specifica nel settore;
- Profili Junior: almeno n.3 anni di esperienza specifica nel settore.

L'acquisizione di servizi di consulenza da parte del GAL START 2020 avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia di public procurement (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.).

Tali procedimenti saranno regolarmente pubblicizzati attraverso i canali convenzionali di comunicazione del GAL (prioritariamente il sito internet) e gestiti in conformità alle procedure previste dal PSR Basilicata e dal Regolamento interno di funzionamento.

La rendicontazione del progetto sarà espletata per stati di avanzamento ed in massima aderenza a quanto previsto dal bando di sottomisura 19.3 e dalle disposizioni attuative vigenti per il Programma di Sviluppo Rurale

Sostenibilità delle attività nel tempo

Il progetto punta allo sviluppo di un nuovo modello di progettazione integrata nella comunità rurali da promuovere nelle aree interessate da progettazione bottom-up LEADER. La sostenibilità è assicurata dal percorso di costituzione del laboratorio host village che vedrà impegnate tutte le comunità dell'area Gal.

4.3.10 Cooperazione Interterritoriale Brand Rurale

TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

BRAND RURALE BASILICATA : PROMOZIONE DEL TERRITORIO DEI GAL

2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA

BASILICATA RURALE

3. IL GAL CAPOFILA

Denominazione completa GAL Capofila “ GAL LUCUS Esperienze Rurali Srl”

Indirizzo Viale I maggio,1 – 85011 Acerenza – (Pz)

Telefono 0971 1944597

Posta elettronica: gal.lucus@libero.it

Coordinatore del progetto di cooperazione: Dr. Francesco Ragone, gal.lucus@libero.it, 0971 1944597

Autorità di Gestione Regione/Provincia Autonoma di Basilicata

Soggetto referente della cooperazione (nome e cognome) Dr. Francesco Ragone

indirizzo Viale I maggio,1 – 85011 Acerenza – (Pz)

telefono/fax 0971 1944597

posta elettronica gal.lucus@libero.it

4. I PARTNER GAL E NON

Denominazione completa Partner 1 “ GAL LUCANIA INTERIORE”

Indirizzo: via G. Sansanelli 20 85037 Sant’Arcangelo

Telefono 0973 232558

Posta elettronica: info@gallucaniainteriore.com

Referente del progetto di cooperazione:

Posta elettronica:

Telefono:

Denominazione completa Partner 2 GAL “LA CITTADELLA DEL SAPERE”

Indirizzo: C/da Piano Cataldo snc – 85044 Lauria (PZ)

Telefono 0973 858200

Posta elettronica: info@lacittadelladelsapere.it

Referente del progetto di cooperazione: Nicola Timpone

Posta elettronica: segreteria@lacittadelladelsapere.it

Telefono 0973 858200

Denominazione completa Partner 3 “GAL PERCORSI”

Indirizzo: Via maestri del Lavoro – Potenza

Telefono:0971.499214

Posta elettronica: galpercorsi@gmail.com

Referente del progetto di cooperazione: Dr. Domenico Romaniello

Posta elettronica: galpercorsi@gmail.com

Telefono: 0971.499210

Denominazione completa Partner 4 “GAL START 2020”

Indirizzo: Piazza Castello snc -75100 Miglionico (MT)

Telefono: 0835 559751

Posta elettronica: amministrazione@start2020.it

Referente del progetto di cooperazione:

Posta elettronica: amministrazione@start2020.it

Telefono: 0835 559751

Autorità di Gestione Regione Basilicata

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

Soggetto referente della cooperazione De Nictolis Paolo
 Indirizzo: **VIA VINCENZO VERRASTRO 10, 85100 POTENZA (PZ)**
 Telefono: 0971668739
 posta elettronica: paolo.denictolis@regione.basilicata.it

Riepilogo partner

Partner	numero	5
di cui GAL	numero	5
di cui Partner no Gal	numero	0
Regioni coinvolte	numero	1
Stati coinvolti (per i progetti transnazionali)	numero	--
Struttura comune	numero	1
Rete tra operatori locali	numero	1
Prodotti comuni	numero	2

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Motivazioni

*"Trovare insieme è un inizio,
 restare insieme un progresso ...
 lavorare insieme un successo."
 (Henry Ford)*

Il progetto intende promuovere, in Italia ed all'estero, l'offerta dei territori della Basilicata, coinvolgendo tutti i GAL lucani allo scopo di mettere a sistema e a valore il patrimonio rurale (le bellezze paesaggistiche ed architettoniche, enogastronomia, artigianato, tradizioni, ecc.) sotto un unico brand e ponendo in essere azioni concrete ed efficaci per garantire a tale brand e all'offerta ad esso riconducibile, la giusta visibilità e legittimazione, intercettando i possibili canali di afflusso turistico. Ciò puntando su una strategia di destination branding che combina azioni comuni e locali.

Le azioni comuni si sostanzieranno come segue:

1. organizzazione di Attività di valorizzazione e promozione del territorio, attraverso le sue peculiarità culturali ed enogastronomiche dedicata a mercati anche extra europei internazionali che racconti, animi e valorizzi il patrimonio rurale del territorio dei GAL;

2. strategia integrata di marketing rurale nella quale confluiranno le azioni locali.

Le azioni locali si sostanzieranno come segue:

1. piano di comunicazione e marketing territoriale che, attraverso piccoli eventi e produzione di materiale informativo-divulgativo (cartaceo e social), vadano a mettere a sistema e a valore i diversi POIs di ciascuna area vasta-GAL, per sostenere l'incoming e posizionare il "prodotto-territorio", la "destinazione-Basilicata Rurale" e le sue specifiche componenti in maniera competitiva sul mercato.

In un mercato, come quello attuale, così dinamico e in continua evoluzione, la Regione Basilicata ed in particolare i Gal Lucani hanno intuito la necessità e l'importanza di puntare sui propri elementi di differenziazione, trasformandoli in punti di forza e in attrattive uniche. Partendo proprio dalla domanda, ossia da ciò che oggi il turista cerca, i Gal intendono ridisegnare la propria ricca e variegata offerta in prodotti turistici, proprio per soddisfare le esigenze sempre più mutevoli del viaggiatore e il suo bisogno di vivere esperienze.

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

In questa prospettiva il progetto prevede una strategia integrata di marketing rurale che mira a promuovere l'incoming con interventi pilota in grado di richiamare flussi di visitatori e mettere in rete i GAL e i singoli territori in una vision di area vasta che a partire dal territorio del singolo GAL vada a ricomprendere l'intera regione, nella sua declinazione di ruralità, intesa come autenticità e sostenibilità.

Ambiti tematici d'intervento del progetto

Valorizzazione di beni e patrimonio artistico legato al territorio (SSL GAL LUCUS)
Turismo Sostenibile (SSL GAL La Cittadella del Sapere; SSL GAL Percorsi; GAL START 2020 E GAL Lucania Interiore)

Obiettivo generale

Obiettivo generale: attuare una proposta volta alla promozione integrata dei territori rurali di maggior pregio della Basilicata, in coerenza con l'Ambito di interesse "Turismo sostenibile", che interessa le strategie di sviluppo locale di tutti i GAL coinvolti.

Obiettivi operativi e risultati misurabili

Obiettivi specifici:

- presentare all'esterno un'immagine unitaria della destinazione rurale di Basilicata;
- consolidare il prodotto "turismo rurale e sostenibile" nella regione Basilicata e le sue singole componenti/POIs;
- aumentare il flusso di turisti e visitatori nei territori rurali interessati dal progetto;
- promuovere attività di incoming in grado di generare economie della cultura, a partire dal brand Capitale Rurale, da un grande e da piccoli eventi e strategie di marketing e comunicazione, in grado di promuovere qualità dell'ospitalità e dell'accoglienza.

Indicatori quantitativi e qualitativi legati agli obiettivi operativi e ai risultati misurabili

Il GAL deve qui definire, senza valorizzarli, gli indicatori quantitativi e qualitativi anche recuperando le pregresse esperienze maturate in ambito cooperazione Leader. Questi indicatori sono legati alle attività progettuali e sono diversi dagli indicatori di risultato e con gli indicatori di output associati all'intervento SRG06 del PSP/CSR

Indicatori Quantitativi

- Azioni comuni - Brand di destinazione;
- Grandi eventi per l'incoming ;
- Strategia integrata di marketing rurale
- Piano di comunicazione integrato

Indicatori qualitativi

- Stakerholder coinvolti ;
- Aumento arrivi nelle cinque aree GAL
- Aumento presenze;
- Reti tra operatori.

Valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione in termini di miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti/servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how

Il GAL deve qui descrivere il valore aggiunto che il progetto di cooperazione assicura rispetto ai medesimi temi/obiettivi/risultato di un analogo progetto delle SSL, non di cooperazione.

Il progetto, mettendo insieme i cinque GAL della Regione, intende attuare un intervento di marketing rurale che, coniugando azioni comuni e azioni locali, consenta di raggiungere la massa critica necessaria a garantirne la vitalità e la durata nel tempo, la complementarità con altri strumenti programmatici, il miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti /servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how.

Tale approccio punta a qualificare l'offerta di visita esistente, ad ampliarla e integrarla fino a ricomprendere l'intera regione e i singoli territori (vision di area vasta), a far crescere una nuova imprenditorialità in attività connesse e compatibili con le risorse naturali e culturali e i tematismi individuati, concorrendo così a migliorare la qualità della vita per i residenti dei singoli territori, creando una massa critica sufficiente a proporre un'offerta di fruizione competitiva.

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

Occorre ragionare in termini territoriali di offerta e specializzazione delle singole aree territoriali (che da sole non reggerebbero la competizione), incorporandole all'interno di un sistema, cioè di un insieme complesso ed integrato, coordinato ed organizzato, di risorse ed attori, di beni e servizi, cultura, storia, natura, tessuto sociale ed economico, che vanno a costituire tasselli pregiati che compongono il "prodotto-territorio" e i singoli POIs di cui esso si compone. Mettendo insieme territori, il presente progetto punta a favorire lo sviluppo di reti relazionali tra una molteplicità di soggetti e attori-chiave della realtà territoriale locale (singoli GAL) e regionale. E si propone di creare reti: reti sul territorio tra operatori e reti e partenariati a livello di cooperazione interterritoriale, così da stimolare logiche sistemiche ed inserire il target in circuiti tali da poter garantire un posizionamento competitivo sul mercato di riferimento.

Attività di supporto tecnico preparatorio alla definizione del progetto

Il processo di preparazione del progetto si è svolto attraverso:

Meeting tra i GAL;

Skype e zoom conferences;

Lavoro su documenti elettronici condivisi in cloud;

Riunioni in presenza;

Analisi dei costi;

Pianificazione progettuale e redazione.

Il progetto prevede un'azione comune per il supporto preparatorio.

Descrizione delle attività comuni previste per la realizzazione del progetto

WORK PACKAGE	COD. ATTIVITA'	ATTIVITA'	DESCRIZIONE
WP 1 GESTIONE GENERALE DEL PROGETTO	1.1	Coordinamento generale del progetto e gestione delle informazioni	Istituzione di uno Steering Committee (SC) composto dai referenti indicati da ciascun GAL. Lo SC assumerà le decisioni strategiche, valuterà le performance qualitative del progetto attraverso un sistema di KPI e indirizzerà lo svolgimento generale delle attività progettuali; Comunicazione tra partner e coordinamento generale delle attività di progetto; Organizzazione di meeting. Le attività di networking saranno supportate da spese di viaggi e missioni.
WP 2.1 MARKETING E COMUNICAZIONE	2.1	Strategia integrata di marketing rurale	Le attività da mettere in campo hanno come obiettivo specifico quello di mettere a sistema le attività di promozione svolte da ciascun GAL all'interno di una campagna di comunicazione integrata che identifica il network territoriale "Basilicata rurale" nel complesso e le singole declinazioni territoriali. La realizzazione di tale azione sarà operata nel rispetto della normativa vigente (D.LGS. 36/2023) da parte di ogni singolo GAL che provvederà ad attivare un contratto di servizio.
WP 2.2 Organizzazione eventi Fiere ed Eventi	2.2	Attività di valorizzazione e promozione	Attività di valorizzazione e promozione del territorio, attraverso le sue peculiarità culturali ed enogastronomiche dedicata a mercati anche extra europei internazionali, attraverso l'organizzazione e la gestione di workshop, b2b (incontro tra domanda ed offerta) in ambito turistico, culturale ed enogastronomico, al quale parteciperanno addetti di settore e buyer, individuati in collaborazione con Agenzie specializzate (Enit Agenzia Nazionale del Turismo, etc.). La realizzazione di tale azione sarà operata nel rispetto della normativa vigente (D.LGS. 36/2023) da parte di ogni singolo GAL che provvederà ad attivare un contratto di servizio.

Condizioni di ammissibilità del progetto

Condizione di ammissibilità **CR15**:

- prevedere il coinvolgimento di almeno due partner italiani, di cui:

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

- almeno un GAL selezionato in ambito LEADER/CLLD (per la **cooperazione interterritoriale**);
- almeno due partner selezionati in Stati differenti, di cui almeno un GAL italiano selezionato in ambito LEADER 2023-2027 (per la **cooperazione transnazionale**).

Condizione rispettata: **SI X** **NO** [barrare la condizione che ricorre]

- designare un GAL capofila;

Condizione rispettata: **SI X** **NO** [barrare la condizione che ricorre]

- riguardare la realizzazione di un progetto concreto, con obiettivi definiti e risultati effettivamente misurabili mediante l'utilizzo di indicatori quantitativi e qualitativi;

Condizione rispettata: **SI X** **NO** [barrare la condizione che ricorre]

Le motivazioni alla risposta affermativa sono da verificare nella sezione **Indicatori quantitativi e qualitativi legati agli obiettivi operativi e ai risultati misurabili**

- prevedere la realizzazione di un'azione comune al fine di raggiungere la massa critica necessaria a garantirne la vitalità e la durata nel tempo e a ricercare la complementarità con altri strumenti programmatici;

Condizione rispettata: **SI X** **NO** [barrare la condizione che ricorre]

- dimostrare di apportare un valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione in termini di miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti /servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how.

Condizione rispettata: **SI X** **NO** [barrare la condizione che ricorre]

Le motivazioni alla risposta affermativa sono da verificare nella sezione **Valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione... omissis ...**

Condizione di ammissibilità **CR16:**

- coinvolgimento di altri partner quali: altri gruppi di azione locale; associazioni di partner locali pubblici e privati su un territorio rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale, all'interno o al di fuori dell'Unione Europea; associazioni di partner locali pubblici e/o privati su un territorio non rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale all'interno o al di fuori dell'Unione Europea.

Condizione rispettata: **SI X** **NO** [barrare la condizione che ricorre]

Indicatori del progetto

Indicatori di risultato

Obiettivo /ambito	Codice	denominazione	descrizione	numeratore
FORMAZIONE INFORMAZIONE CONSULENZA COOPERAZIONE	R.1	Migliorare le prestazioni attraverso la conoscenza e l'innovazione	Numero di persone che beneficiano di un sostegno per la consulenza, la formazione, lo scambio di conoscenze o la partecipazione a gruppi operativi PEI per migliorare le prestazioni economiche, sociali, ambientali, climatiche e di efficienza delle risorse sostenibili	365

Indicatori di output

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

Obiettivo	Codice	denominazione	descrizione	numeratore
COOPERAZIONE	0.32	Altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	5

Indicatori quantitativi e qualitativi associati agli obiettivi e ai risultati operativi del progetto

Quantitativi	denominazione	descrizione	numeratore
Azioni comuni	n. di azioni comuni	brand di destinazione	1
Azioni comuni	n. di azioni comuni	strategia integrata di marketing rurale	1
Grandi Eventi per l'incoming	n. di azioni comuni	Grandi Eventi per l'incoming	1
Piano di comunicazione	n. di piani di comunicazione social	piano di comunicazione integrato	1
Qualitativi			
Stakeholder coinvolti	n. stakeholder coinvolti	Stakeholder coinvolti	50
Reti tra operatori	n. reti tra operatori	Reti tra operatori	4
Aumento arrivi nelle cinque aree GAL	Aumento arrivi nelle cinque aree GAL	Aumento arrivi nelle cinque aree GAL	+6%
Aumento presenze	Aumento presenze	Aumento presenze	+3%

6. METODI E PROCEDURA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Forma giuridica e gestionale

Per la corretta ed efficace attuazione del progetto non si ritiene necessaria l'attivazione di un soggetto giuridico comune. L'iniziativa, pertanto, sarà implementata in cooperazione tra tutti i GAL.

Le modalità gestionali, di raccordo e gli impegni in capo a ciascuna organizzazione sono definiti nel presente progetto e nel partnership agreement e all'interno delle WP5 - Monitoraggio dei risultati; WP 5. Management Azione Locale; 5.2 Gestione

Modalità di attuazione

L'operazione sarà attuata direttamente dai GAL in modalità "gestione diretta".

7. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Crono - programma delle attività del progetto

Data di inizio progetto: 01.01.2026							
Data di fine progetto: 31.07.2029							
Durata del progetto in mesi: 43 mesi							
	Tempi di realizzazione						
WP 1	Attività	2024	2025	2026	2027	2028	2029
	Ricerca partner						

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

Attività di preparazione	Comunicazione, informazione						
	Organizzazione riunioni e incontri						
	Ricerche, studi di fattibilità, consulenze						
	Ideazione e definizione del progetto						
WP 2 Attuazione del progetto	Costituzione eventuale struttura comune						
	WP1						
	WP2.1						
	WP 2.2						

Modalità individuate per assolvere ai compiti organizzativi e direttivi

Il coordinamento del progetto sarà assicurato dal GAL capofila, in qualità di Lead Partner e soggetto proponente. Lo stesso GALha già attuato e concluso diversi progetti in qualità di capofila.

Come specificato in precedenza, si prevede l'istituzione di uno Steering Committee, ossia una cabina di regia composta da almeno un rappresentante di ciascun GAL individuato dai rispettivi CdA. Tale organo curerà i processi strategici, la supervisione dell'efficace e tempestiva implementazione del progetto, i rapporti con gli stakeholders e con la Regione Basilicata. Lo Steering Committee sarà istituito durante , durante il primo project meeting, dove ogni GAL comunicherà formalmente il team di progetto (se già disponibile) e le responsabilità in capo a ciascun componente dei gruppi di lavoro relativamente alle varie task da implementare. Alle riunioni dello Steering Committee potranno partecipare, in qualità di soggetti esterni, anche gli Stakeholders istituzionali. Ciò è importante soprattutto nella logica di garantire la sostenibilità del progetto.

L'iniziativa richiede una grande capacità di gestione dei processi di animazione territoriale, nonché un elevato numero di attività di tipo desk e sul campo (correlate sia all'implementazione "tecnica" del progetto, che alla gestione amministrativa, procedurale e finanziaria dello stesso). Per tale ragione, i GAL si avvarranno di expertise aggiuntive rispetto allo staff preposto all'attuazione delle SSL. Tale scelta operativa ed organizzativa consentirà di:

velocizzare e ottimizzare i processi;

migliorare la qualità della performance attuativa generale;

sviluppare specifici key outputs di elevata qualità. Si tratta di attività e prodotti che evidentemente non sono realizzabili dallo staff dei GAL, atteso che richiedono skill specialistiche nei settori di riferimento.

Le expertise aggiuntive potranno essere attivate individualmente o tramite società di servizi specializzate. In entrambi i casi si farà ricorso alle ordinarie procedure di evidenza pubblica, al fine di assicurare la necessaria correttezza procedurale e la trasparenza dei processi. I profili richiesti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Profili Senior: almeno n. 5 anni di esperienza specifica nel settore;

Profili Junior: almeno n. 3 anni di esperienza specifica nel settore.

Sostenibilità delle attività nel tempo

Il progetto punta allo sviluppo e al consolidamento di un sistema turistico e culturale integrato, da istituire nei territori LEADER interessati. La sostenibilità, in tal senso, è assicurata da diversi fattori:

1. la stipula dell'accordo di partenariato di cui all'azione 1.5, grazie al quale i players locali coinvolti si impegneranno a cooperare nell'interesse del territorio in generale, ma anche del proprio business e della propria mission culturale ed istituzionale. L'accordo di partenariato, pertanto, avrà durata pluriennale e assicurerà il funzionamento della rete di operatori anche dopo la conclusione del presente progetto;

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

2. l'accordo di rete che consentirà la promozione integrata del brand anche con il coinvolgimento di stakeholder e operatori locali e che prevedrà la partecipazione congiunta a nuovi progetti a livello regionale, nazionale ed europeo.

8. ASPETTI FINANZIARI

Piano finanziario del progetto

Fase operativa	Attività	GAL/Partner	Costo totale	Finanziamento CSR			Altri finanziamenti
				Quota FEASR	Quota Nazionale + regionale	Quota privata	
Attività preliminari alla definizione del progetto							
TOTALE PRE - SVILUPPO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Attuazione del progetto	Brand Rurale Vulture Alto - Bradano	GAL LUCUS Esperienze Rurali	200.000,00	110.000,00	90.000,00	0,00	
	Brand Rurale Percorsi	GAL PerCorsi	200.000,00	110.000,00	90.000,00	0,00	
	Brand Rurale Lucania Interiore	GAL Lucania Interiore	200.000,00	110.000,00	90.000,00	0,00	
	Brand Rurale Start 2020	GAL Start 2020	200.000,00	110.000,00	90.000,00	0,00	
	Brand Rurale	GAL Cittadella del Sapere	30.000,00	16.500,00	13.500,00	0,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			830.000,00	456.500,00	373.500,00	0,00	

Crono - programma di spesa

Data di inizio progetto: 01.01.2026

Data di fine progetto: 31.07.2029

Durata del progetto in mesi: 43 mesi

Operazioni previste	Costi per Anno					
	2024	2025	2026	2027	2028	2029

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

Operazione GAL LUCUS Esperienze Rurali	0,00	0,00	50.000,00	60.000,00	60.000,00	30.000,00
Operazione GAL Lucania Interiore	0,00	0,00	50.000,00	60.000,00	60.000,00	30.000,00
Operazione GAL PerCorsi	0,00	0,00	50.000,00	60.000,00	60.000,00	30.000,00
Operazione GAL Start 2020	0,00	0,00	50.000,00	60.000,00	60.000,00	30.000,00
Operazione GAL La Cittadella del Sapere	0,00	0,00	15.000,00	5.000,00	10.000,00	0,00

Sezione II

IL PROGETTO NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE del GAL START2020

PARTNER GAL START 2020 srl

GAL LEADER X GAL START2020 SRL

Indirizzo: Piazza Castello snc -75100 Miglionico (MT)

Telefono: 0835 559751

Posta elettronica: amministrazione@start2020.it

Referente del progetto di cooperazione:

Posta elettronica: amministrazione@start2020.it

Telefono: 0835 559751

Referente: GIANLUCA GARIUOLO

Motivazioni

In continuità con le esperienze realizzate nell'ambito del progetto Brand Rurale, il Gal Start2020 intende proseguire nelle attività di caratterizzazione e valorizzazione dell'identità rurale della propria area in una logica di sistema Basilicata.

Con le operazioni previste nell'ambito del progetto Brand Basilicata 2.0, il Gal Start2020 intende consolidare le azioni di marketing strategico, adottando un piano triennale di partecipazioni fieristiche al fine di consolidare il proprio posizionamento. Nella definizione degli interventi di promozione sarà inoltre privilegiato un approccio di co-progettazione territoriale con gli attori e gli operatori del turismo rurale della propria area, al fine di aumentare la partecipazione attiva delle comunità rurali e favorire la realizzazione di prodotti turistici rurali reali, fruibili ed autentici.

Il progetto intende principalmente favorire:

1. organizzazione di Attività di valorizzazione e promozione del territorio, attraverso le sue peculiarità culturali ed enogastronomiche dedicata a mercati anche extra europei internazionali che racconti, animi e valorizzi il patrimonio rurale del territorio dei GAL
2. strategia integrata di marketing rurale nella quale confluiranno le azioni locali

Con l'attuazione del presente intervento si intende inoltre:

- Concorrere alla definizione della destinazione "territori rurali della Basilicata";
- Consolidare il prodotto "turismo rurale e sostenibile" nella regione Basilicata;
- Favorire l'integrazione e la fruibilità delle aree rurali interne con il flusso di turismo costiero, metapontino e Matera;
- Creare le sinergie opportune nella presentazione dei prodotti agro-alimentari tipici della Regione
- Promuovere lo sviluppo di imprese e posti di lavoro attorno al prodotto "turismo rurale e sostenibile" della Regione Basilicata
- Creare un network lucano fra le aree Leader in grado di dare vita a prodotti turistici innovativi lungo la filiera turismo – territorio e cultura;
- Favorire l'integrazione produttiva e la messa in rete degli operatori della cultura, della ricettività e dei servizi presenti sul territorio;
- Creare un sistema di condizionamento dei flussi turistici, tra le aree Leader per favorire lo scambio di visitatori

Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale

Il progetto è esattamente accessorio alle altre azioni incluse nel PdA promosso dal GAL Start 2020

Nello specifico, il progetto è in grado di rafforzare le azioni a regia diretta del PdA:

progetto è coerente con l'impianto strategico della SSL del GAL START 2020 e risulta complementare ed in linea con le altre azioni e attività del PdA "START", nello specifico:

- Azione A.1.1.3 Io Mangio Lucano
- Azione A.1.2.1 At_trazione dei Borghi
- Azione A.1.2.3 At_trazioni rurali

L'intervento potrà trovare inoltre una correlazione anche con l'Azione A.1.1.2. Aree Rurali Innovative, attuato in modalità in convenzione, con particolare riferimento alle azioni a sostegno dei distretti del cibo e del prodotto tipico.

Risultati attesi a livello locale

Il principale risultato atteso consiste nella creazione di un partenariato tra gli attori della filiera del turismo rurale dell'area Gal, con una connotazione fortemente identitaria con le tre Macro aree Rurali:

- Collina Matera e valle del Bradano;
- Metapontino

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

- Area rurale del Basso Sinni.

Coordinati sotto un'unica strategia di valorizzazione e promozione, lo sviluppo di partenariati progettuali su base geografica intende favorire la creazione di veri e propri itinerari turistici rurali fruibili, da valorizzare e promuovere, mediante una regia comune, in contesti nazionali ed internazionali, un'immagine coordinata della Basilicata Rurale.

Grazie all'attuazione dell'intervento di cooperazione, gli operatori locali coinvolti potranno

- Disporre di nuovi strumenti di promo-commercializzazione del prodotto turistico rurale;
- Beneficiare del posizionamento di un brand regionale della ruralità;
- Accedere a nuovi mercati e nuovi flussi turistici.

Valore aggiunto del progetto rispetto alla strategia di sviluppo locale

Il valore aggiunto del progetto risiede nella modalità di attuazione e gestione del progetto stesso.

Il coordinamento tra i 5 Gal Lucani permetterà di validare sull'intero territorio LEADER della Basilicata modelli ed interventi di sostegno al turismo rurale.

Le aree LEADER lucane, pur con modalità e caratteristiche differenti, hanno sperimentato forme di sostegno e promozione del turismo rurale, contribuendo allo sviluppo del capitale umano, del tessuto economico e dello sviluppo della cultura dell'ospitalità rurale.

L'unione di forme e modalità differenti, di turismo rurale, proprie delle specificità di ciascuna area LEADER, offrirà la possibilità di trasferire, nell'area START 2020, esperienze e pratiche realizzate dai partner di progetto, favorendo l'integrazione ed il perfezionamento di quanto già realizzato mediante la SSL.

Grado di innovazione

L'originalità consiste nelle attività di networking e promozione socio-economica dei territori coinvolti; innovazione sociale e sviluppo del pubblico. Nel consolidamento delle attività di Cooperazione Interterritoriale per la promozione della ruralità promosso da tutti i Gal operanti sul territorio della Basilicata, l'innovazione introdotta dal Gal Start2020 nella propria declinazione locale risiede nell'obiettivo di definire un partenariato progettuale operativo, composto da operatori ed attori, così da poter assicurare la sostenibilità economica dell'intervento ben oltre il progetto.

Attraverso i partenariati progettuali si intende infatti favorire lo sviluppo di un sistema turistico rurale in grado di sperimentare, all'interno del progetto, forme di collaborazione durevoli e vantaggiose tra operatori economici così da poter proseguire ben oltre la conclusione delle attività progettuali.

Descrizione delle attività previste a livello comune e locale

WP	COD ATTIVITA'	ATTIVITA'	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	GAL START2020
1 GESTIONE GENERALE DEL PROGETTO	1.1	Coordinamento generale del progetto e gestione delle informazioni	Comune	Istituzione di uno Steering Committee (SC) composto dai referenti indicati da ciascun GAL. Lo SC assumerà le decisioni strategiche, valuterà le performance qualitative del progetto attraverso un sistema di KPI e indirizzerà lo svolgimento generale delle attività progettuali; Comunicazione tra partner e coordinamento generale delle attività di progetto; Organizzazione di meeting. Le attività di networking saranno supportate da spese di viaggi e missioni	2.000,00 €
	1.2	Gestione delle attività e monitoraggio e controllo	LOCALE	Al fine di assicurare la gestione coordinata delle attività e l'attuazione degli interventi previsti saranno individuate n. 2 risorse dedicate per il	54.000,00 €

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

				supporto agli operatori locali, la realizzazione delle WP, il monitoraggio e controllo tecnico-finanziario.	
	1.3	DMO RURALI	LOCALE	Per poter promuovere le destinazioni rurali integrate secondo criteri di macro area, sarà promossa una call of interest al fine di acquisire l'interesse degli attori e degli operatori rurali dell'area. Ogni partenariato sarà Interessato da percorsi di miglioramento del potenziale turistico e un KIT TOOLS per la promozione e valorizzazione della ruralità	6.000,00 €
	1.4	Project meeting	LOCALE	Al fine di garantire una corretta ed efficace attuazione del progetto, si prevede l'esecuzione di project meetings tra i partner. Tali incontri si svolgeranno con cadenza semestrale (n.6 incontri) presso la sede del GAL o comunque presso luoghi dell'area Gal. Potranno essere organizzati anche da remoto.	12.000,00 €
2. MARKETING E COMUNICAZIONE	2.1	Strategia integrata di marketing rurale	Comune	Le attività da mettere in campo hanno come obiettivo specifico quello di mettere a sistema le attività di promozione svolte da ciascun GAL all'interno di una campagna di comunicazione integrata che identifica il network territoriale "Basilicata rurale" nel complesso e le singole declinazioni territoriali. La realizzazione di tale azione sarà operata nel rispetto della normativa vigente (D.LGS. 36/2023) da parte di ogni singolo GAL che provvederà ad attivare un contratto di servizio.	3.000,00 €
	2.2	Attività di valorizzazione e promozione	Comune	Attività di valorizzazione e promozione del territorio, attraverso le sue peculiarità culturali ed enogastronomiche dedicata a mercati anche extra europei internazionali, attraverso l'organizzazione e la gestione di workshop, b2b (incontro tra domanda ed offerta) in ambito turistico, culturale ed enogastronomico, al quale parteciperanno addetti di settore e buyer, individuati in collaborazione con Agenzie specializzate (Enit Agenzia Nazionale del Turismo, etc.). La realizzazione di tale azione sarà operata nel rispetto della normativa vigente (D.LGS. 36/2023) da parte di ogni singolo GAL che provvederà ad attivare un contratto di servizio.	25.000,00 €
	2.3.	Promozione e valorizzazione degli itinerari rurali	LOCALE	Attività di valorizzazione e promozione degli itinerari rurali mediante la realizzazione di iniziative locali di promo commercializzazione e laboratori di comunità (n. 6 laboratori)	6.000,00 €
	2.4	KIT TOOLS	LOCALE	Definizione e realizzazione di materiali promozionali per la promozione e	15.000,00 €

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

				valorizzazione degli itinerari turistici rurali	
	2.5	PIANO FIERISTICO	LOCALE	Definizione di un piano fieristico triennale per la promozione dei prodotti rurali del Gal e degli itinerari	57.000,00 €
3 INFORMAZIONE E DISSEMINAZIONE	3.1	Gestione del progetto a livello locale	LOCALE	Attività ed operazioni finalizzate alla promozione dei risultati . L'azione prevede lo svolgimento di 15 incontri/eventi locali	1.000,00 €
	3.2	Gestione del progetto a livello transnazionale	LOCALE	Attività ed operazioni finalizzate alla promozione del progetto e dei risultati in contesti internazionali. L'azione prevede la partecipazione a n. 3 incontri/eventi transnazionali	9.000,00 €
	3.3.	Presentazione dei risultati	LOCALE	L'azione prevede la produzione di materiali per la diffusione dei risultati (brochure, materiale fotografico, video)	10.000,00 €
TOTALE PARTE COMUNE					30.000,00 €
TOTALE PARTE LOCALE					170.000,00 €
TOTALE PROGETTO					200.000,00 €

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

Crono - programma delle attività

Indicatore di risultato	Descrizione	Valore (Numero)					
R.1 - Migliorare le prestazioni attraverso la conoscenza e l'innovazione	Numero di persone che beneficiano di un sostegno per la consulenza, la formazione, lo scambio di conoscenze o la partecipazione a gruppi operativi PEI per migliorare le prestazioni economiche, sociali, ambientali, climatiche e di efficienza delle risorse sostenibili	90					
Indicatore di output	Descrizione	Valore (Numero)					
O.32 -Altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	1					
Indicatori quantitativi	Descrizione	Valore (Numero)					
Brand di destinazione	n. di azioni comuni	0,2					
Grandi eventi per l'incoming	n. eventi	0,2					
Piano di comunicazione integrato	n. piani di comunicazione	0,2					
Strategia integrata di marketing rurale	n. prodotti per la comunicazione (cartacei e social)	0,2					
Indicatori quantitativi	Descrizione	Valore (Numero)					
Stakeholder coinvolti	n. stakeholder coinvolti	10					
Reti tra operatori	n. reti tra operatori	1					
Aumento arrivi nelle cinque aree GAL	% aumento arrivi nelle cinque aree GAL	+6%					
Aumento presenze	% aumento presenze	+3%					
Data di inizio progetto: 01.01.2026							
Data di fine progetto: 31.07.2029							
Durata del progetto in mesi: 47							
	Tempi di realizzazione						
	Attività	2023/2024	2025	2026	2027	2028	2029
Attuazio ne del progetto- Azione Locale	WP1						
	WP2						
	WP3						

Piano finanziario del progetto

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

Fasi operative	Attività	Costo totale	Finanziamento CSR		
			Quota FEASR	Quota nazionale + regionale	Quota privata
<i>Attività preliminari alla definizione del progetto</i>					
TOTALE PRE - SVILUPPO					
<i>Attuazione del progetto Azione comune</i>	1.1.Coordinamento generale del progetto e gestione delle informazioni	2.000,00 €	1.100,00 €	900,00 €	
	2.1Strategia integrata di marketing rurale	3.000,00 €	1.650,00 €	1.350,00 €	
	2.2Attività di valorizzazione e promozione	25.000,00 €	13.750,00 €	11.250,00 €	
TOTALE AZIONE COMUNE		30.000,00 €	16.500,00 €	13.500,00 €	
<i>Attuazione del progetto Azione locale</i>	Gestione delle attività e monitoraggio e controllo	54.000,00 €	29.700,00 €	24.300,00 €	
	DMO RURALI	6.000,00 €	3.300,00 €	2.700,00 €	
	Project meeting	12.000,00 €	6.600,00 €	5.400,00 €	
	Promozione e valorizzazione degli itinerari rurali	6.000,00 €	3.300,00 €	2.700,00 €	
	KIT TOOLS	15.000,00 €	8.250,00 €	6.750,00 €	
	PIANO FIERISTICO	57.000,00 €	31.350,00 €	25.650,00 €	
	Gestione del progetto a livello locale	1.000,00 €	550,00 €	450,00 €	
	Gestione del progetto a livello transnazionale	9.000,00 €	4.950,00 €	4.050,00 €	
	Presentazione dei risultati	10.000,00 €	5.500,00 €	4.500,00 €	
TOTALE AZIONE LOCALE		170.000,00 €	93.500,00 €	76.500,00 €	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO		200.000,00 €	110.000,00 €	90.000,00 €	

Crono - programma di spesa

Data di inizio progetto: 01.01.2026

Data di fine progetto: 31.07.2029

Durata del progetto in mesi: 43

OPERAZIONI PREVISTE

Costi per anno

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

		2026	2027	2028	2029
1.1	Coordinamento generale del progetto e gestione delle informazioni	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
1.2	Gestione delle attività e monitoraggio e controllo	13.500,00 €	13.500,00 €	13.500,00 €	13.500,00 €
1.3	DMO RURALI	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
1.4	Project meeting	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
2.1	Strategia integrata di marketing rurale	750,00 €	750,00 €	750,00 €	750,00 €
2.2	Attività di valorizzazione e promozione	6.250,00 €	6.250,00 €	6.250,00 €	6.250,00 €
2.3.	Promozione e valorizzazione degli itinerari rurali	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
2.4	KIT TOOLS	3.750,00 €	3.750,00 €	3.750,00 €	3.750,00 €
2.5	PIANO FIERISTICO	14.250,00 €	14.250,00 €	14.250,00 €	14.250,00 €
3.1	Gestione del progetto a livello locale	250,00 €	250,00 €	250,00 €	250,00 €
3.2	Gestione del progetto a livello transnazionale	2.250,00 €	2.250,00 €	2.250,00 €	2.250,00 €
3.3.	Presentazione dei risultati	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €

Descrizione delle procedure amministrative

Come specificato nella descrizione generale del progetto, l'iniziativa richiede una grande capacità di gestione dei processi di animazione territoriale, nonché un elevato numero di attività di tipo desk (correlate sia all'implementazione "tecnica" del progetto, che alla gestione amministrativa, procedurale e finanziaria dello stesso). Per tale ragione, il GAL si avvarrà di expertise aggiuntive rispetto allo staff preposto all'attuazione delle SSL. Tale scelta operativa ed organizzativa consentirà di:

- velocizzare e ottimizzare i processi;
- migliorare la qualità della performance attuativa generale;
- sviluppare specifici key outputs di elevata qualità

Si tratta di attività e prodotti che evidentemente non sono realizzabili dallo staff dei GAL, atteso che richiedono skill specialistiche nei settori di riferimento (Forma sintetica)

Sostenibilità delle attività nel tempo

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

Le expertise aggiuntive potranno essere attivate individualmente o tramite società di servizi specializzate. In entrambi i casi si farà ricorso alle ordinarie procedure di evidenza pubblica, al fine di assicurare la necessaria correttezza procedurale e la trasparenza dei processi. I profili richiesti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Profili Junior: almeno n.3 anni di esperienza specifica nel settore.

L'acquisizione di servizi di consulenza avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia di public procurement (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.). Tali procedimenti saranno regolarmente pubblicizzati attraverso i canali convenzionali di comunicazione del GAL (prioritariamente il sito internet) e gestiti in conformità alle procedure previste dal PSR Basilicata e dal Regolamento interno di funzionamento.

La rendicontazione del progetto sarà espletata per stati di avanzamento del 10% ed in massima aderenza a quanto previsto dal bando di sottomisura 19.3 e dalle disposizioni attuative vigenti per il Programma di Sviluppo Rurale

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

5. Piano finanziario della SSL

(Riportare il piano finanziario della SSL, distribuito per sotto-interventi, ambito tematico e azioni ad essi collegate)

Codice sottointervento		Modalità attuative	Soggetto Beneficiario	Importi in euro		
		RD, BP, MISTA		Totale pubblico	Privato	Totale
AZIONI SPECIFICHE LEADER						
A.1.1 - Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari (AMBITO 2)						
A.1.1.1	Sostegno ai distretti del cibo e del prodotto tipico	MISTA-BP	Soggetti Privati	1.100.000,00	1.100.000,00	2.200.000,00
	Azioni di accompagnamento beneficiari privati	MISTA-RD	Gal	80.000,00	-	80.000,00
A.1.1.2	Aree Rurali Innovative	BP	Enti Pubblici/ Portatori di Interesse Collettivo	300.000,00	75.000,00	375.000,00
A.1.1.3	Io mangio lucano	RD	Ga	220.000,00	-	220.000,00
Totale AZIONE A.1.1				1.700.000,00	1.175.000,00	2.875.000,00
A.1.2 - Sistemi di offerta socioculturali e turistici-ricreativi locali (AMBITO 5)						
A.1.2.1	At_trazione dei borghi	MISTA-BP	Enti Pubblici	1.040.000,00	-	1.040.000,00
	Azioni di accompagnamento beneficiari pubblici	MISTA-RD	Gal	80.000,00	-	80.000,00
A.1.2.2	Imprese At_trattive	BP	Soggetti Privati	260.000,00	260.000,00	520.000,00
A.1.2.3	At_trazioni rurali	RD	Gal	200.000,00	-	200.000,00
Totale AZIONE A.1.2				1.580.000,00	260.000,00	1.840.000,00
TOTALE AZIONI SPECIFICHE LEADER				3.280.000,00	1.435.000,00	4.715.000,00
AZIONI ORDINARIE A SUPPORTO DELLA SSL						
A.2.1 - Aiuti alle start-up in ambito extra agricolo						
A.2.1.1	Aiuti alle start-up in ambito extra agricolo	MISTA-BP	Soggetti Privati	800.000,00	-	800.000,00
	Azioni di accompagnamento beneficiari privati	MISTA-RD	Gal	80.000,00	-	80.000,00
Totale AZIONE A.2.1				880.000,00	-	880.000,00
TOTALE AZIONI A SUPPORTO DELLA SSL				880.000,00	-	880.000,00
Totale AZIONI SOTTO INTERVENTO A				4.160.000,00	1.435.000,00	5.595.000,00
Cooperazione Transnazionale				-	-	-

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

	Slowtrips 3.0	RD	Gal	100.000,00		100.000,00
	Host Village	RD	Gal	98.562,00		98.562,00
	Cooperazione Interterritoriale					
	Brand Rurale	RD	Gal	200.000,00		200.000,00
	TOTALE COOPERAZIONE			398.562,00		398.562,00
B.1.	GESTIONE - FUNZIONAMENTO DEL GAL	RD		678.600,00		678.600,00
B.2.	ANIMAZIONE E COMUNICAZIONE	RD	Gal	361.400,00		361.400,00
	TOTALE SOTTO INTERVENTO B			1.040.000,00		1.040.000,00
	TOTALE STRATEGIA			5.598.562,00	1.435.000,00	7.033.562,00
	- RD = Regia diretta - BP = Bando pubblico - MISTA: BP+RD					

6. Quadro degli indicatori

(Riportare il quadro degli indicatori che i GAL intendono utilizzare, distribuito per sotto-interventi, ambito tematico e azioni ad essi collegate)

Gli indicatori selezionati intendo garantire di :

- 1) **valutare** l'impatto, l'efficacia, l'efficienza, la pertinenza, la coerenza delle operazioni selezionate
- 2) **monitorare** il raggiungimento dei **target finali** del PdA;

Agli indicatori, di risultato e di prodotto, individuati come tra i più pertinenti ed idonei dalla Lista degli Indicatori per gli interventi del PSP, si aggiungo ulteriori indicatori finalizzati a misurare il valore aggiunto LEADER

Azione/ operazione	Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari (AMBITO 2)	OUTPUT	RISULTATO	INDICATORI VALORE AGGIUNTO
A.1.1.1	Sostegno ai distretti del cibo e del prodotto tipico	0.20, 0.22. 0.24	R.37. R.39	Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale Percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture migliorati Numero di posti di lavoro creati tramite i progetti sovvenzionati - Percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture migliorati - Numero di posti di lavoro creati tramite i progetti sovvenzionati
	Supporto beneficiari privati	0.20, 0.22. 0.24	R.37. R.39	Numero imprese che beneficiano di un supporto nella progettazione
A.1.1.2	Aree Rurali Innovative	0.28, 0.27	R.1., R.3. R38, R39, R10	Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale Percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture migliorati Numero di posti di lavoro creati tramite i progetti sovvenzionati
A.1.1.3	Io mangio lucano	0.33	R.38,R.39	N° di iniziative di comunicazione qualificate (per tipologia e pubblico ecc.) realizzate N° di adesioni (risposte positive) agli strumenti di comunicazione (social network, newsletter, ecc.) Popolazione raggiunta dalla strategia dell'azione (gruppi target) Sviluppo e gestione sito web N° di eventi di settore a cui partecipa il GAL N° di partecipanti alle iniziative di comunicazione organizzate dal GAL N° di adesioni agli strumenti di comunicazione (social network, newsletter,

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

				ecc.) N° di partecipanti ad eventi di promozione turistica a livello nazionale e internazionale N° e tipologie di strumenti di comunicazione approntati (i.e. flyer, video, newsletter, ecc.)
Azione/ operazione	Sistemi di offerta socioculturali e turisti-ricreativi locali (AMBITO 5)			
A.1.2.1	At_trazione dei borghi	0.33,0.22	R38	
	Sostegno beneficiari pubblici	0.33,0.22	R38,R39, R1	Numero DI Enti pubblici che beneficiano di un sostegno per la progettazione
A.1.2.2	Imprese At_trattive	0.22,0.23,0.24	R16,R17	
A.1.2.3	At_trazioni rurali	0.33,0.22	R38,R39	
Azione/ operazione	Start-up extra-agricole			
A.2.1.1	Aiuti alle start-up in ambito extra agricolo	0.27	R.37. R.39, R.1	Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale Percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture migliorati Numero di posti di lavoro creati tramite i progetti sovvenzionati N di persone che beneficiano di un sostegno per la consulenza
	Supporto beneficiari pubblici		R.1	Numero di persone che beneficiano di un sostegno per la consulenza, la formazione, lo scambio di conoscenze

7. Modello gestionale

(Max n. 4 pagine)

(Descrivere il modello gestionale che si intende adottare in fase di attuazione della SSL, conformemente al nuovo quadro giuridico, al PSP e alle procedure per assicurare efficacia ed efficienza, attenzione ai beneficiari, sorveglianza e valutazione della SSL.

In particolare, dopo aver descritto la struttura tecnico-amministrativa del GAL in termini di sede, personale e attività, rispetto all'intero periodo di attuazione delle SSL, per permettere la corretta attribuzione dei punteggi correlati ai criteri di selezione, e necessario allegare alle SSL la seguente documentazione:

1. Per l'attribuzione del punteggio di cui al criterio P04.1.1:
 - Dimostrazione dell'adeguatezza della struttura tecnica e della struttura amministrativa, mediante curriculum, e della sede operativa in area LEADER, mediante visura camerale;
2. Per l'attribuzione del punteggio di cui al criterio P04.1.2:

- *idoneo piano, finalizzato a identificare con chiarezza ruoli e responsabilità della struttura tecnica, oltre quanto già contenuto e previsto nel regolamento interno di cui ai requisiti di ammissibilità obbligatori;*
- 3. *Per l'attribuzione del punteggio di cui al criterio P04.1.3:*
 - *idoneo piano in grado di dimostrare la bontà del supporto che si intende offrire ai beneficiari impegnati nella realizzazione dei rispettivi progetti;*
- 4. *Per l'attribuzione del punteggio di cui al criterio P04.2.1:*
 - *elaborato tecnico preliminare alla realizzazione di un idoneo software applicativo gestionale di acquisizione, archiviazione, gestione e visualizzazione dati, finalizzato al monitoraggio procedurale, fisico e finanziario dei progetti finanziati.*
- 5. *Per l'attribuzione del punteggio di cui al criterio P04.2.2:*
 - *Idoneo piano di sorveglianza e valutazione delle SSL.*

Il modello gestionale che si intende adottare in fase di attuazione della SSL sarà conforme ai vigenti regolamenti, al PSR, al PSP, alle procedure adottate dall'AdG e coerente con gli impegni economici del piano finanziario, al fine di assicurare efficacia ed efficienza nella massima integrazione della strategia con gli obiettivi specifici del PSR per concorrere al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Una particolare attenzione verrà data ai **beneficiari**, oltre a prevedere attività di sorveglianza e valutazione.

Tali procedure saranno utili per assicurare l'integrazione e la complementarità nonché per effettuare il raccordo con l'Autorità di Gestione per massimizzare la capacità di partecipazione della SSL alle misure elaborate su scala regionale. Il modello di gestione avrà come obiettivo anche quello di assicurare una verifica periodica della capacità amministrativa e attivare le misure necessarie ad innalzare le competenze dei diversi livelli amministrativi coinvolti nel processo di attuazione della SSL. Il Gal così come previsto nelle "Procedure attuative delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo" è responsabile delle conformità delle operazioni cofinanziate nell'ambito dei Piani di Azione, rispetto al PSR, alle disposizioni del Trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, con particolare riguardo alle regole di concorrenza, alle norme concernenti l'aggiudicazione di appalti pubblici, alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente, all'eliminazione delle ineguaglianze, ed alla promozione delle pari opportunità, nonché alle vigenti disposizioni in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione e dei conflitti di interesse.

Pertanto, al Gal vengono assegnati particolari **responsabilità, compiti, funzioni** e conseguenti **adempimenti**.

La società sarà dotata di un Organo amministrativo espressione del partenariato pubblico/privato così come previsto dal bando e dalla normativa di riferimento.

Assemblea dei Soci del GAL. Oltre ai compiti ad essa attribuiti per legge, l'assemblea dei Soci rappresenta il tavolo permanente di concertazione territoriale (sottosezione 5.3.3 delle <Disposizioni di Attuazione>), che esercita funzioni analoghe a quelle del Comitato di Sorveglianza del PSR. Per svolgere il proprio ruolo di tavolo permanente della concertazione saranno previste almeno 2 (due) riunioni all'anno.

Consiglio di amministrazione del GAL. È responsabile della gestione delle SSL, con particolare riferimento alle procedure di selezione dei beneficiari e dei fornitori di beni e servizi. Inoltre, dovrà assolvere una funzione di diffusione e sostegno alla SSL partecipando attivamente all'attuazione del Piano di Azione. Per tali ragioni saranno previste almeno 12 riunioni all'anno.

Il Gal è dotato di un **Regolamento Interno di Funzionamento** che descrive e disciplina:

- l'assetto del GAL quale organismo composto da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, accreditato dall'AdG;
- il funzionamento del tavolo permanente di concertazione territoriale;
- le attività di concertazione, che devono accompagnare la SSL e il relativo Piano di Azione dalla fase di definizione fino alla chiusura degli stessi, con riguardo anche a tutte le opportunità di integrazioni con altri programmi e iniziative, a prescindere dalla fonte finanziaria;
- il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione tra partner;
- il rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, con specifica attenzione alle procedure atte a scongiurare l'insorgere di conflitti di interessi e/o incompatibilità;
- l'organigramma funzionale del GAL in relazione all'attuazione della SSL e relativo Piano di Azione;
- la definizione di compiti funzionali alle diverse posizioni tecniche ed operative previste in organigramma;
- l'eventuale definizione dei procedimenti di delega di specifiche funzioni e/o attività;
- la semplificazione del processo decisionale nel momento in cui è necessario optare tra diverse soluzioni;
- le procedure per l'acquisizione di beni e servizi e per la pubblicazione dei bandi;
- le procedure per la verifica delle istanze pervenute in risposta ai bandi;
- le procedure per eventuali modifiche da apportare alla SSL ed al relativo Piano di Azione.

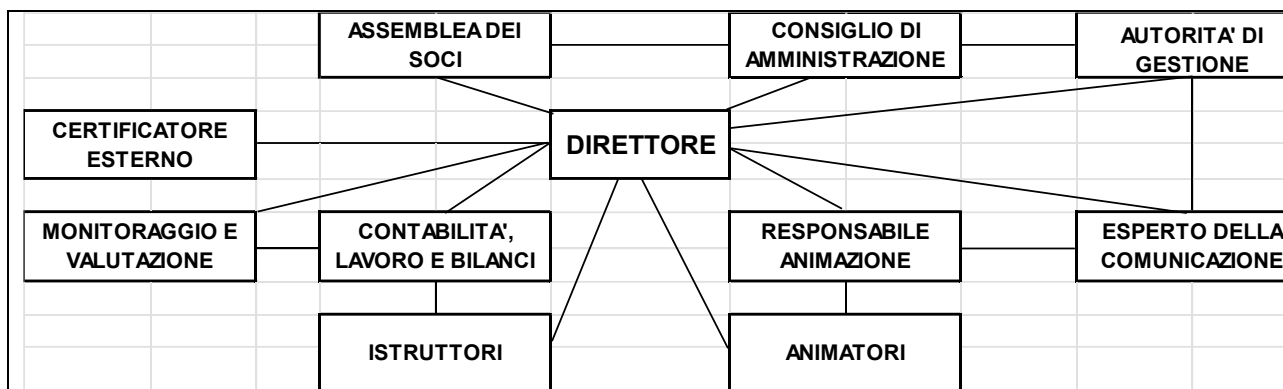
Il Gal è dotato, altresì, di un **Regolamento per l'acquisto di beni e servizi di Funzionamento** che descrive e disciplina:

- I principi comuni
- Il Responsabile del progetto
- Procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture sottosoglia
- Spese economiche
- Obblighi di pubblicità
- Stipula del contratto
- Verifica della prestazione
- Modalità e termini di pagamento

Il Gal è dotato, altresì, di un **Regolamento per la gestione dei conflitti di interesse** che descrive e disciplina:

- Definizione di conflitto di interessi
- Ruolo dei soci del GAL nella gestione delle azioni
- Obblighi di comunicazione

Per favorire una efficace ed efficiente attuazione e gestione della SSL e del relativo Piano d'Azione, il GAL si doterà di una struttura tecnico – amministrativa – finanziaria e di animazione – progettazione e comunicazione come di seguito riportata nell'organigramma successivo.



In relazione all'attribuzione del punteggio di cui al criterio P04.1.2,

1 Direttore, in possesso di Diploma di laurea del vecchio ordinamento oppure Laurea specialistica del nuovo ordinamento, con almeno 10 (dieci) anni di esperienza in materia di gestione di Fondi Comunitari, con particolare riferimento allo sviluppo rurale e locale, cui competono anche gli obblighi in materia di monitoraggio, gestione del sistema VCM (Verificabilità e Controllabilità Misure), comunicazione, informazione e pubblicità, nonché la responsabilità delle attività di verifica dei rendiconti presentati dai Beneficiari e dai fornitori.

1 Unità di segreteria. Personale dipendente con esperienza nella attività LEADER.

1 Certificatore Esterno, Dottore Commercialista e Revisore dei Conti, iscritto nel "Registro dei revisori contabili" da almeno 5 (cinque) anni, con esperienza in materia di gestione, monitoraggio e controllo dei Fondi Comunitari, cui spetta il compito di certificare le spese sostenute dal GAL per le operazioni attuate in modalità "regia diretta";

1 Consulente Senior, in possesso di Diploma di laurea del vecchio ordinamento oppure Laurea specialistica del nuovo ordinamento, con almeno 5 (anni) anni di esperienza in materia di progettazione e assistenza tecnica sui Fondi Strutturali e Comunitari, con particolare riferimento allo sviluppo locale, alla progettazione integrata, ed alla stesura di avvisi e progetti complessi; con mansioni relative al supporto dell'attuazione della SSL e del relativo Piano di Azione, anche a supporto dei beneficiari pubblici e privati durante l'attuazione dei progetti/investimenti loro approvati, e di intercettare finanziamenti extra leader.

Contabilità, Lavoro e Dichiarazioni (persona fisica, associazione tra professionisti, società tra professionisti, persona giuridica) con esperienza almeno di 5 (anni) nella gestione, amministrazione e rendicontazione dei fondi LEADER, nella stesura di Piani d'azione e nelle attività di contabilità, lavoro e dichiarazioni.

1 Responsabile Tecnico del Team di Animazione in possesso di Diploma di laurea del vecchio ordinamento oppure Laurea specialistica del nuovo ordinamento, con esperienza di almeno 5 (cinque) anni in materia di sviluppo rurale-LEADER, nella progettazione integrata e nel marketing territoriale al quale competono, oltre alle attività di animazione, sensibilizzazione e informazione, ai rapporti con gli organi di stampa, al coordinamento di gruppi di lavoro/animatori, anche quelle relative alla gestione del fascicolo aziendale SIAN, delle domande di aiuto e di pagamento proprie e dei beneficiari, nonché quelle di istruttoria relative ai bandi pubblicati dal GAL. **1 Animatore**, con esperienza almeno di anni 5 (cinque) anni in materia di sviluppo rurale-LEADER al quale competono, oltre alle attività di animazione, sensibilizzazione e informazione, anche attività di segreteria amministrativa e di raccordo con la struttura tecnica. **1 Animatore**, con esperienza

almeno di 2 anni (due) in maniera di sviluppo locale al quale competono, oltre alle attività di animazione, sensibilizzazione e informazione, anche le attività di organizzazione e gestione di eventi ed azioni specifiche atte, nella fase di attuazione del Piano d'Azione, ad impedire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale. A questa struttura si aggiungeranno, per l'attuazione dei quattro progetti a Regia diretta GAL, **4 quattro Consulenti Esperti**, ognuno con competenze specifiche sul tematismo – ambito del progetto. I consulenti, coordinati dal Direttore e dal Responsabile Tecnico dell'Animazione, oltre ad essere i responsabili dei singoli progetti in tutte le fasi, dalla progettazione alla rendicontazione finale, saranno i punti di riferimento del GAL nel territorio per gli ambiti tematici e facilitatori di processi tra gli operatori pubblici e privati e svolgeranno attività di supporto per l'attuazione della strategia. Nell'ambito del sistema di attuazione della SSL il GAL, oltre a elaborare la strategia e sviluppare i progetti, dovrà coinvolgere la comunità locale nell'attuazione effettiva (criterio 10 d), ossia nel processo mediante i quali i progetti sono selezionati, approvati e finanziati. Il GAL, attraverso la propria struttura ed i consulenti esterni, offrirà pieno supporto a i beneficiari in tutte le fasi di attuazione del Piano d'Azione, con un'assistenza tecnica costante per rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, anche stimolandone le capacità di gestione dei progetti. Oltre all'elaborazione della SSL e del Piano d'Azione, il GAL avrà l'obbligo, se necessario, di intervenire attraverso correttivi alla rimodulazione dello stesso Piano (criterio 10 e). Attraverso un sistema di verifica costante, *anche on line*, saranno monitorati progetti e bandi e la regolare esecuzione delle attività. Il monitoraggio relativo all'avanzamento (finanziario, procedurale e fisico) dei progetti, sarà costante utilizzando sia i dati che scaturiranno direttamente dalla elaborazione di report periodici da parte della struttura di animazione che attraverso l'ausilio costante del sistema informativo regionale, SIAN, e attraverso un rapporto continuo di scambio di informazioni con l'AdG e l'Ufficio Leader della Regione Basilicata.

1 Esperto della comunicazione. Persona fisica o persona giuridica che verrà designata con apposita procedura selettiva così come previsto dal regolamento interno. Il soggetto selezionato dovrà possedere adeguata conoscenza dei fondi comunitari e della SSL nonché esperienza nel settore della comunicazione pubblica e privata. E' previsto, altresì, la redazione di un piano di comunicazione.

In base **all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. (CE) n. 808/2014**, al fine di garantire la visibilità delle realizzazioni cofinanziate dall'Unione europea, il GAL ha l'obbligo di realizzare attività informative e pubblicitarie rivolte ai potenziali beneficiari delle azioni cofinanziate, assolvendo a quanto specificato nella SOTTOSEZIONE 5.3.6 AZIONI DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ. Inoltre, il GAL parteciperà alle attività della Rete Rurale Nazionale, mettendo a disposizione tutte le informazioni necessarie per le azioni in corso o realizzate (ivi compresi i bandi o gli avvisi pubblicati) e sui risultati conseguiti, nonché la partecipazione alle varie attività organizzate dalla Rete. Inoltre, la peculiarità della SSL START 2020 in termini di destinatari ed obiettivi specifici, impone la necessità di definire una **Strategia di informazione e pubblicità** specifica legata ai tematismi individuati ed ai successivi bandi e progetti e di sviluppare sinergie nella comunicazione qualora dovessero attuarsi interventi complementari o integrati con altri fondi e progetti. L'approccio scelto per la comunicazione della SSL sarà basato su 2 elementi chiave: la trasparenza ed efficacia della comunicazione verso i destinatari e la consapevolezza,

nella popolazione, dell'intervento dei fondi LEADER. Contestualmente, l'approccio della Strategia dovrà rispecchiare i seguenti principi fondamentali:

- 1) migliorare la visibilità e la conoscenza della Misura 19 SLTP/LEADER tra i cittadini e rafforzare contestualmente la consapevolezza dell'esistenza dell'Unione Europea e della sua legittimità;
- 2) entrare in contatto con le persone rivolgendosi ai cittadini nei loro contesti locali, attraverso i loro mezzi di comunicazione preferiti con l'obiettivo di migliorare la loro conoscenza sulle opportunità offerte dalla Misura 19 SLTP/LEADER, diffondere le buone pratiche realizzate con la finalità di agevolare/aumentare la partecipazione ai progetti.

La Strategia di Comunicazione sarà quindi:

- integrata;
- differenziata;
- rivolta a tutto il territorio (Bradonica/Metapontino/Basso Sinni);
- inclusiva;
- partecipata.

I Canali e gli strumenti, saranno sia quelli classici (stampa, tv locale, ecc) che quelli innovativi (social, newsletter, piattaforme web, azioni di guerriglia marketing) con particolare attenzione all'organizzazione di seminari itineranti, conferenze web, e focus group di lavoro, prima dell'apertura di avvisi pubblici o del lancio di progetti innovativi.

Successivamente alla approvazione della SSL, sarà elaborato dal Team di Animazione un "Piano di Comunicazione" che trova adeguata copertura finanziaria all'interno del Piano finanziario della presente strategia sia in termini di risorse umane che di azioni da realizzare.

In relazione all'attribuzione del punteggio di cui al criterio P04.1.1, si dà atto che la struttura tecnica è dotata di un Direttore, già con esperienza ventennale nei fondi Leader, di un Certificatore Esterno con altrettanta esperienza ventennale nei fondi Leader, con il supporto di una unità di segreteria già formata nel settore dei bandi pubblici e di un istruttore di bandi, nonché la presenza di un Responsabile dell'Animazione con altrettanta esperienza nella gestione dei bandi a valere su fondi comunitari, potrà essere in grado di coprire le funzioni delegate oggi in capo a UECA.

Si espone sinteticamente l'iter procedurale da adottare:

- Elaborazione e pubblicazione del bando di selezione
- Ricezione delle domande
- Controlli Tecnici-amministrativi
- Raccolta, controllo e istruttoria domande di pagamento
- Controllo in loco
- Pagamento
- Controllo ex-post

In relazione all'attribuzione del punteggio di cui al criterio P04.1.2, si rimanda a quanto stabilito dal regolamento interno in ordine ai ruoli e alle responsabilità stabilite per ciascun componente della struttura tecnico-amministrativa.

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

In relazione all'attribuzione del punteggio di cui al criterio P04.1.3. (dimostrare la bontà del supporto che si intende offrire ai beneficiari impegnati nella realizzazione dei rispettivi progetti), il GAL, tra le modalità di attuazione delle azioni specifiche Leader, prevede di scegliere quelle a "modalità mista" (a gestione diretta + bando) ovvero una combinazione di azione a gestione diretta e di una azione attuata tramite pubblicazione di un bando. In tal caso la gestione diretta verrà finalizzata e funzionale all'accompagnamento dei beneficiari cui l'azione è rivolta. Tale decisione darà la possibilità di individuare figure che avranno come principale, se non unica, mansione quella di supportare i beneficiari di azioni a bando ed in particolare gli Enti pubblici che, sulla scorta delle precedenti esperienze, hanno scontato le maggiori difficoltà nella fase rendicontativa dei progetti; alcuni anche nella fase progettuale ed attuativa.

In relazione all'attribuzione del punteggio di cui al criterio P04.2.1 il Gal intende dotarsi di un idoneo software applicativo gestionale di acquisizione, archiviazione, gestione e visualizzazione dati, finalizzato al monitoraggio procedurale, fisco e finanziario dei progetti finanziati. A tal fine si allega l'elaborato tecnico-sintetico delle principali funzionalità.

In relazione all'attribuzione del punteggio di cui al criterio P04.2.2. si allega piano di sorveglianza e valutazione con i relativi allegati da utilizzare nel processo di valutazione.

Categoria di spesa	Titolo	Importi in euro		
		Totale pubblico	Privato	Totale
AZIONE B.1 GESTIONE - FUNZIONAMENTO DEL GAL				
Organi decisionali	Indennità presidente	54.000,00		54.000,00
	Gettone di presenza consiglieri	27.000,00		27.000,00
	Viaggi, missioni e trasferte amministratori	8.100,00		8.100,00
	Totale organi decisionali	89.100,00	-	89.100,00
Struttura amministrativa	Segreteria (n. 1 risorsa)	99.450,00		99.450,00
	Contabilità, lavoro, bilanci e dichiarazioni	64.800,00		64.800,00
	Certificatore esterno	54.000,00		54.000,00
				-
	Totale struttura amministrativa	218.250,00	-	218.250,00
Struttura tecnica	Direttore del PSL (n. 1 risorsa)	183.600,00		183.600,00
	Consulenze a supporto dell'attuazione della SSL, valutazione e monitoraggio, commissioni di valutazione (n. 1/2 risorse)	64.800,00		64.800,00
				-
	Totale struttura tecnica	248.400,00	-	248.400,00
Arredi e dotazioni	Dotazioni tecniche	8.000,00		8.000,00
	Arredi	4.000,00		4.000,00
	Dotazioni informatiche	8.000,00		8.000,00
				-
	Totale arredi e dotazioni	20.000,00	-	20.000,00
Spese generali di funzionamento	Locazioni	29.700,00		29.700,00
	Utenze telefoniche	8.100,00		8.100,00
	Altre utenze e spese varie (adempimenti, imposte e tasse)	10.000,00		10.000,00

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

	Utenze elettriche	3.780,00		3.780,00
	Polizze fidejussorie	30.000,00		30.000,00
				-
	Totale spese generali di funzionamento	81.580,00	-	81.580,00
Materiale vario	Materiale vario	4.000,00		4.000,00
	Cancelleria	17.270,00		17.270,00
				-
	Totale spese materiale vario	21.270,00	-	21.270,00
TOTALE GESTIONE - FUNZIONAMENTO DEL GAL - AZIONE B.1				678.600,00
AZIONE B.2 ANIMAZIONE E COMUNICAZIONE				
Struttura di Animazione e comunicazione	Responsabile Tecnico dell'animazione (n. 1 risorsa)	178.200,00		178.200,00
	Animatori/consulenti/esperti a supporto dell'attuazione del PSL, istruttoria bandi, verifica rendiconti (n. 1 risorsa)	97.200,00		97.200,00
	Esperto della comunicazione	54.000,00		54.000,00
				-
	Totale struttura di animazione e comunicazione	329.400,00	-	329.400,00
Convegni, missioni e trasferte per il personale, amministratori, e animatori del Gal	Missioni e trasferte personale e consulenti GAL	6.000,00		6.000,00
	Partecipazione a seminari, convegni, workshop, ecc..	6.000,00		6.000,00
	Organizzazione convegni, seminari, workshop, ecc.	20.000,00		20.000,00
	Totale convegni, missioni, trasferte.	32.000,00	-	32.000,00
TOTALE ANIMAZIONE E COMUNICAZIONE - AZIONE B.2				361.400,00
Totale sottointervento B		1.040.000,00	-	1.040.000,00

Questa sezione concorre all'attribuzione dei punteggi di cui al criterio P04

8. Eventuali deleghe

(Max n. 1 pagina)

In questa sezione i GAL devono segnalare la propria disponibilità a svolgere compiti non contemplati dal paragrafo 3 dell'art 33 del Reg (UE) 2021/1060, che rientrano nella responsabilità dell'Autorità di gestione o dell'organismo pagatore, con particolare riferimento alla delega a effettuare controlli amministrativi sulle domande di pagamento presentate dai propri beneficiari, attività oggi delegata a UECA. In caso positivo, il GAL deve comunicare preventivamente il proprio interesse, dimostrando come intende gestire tale delega, evitando conflitti di interesse e incompatibilità.

Il Gal Start2020 manifesta la disponibilità ad assolvere alle funzioni delegate, in forma esclusiva e/o associata con UECA, con particolare riferimento all'istruttoria delle domande di pagamento.

Seppur Organismi Intermedi, ai Gal non viene delegata la funzione inerente le fasi istruttorie connesse alle domande di pagamento. Tale attività se da un lato concorre a ridurre il carico amministrativo della struttura del Gal, dall'altro contribuisce a ridurre uno dei principi fondamentali dell'approccio LEADER: la **PROSSIMITA'**, con particolare riferimento alla capacità del metodo LEADER **favorire una gestione decentrata** dei processi di sviluppo. Inoltre, seppur anche gli Organismi delegati all'esercizio delle funzioni

di controllo delle domande di pagamento, in questa programmazione, abbiano mostrato capacità di adattamento alle mutate esigenze, una maggiore vicinanza, anche territoriale, ai beneficiari può certamente giovare ad un rilancio dell'altro principio LEADER: **la FLESSIBILITA'**.

Con l'attribuzione delle funzioni inerenti il pagamento, il GAL potrà maturare un'esperienza completa dei processi istruttorio i cui benefici ricadrebbero anche sulle fasi ad oggi delegate. La comprensione dei processi istruttori del pagamento (Sal e Saldo) e delle check list, impatterebbe positivamente anche sulla profilazione degli avvisi e sulla definizione delle piste di controllo istruttorie del sostegno, assicurando una logica procedurale dall'inizio al termine dell'investimento, con chiari benefici anche sulla spesa e gestione dei beneficiari.

Nel rispetto degli obblighi di separazione dell'esercizio delle funzioni, in caso di attribuzione al GAL delle deleghe connesse al pagamento, si intende proporre il seguente modello organizzativo e gestionale.

- Adozione di un Manuale delle Procedure delle funzioni delegate, con chiara identificazione delle risorse umane delegate al controllo delle operazioni e separazione delle funzioni e delle check list istruttorie;
- Adozione di Disposizioni attuative per ciascun intervento attuato in modalità a Bando e/o Mista in cui siano definitivi i funzionari delegati all'istruttoria del sostegno ed i funzionari delegati al pagamento e controllo.

In riferimento alle funzioni delegate il Gal assumerebbe le funzioni relative a:

- **controlli amministrativi**, ovvero il controllo della documentazione presentata dal beneficiario e verifica del rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, sull'ammissibilità, delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa nonché sull'effettiva e regolare esecuzione delle operazioni. (Funzione esercitata sul 100% delle DP)
- **controllo in loco**, ovvero controllo della reale realizzazione delle opere e fornitura acquisti presso la sede dell'investimento (Funzione esercitata su base campionaria del 5% delle DP ovvero degli importi ammessi a pagamento nella fase precedente)

Per garantire un'efficiente gestione dei processi e affinché l'esercizio della funzione delegata non risulti dannosa anziché vantaggiosa, è determinante che il Gal possa essere assimilato al AdG nelle relazioni con AGEA, avviando interlocuzione diretta con gli Uffici Centrali per assistenza, formazione e supporto.

A seguire, la scheda di autovalutazione, obbligatoriamente da implementare a cura dei GAL

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

Scheda Autovalutazione ad uso dei GAL

Principio		Criterio		Sub-criterio	Punteggio		Autovalutazione
Cod.	denominazione	Cod.	denominazione	denominazione	Num.	Inc %e	
P01	Caratteristiche e composizione del partenariato	P01.1	Rappresentatività dei soci pubblici		Max 10	Max 10%	10
				Presenza di Amministrazioni pubbliche nel capitale sociale del GAL (comuni intesi quali soci del GAL)	Max 10	Max 10%	10
		P01.2	Rappresentatività dei soci privati		Max 10	Max 10%	7
				Presenza di: - articolazioni delle Organizzazioni agricole e professionali rappresentate nel CNEL o riconosciute ex lege, aventi sede legale in Basilicata ed operanti, direttamente o indirettamente, sul territorio; - Organizzazioni di produttori (riconosciute ai sensi dell'OCM) mediante le rispettive organizzazioni/articolazioni territoriali; - nel caso del movimento cooperativo, le Organizzazioni nazionali di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo aventi specifico "riconoscimento" ministeriale (ex D.lgs. 220/2002).	2	2%	2
				Presenza di Pro Loco	2	2%	1
				Presenza di altre organizzazioni professionali riconosciute dal CNEL fondazioni	2	2%	2
				Presenza di Distretti produttivi e Sistemi locali riconosciuti ai sensi delle vigenti norme nazionali e/o regionali	1	2%	
				Presenza di imprese singole e associate, fondazioni, istituti bancari ed altri enti operanti nel mercato creditizio	1	1%	1
				Presenza di portatori di interesse ambientale, culturale e paesaggistico	1	1%	1
				Presenza di ETS (Enti del terzo Settore) iscritte al RUNTS (Registro unico terzo settore)	1	1%	
		P01.3	Esperienze pregresse in ambito LEADER o in ambito fondi strutturali		Max 5	Max 5%	5
				Esperienza in ambito LEADER	3	3%	3
				Esperienza in altri ambiti cofinanziati da fondi comunitari	2	2%	2
		P01.4	Disponibilità del Capitale Sociale		Max 10	Max 10%	6
				Fino al 60% di capitale sociale versato, comunque oltre il minimo previsto per legge	3	3%	
				Fino al 90% di capitale sociale versato	6	6%	6
				100% capitale sociale versato	10	10%	
P02	Caratteristiche dell'ambito territoriale	P02.1	Incidenza della superficie totale della SSL rispetto alla superficie dell'area		Max 10	Max 10%	10
				La SSL interessa tutti i Comuni dell'area	Max 10	Max 10%	10
P03	Qualità della SSL	P03.1	Animazione e comunicazione		Max 12	Max 12%	12

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

		P03.1	P03.1.1	Numero di incontri con la cittadinanza o con i potenziali soci	Max 4	Max 4%	4
				Numero di incontri con la cittadinanza o con i potenziali soci > 10	4	4%	4
				Numero di incontri con la cittadinanza o con i potenziali soci tra 5 e 10	2	3%	
				Numero di incontri con la cittadinanza o con i potenziali soci < di 5	1	1%	
			P03.1.2	Numero medio dei partecipanti per incontro	Max 4	Max 4%	4
				Numero medio dei partecipanti per incontro > 20	4	4%	4
				Numero medio dei partecipanti per incontro tra 10 e 20	2	3%	
				Numero medio dei partecipanti per incontro < 10	1	1%	
			P03.1.3	Ascolto giovani	Max 4	Max 4%	4
				Attività di animazione e comunicazione rivolta ai giovani	2	2%	2
				Questionari implementati dai giovani e restituiti al GAL	2	2%	2
		P03.2	Qualità della progettazione		Max 10	Max 10%	10
			P03.2.1	Qualità dell'analisi SWOT, definizione delle esigenze rilevate e chiarezza e completezza della SSL	Max 5	Max 5%	5
				Alta	5	5%	5
				Medio alta	4	4%	
				Medio	3	3%	
				Medio-bassa	2	2%	
				Bassa	1	1%	
			P03.2.2	Presentazione di una strategia di sviluppo locale rispondente alle esigenze rilevate del territorio e realizzabile	Max 5	Max 5%	5
				Alta	5	5%	5
				Medio alta	4	4%	
				Medio	3	3%	
				Medio-bassa	2	2%	
				Bassa	1	1%	
		P03.3	Concentrazione delle azioni		Max 6	Max 6%	6
				<di 8 Azioni	6	6%	6
				8<Azioni<10	3	3%	
				> di 10 Azioni	1	1%	
		P03.4	Integrazioni con il PSP e altri Programmi, Azioni, Strumenti UE, nazionali, regionali, locali.		Max 7	Max 7%	7
			P03.4.1	Integrazione interna con il PSP e il Reg (UE) 2115/2021	Max 3	Max 3%	3
				Alta	3	3%	3
				Media	2	2%	
				Bassa	1	1%	
			P03.4.2	integrazione esterna con altre politiche di sviluppo territoriale	Max 4	Max 4%	4
				Almeno N. 2 azioni con riserva finanziaria dedicata alle aree interne SNAI	4	4%	4

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

				N. 1 azione con riserva finanziaria dedicata alle aree interne	2	2%	
				Nessuna azione con riserva finanziaria dedicata alle aree interne	0	0%	
P04	Modalità di gestione, attuazione, sorveglianza della SSL	P04.1	Gestione		Max 15	Max 15%	15
			P0.4.1.1	Adeguatezza tecnico amministrativa della struttura del GAL rispetto alle previsioni del bando in termini di personale, sede e attività	Max 10	Max 10%	10
				Adeguatezza della struttura tecnica nel coprire tutte le funzioni delegate	5	4%	5
				Adeguatezza della struttura amministrativa nel coprire tutte le funzioni delegate	4	3%	4
				Sede principale del GAL ubicata nell'area LEADER	1	1%	1
			P0.4.1.2	Presenza di un piano chiaro che identifichi ruoli e responsabilità della struttura tecnico-amministrativa	3	3%	3
			P0.4.1.3	Descrizione nel piano delle modalità di supporto ai beneficiari in tutta la fase attuativa della SSL	2	2%	2
		P04.2	Sorveglianza e valutazione		Max 5	Max 5%	5
			P04.2.1	Disponibilità a dotarsi di un software applicativo gestionale di acquisizione, archiviazione, gestione e visualizzazione dati, finalizzato al monitoraggio procedurale, fisico e finanziario dei progetti finanziati	3	3%	3
			P04.2.2	Esistenza di un piano per la valutazione dello stato di attuazione delle SSL ai sensi dell'art 33 f) del Reg (UE) 1060/2021	2	2%	2
					TOTALE		93

PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE DELLA BASILICATA 2023-2027

INTERVENTO SRG06 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale

CONVENZIONE TRA L'AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE E IL GRUPPO DI AZIONE LOCALE START 2020

PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2023-2027 "RE_START2020"

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022, introducendo, tra le altre cose, all'art. 4 la possibilità, per i programmi prorogati conformemente all'articolo 1 del presente regolamento, la possibilità di sostenere i costi per la elaborazione e futura attuazione delle strategie locali di tipo partecipativo a norma del nuovo quadro giuridico";
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che, agli articoli 31 - Sviluppo locale di tipo partecipativo, 32 – Strategie di sviluppo locale di tipo partecipati e 33 – Gruppi di azione locale, disciplina lo sviluppo locale di tipo partecipativo, stabilendo, tra le altre cose, art. 32, par. 3 che *"le pertinenti autorità di gestione completano la prima tornata di selezione delle strategie e si assicurano che i gruppi di azione locale selezionati possano svolgere i propri compiti [...] entro dodici mesi dalla data della decisione d'approvazione del programma"*;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- Regolamento(UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Piano strategico della PAC (PSP) per l'Italia, approvato il 2 dicembre 2022 con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645;
- la D.G.R. 13 gennaio 2023 n. 9 recante “*Presa d’atto del “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027)”*”;
- la D.G.R. 20 giugno 2023 n. 575 recante “*Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027) – PRESA D’ATTO.*”;
- la Decisione della Commissione europea C(2025) 3805 del 18.06.2025 che approva la versione 5.1 del PSP Italia 2023-2027 a conclusione del percorso di modifica chiamato “*EMENDAMENTO 4 del PSP*”;
- la D.G.R. 11 settembre 2025 n. 533 recante “*Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP Italia 2023-2027 (CSR Basilicata 2023-2027) – Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2025)3805 del 18.06.2025 di approvazione delle modifiche al PSP (Versione 5.1) – Approvazione della versione 4.0 del CSR Basilicata 2023-2027*”;
- le pertinenti schede del PSP Italia e del CSR regionale relative all’intervento SRG06 – “*LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale*”, che dettano le condizioni entro cui operare in materia Leader nel periodo 2023-2027;
- la D.G.R. 25 settembre 2023 n. 591 e ss.mm.ii., recante “*Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2022. Bando per la selezione delle SSL e dei relativi GAL per il periodo di programmazione 2023 – 2027 a valere sulla Sottomisura 19.1 “Supporto preparatorio” del PSR Basilicata 2014-2022*”;
- la D. D. dell’Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2022 del 24 novembre 2023 n. 993, recante “*Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2022. Bando per la selezione delle SSL e dei relativi GAL per il periodo di programmazione 2023 – 2027 a valere sulla Sottomisura 19.1 “Supporto preparatorio” del PSR Basilicata 2014-2022 ex D.G.R. n. 591/2023 e ss.mm.ii.. Costituzione del Comitato di Selezione delle SSL a norma dell’art. 32, par. 2 del Reg. (UE) 1060/2021*”, che ingloba tutti i componenti della Task Force Leader ex DGR n. 232 del 26.04.2018 e ss. mm. e ii., nonché la successiva Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2022 del 27 novembre 2023 n. 1010 che la integra;
- la D. D. dell’Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2022 dell’1 dicembre 2023, n. 1041 con la quale venivano riportati, per ciascuna area Leader di cui all’art. 3 del bando sopra richiamato, gli elenchi delle proposte di strategie di sviluppo locale ammesse e finanziabili;
- la D. D. dell’Autorità di Gestione del CSR Basilicata 2023-2027 dell’1 dicembre 2023, n. 1043 con la quale si procedeva, per ciascuna area Leader di cui all’art. 3 del bando sopra richiamato, ad approvare e finanziare le Strategie di Sviluppo per il periodo 2023-2027, nonché lo schema di convenzione Regione – GAL;

- la D.D. dell'Autorità di Gestione del CSR Basilicata 2023-2027 _____ recante aggiornamento della D.D. n. 1043/2023 a seguito dell'approvazione dei progetti di Cooperazione LEADER 2023-2027 del GAL START 2020 S.r.l. e conseguente adeguamento della Convezione siglata in data 04.12.2023 con la Regione Basilicata;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

Il GRUPPO DI AZIONE LOCALE START 2020, rappresentato dal suo Presidente pro tempore Angelo ZIZZAMIA, nato a Tricarico (MT) il 18.11.1982 e residente a Ferrandina (MT) in Via Peppino Impastato 7, Codice Fiscale ZZZNGL82S18L418V, di seguito denominato GAL

E

L'AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE del CSR Basilicata 2023-2027, dott. Rocco Vittorio RESTAINO, nato a Potenza il 20.01.1964 ed ivi residente alla Via della Pineta 11, di seguito denominata Autorità di Gestione

SI STIPULA LA SEGUENTE CONVENZIONE

Art 1 – finalità della convenzione

Finalità della Convenzione è la corretta gestione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) 2023-2027 in attuazione dell'intervento SRG06 – Leader attuazione delle strategie di sviluppo locale del CSR Basilicata 2023-2027.

Art 2 – funzioni e adempimenti della Regione

In quanto titolare del CSR 2023-2027, l'Autorità di Gestione regionale:

- adotta le disposizioni per l'espletamento della fase negoziale Ufficio AdG – GAL propedeutica alla elaborazione dei Piani di azione esecutivi definiti a valle delle Strategie di sviluppo locale approvate;
- adotta le disposizioni per l'attivazione della procedura a sportello riferita ai progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionali cui parteciperanno i GAL;

- adotta le disposizioni di attuazione delle azioni e dei progetti rientranti nei Piani di azione esecutivi definiti a valle della procedura negoziale di cui sopra.
- instaura e gestisce rapporti di confronto e collaborazione con l'Organismo Pagatore AGEA e con la Rete Rurale Nazionale, al fine di facilitare l'attuazione dell'intervento SRG06 in generale, e delle Strategie di Sviluppo Locale e dei Piani di azione, in particolare.

Art 3 – funzioni e adempimenti del GAL

In quanto responsabile dell'attuazione delle proprie Strategie e del Piano di Azione che ne è derivato, il Gruppo di Azione Locale:

- partecipa attivamente e costruttivamente alla fase negoziale Ufficio AdG – GAL propedeutica alla elaborazione dei Piani di azione esecutivi definiti a valle delle Strategie di sviluppo locale approvate;
- assicura la propria partecipazione alla procedura a sportello riferita ai progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionali;
- assicura il rispetto delle disposizioni di attuazione adottate dall'Autorità di gestione in riferimento alle azioni e ai progetti rientranti nei Piani di azione esecutivi definiti a valle della procedura negoziale condotta con la stessa Autorità di gestione.

A tale scopo:

- pone in atto adeguate azioni di sensibilizzazione della popolazione locale e degli operatori sulle problematiche dello sviluppo rurale;
- pone in atto adeguate azioni di informazione, promozione e divulgazione del Piano di Azione sul proprio territorio di riferimento;
- assicura una efficace ed efficiente attuazione del Piano di Azione approvato, nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali in vigore, nonché delle disposizioni operative contenute nelle *Procedure Attuative*;
- predisporre, definisce e attua le procedure di evidenza pubblica necessarie a selezionare i beneficiari del Piano di Azione, per le operazioni attuate in modalità a “bando pubblico”, ed i fornitori di beni e servizi per le operazioni attuate in modalità a “gestione diretta”;
- assume atti di impegno giuridicamente vincolanti con i beneficiari del Piano di Azione ed i fornitori di beni e servizi del GAL stesso;
- effettua, per le proprie competenze, verifiche sulla regolare esecuzione delle attività e dei progetti cofinanziati nell'ambito del Piano di Azione;
- assicura il monitoraggio relativo all'avanzamento (finanziario, fisico e procedurale) dei progetti, anche con l'ausilio di un idoneo sistema informativo regionale;
- assicura il coordinamento della contabilità e della gestione dei flussi finanziari del Piano di Azione relativamente alle operazioni attuate in modalità a “regia diretta GAL”;
- assicura il coordinamento ed il monitoraggio degli investimenti realizzati dai beneficiari dei Piani di Azione a valere sulle operazioni attuate con le modalità “bando”

- rendiconta le spese effettuate direttamente dal GAL per le operazioni a “gestione diretta”;
- assicura e garantisce, nel tempo, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità del GAL, anche in riferimento ai parametri che hanno concorso all’attribuzione del punteggio in fase di valutazione e selezione da parte del Comitato di Selezione;
- supporta i beneficiari del Piano di Azione nella predisposizione della documentazione di spesa a corredo della domanda di Pagamento da presentare all’Organismo Pagatore;
- apporta al Piano di Azione le modifiche richieste dell’Autorità di Gestione;
- fornisce i dati relativi all’attuazione delle attività/operazioni finanziate necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- realizza e mantiene, per tutti i progetti finanziati dal Piano di Azione, i relativi fascicoli contenenti tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice di monitoraggio;
- custodisce in sicurezza, per il tempo necessario, i documenti giustificativi delle operazioni ammesse a finanziamento dal Piano di Azione, permettendone l’accesso agli Organismi competenti di accedere a tutta la documentazione (amministrativa, tecnica e contabile) connessa al Piano di Azione e di effettuare le verifiche in qualsiasi momento.
- acquisisce forniture di beni e servizi nel rispetto della normativa vigente;
- procede con regolarità e tempestività ai pagamenti dei propri fornitori di beni e servizi;
- restituisce le somme percepite ed eventualmente non utilizzate e/o non riconosciute ammissibili (dall’OP, dallo Stato, dalla UE);
- evita l’insorgere di conflitti di interesse nell’attuazione del Piano di Azione;
- garantisce che le strutture e le attrezzature, sia proprie che di terzi, utilizzate nello svolgimento delle attività, corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- assicura, nel caso di regimi di aiuto alle imprese, che il progetto destinatario dei contributi non goda di altra agevolazione finanziaria pubblica;
- partecipare attivamente alle attività promosse dalla Rete Rurale Nazionale.

Art 4 - modalità di attuazione del Piano di Azione

Le modalità e le procedure di attuazione saranno definite alla conclusione della fase negoziale che porterà alla definizione dei Piani di Azione e saranno condivise con gli stessi GAL.

Art. 5 - ammontare complessivo del contributo pubblico

La Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 prevede una dotazione finanziaria pubblica di € 5.598.562,00, di cui € 4.160.000,00 attestati al sotto-intervento A – Sostegno alle strategie di

sviluppo locale, € 1.040.000,00 attestati al sotto-intervento B – Animazione e gestione delle Strategie di sviluppo locale ed € 398.562,00 attestati ai progetti di cooperazione.

Art. 6 - modalità di erogazione del contributo pubblico

Sul contributo pubblico spettante direttamente al GAL in quanto beneficiario delle azioni a gestione diretta, lo stesso, dietro presentazione di idonea garanzia fideiussoria, potrà chiedere un'anticipazione del 50% all'Organismo Pagatore successivamente alla presentazione, con esito positivo, della domanda di sostegno.

Art. 7 – norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rinvia alle Disposizioni di attuazione dei Piani di Azione che saranno definite successivamente all'espletamento della fase negoziale di cui in precedenza.

Potenza, lì _____

Per il GAL
il Presidente e legale rappresentante

Per l'Autorità di Gestione regionale
del CSR Basilicata 2023-2027
